

RASSEGNA STAMPA

**OTTOBRE**

**2 0 1 9**



Città di Grugliasco

# TORINO *storia*

Anno 4 | n. 42 | ottobre 2010 | Trimestrale | 3,90 €

LUOGHI, IMMAGINI, PROTAGONISTI

ARCHITETTURA



## TORRE INVISIBILE

COLOSSO NASCOSTO  
NEL CORTILE DELL'ACCADEMIA

URBANISTICA



## PIAZZA CASTELLO

MILLE ANNI  
DI TRASFORMAZIONI

NOVECENTO



## LINGOTTO

LA FABBRICA ANTONIAZZI  
NEGLI INCUBI DI AGNELLI

IL MONUMENTALE  
COMPLESSO  
DI GRUGLIASCO GEMELLO  
DI PALAZZO CARIGNANO,  
STA DRAMMATICAMENTE  
CADENDO IN ROVINA

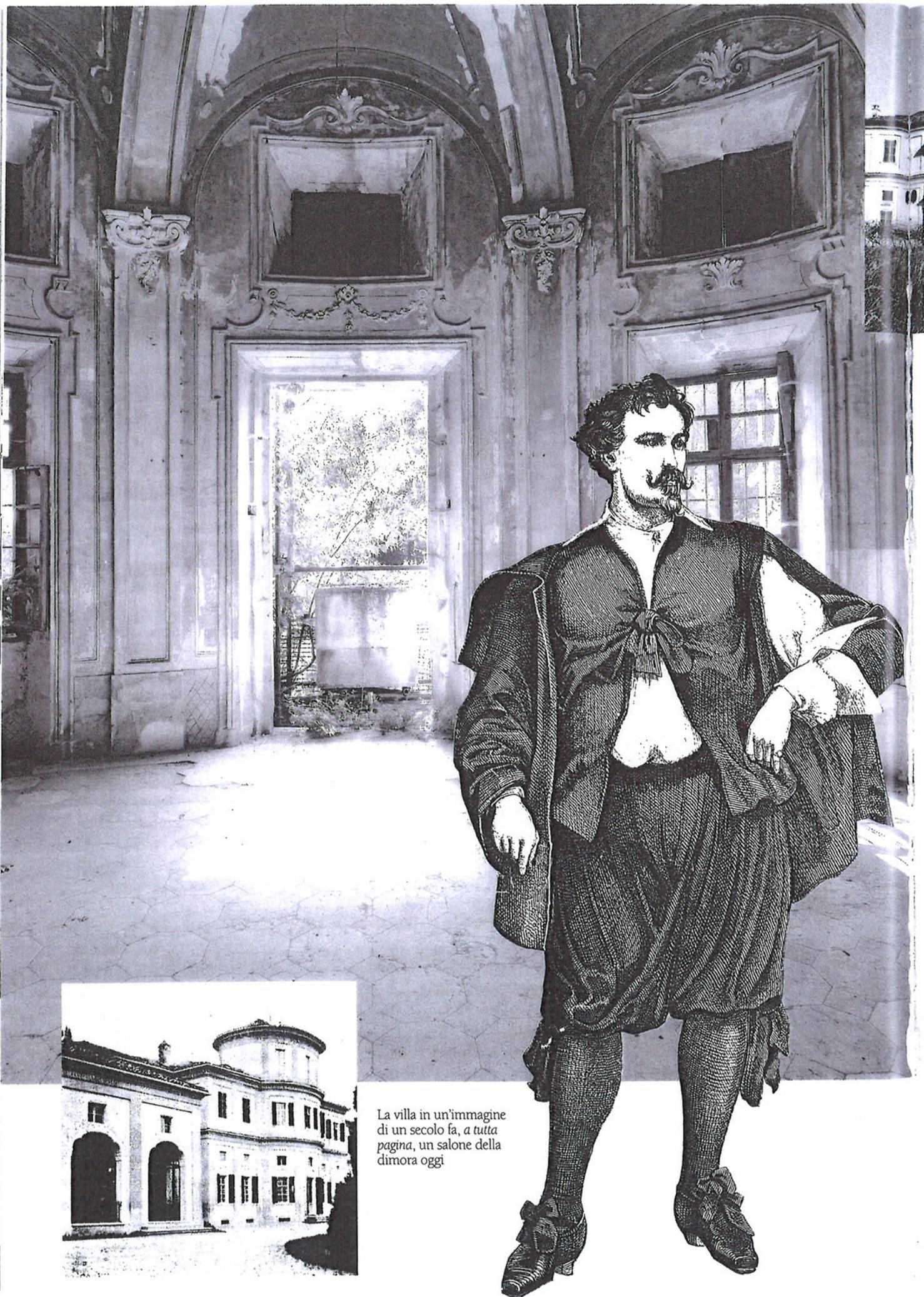
# Salvate la **VILLA** del **MAGGIORDOMO**

**Ghiglieno**  
L'ASSASSINIO  
QUARANT'ANNI FA

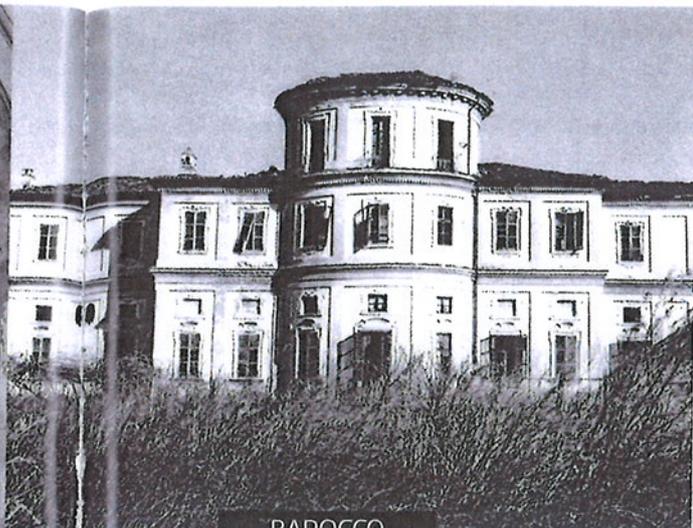
**Lombroso**  
IL CASO DEL TESCHIO  
VILLELLA

**Mussolini**  
IL RIFIUTO  
DEI MAGNIFICI NOVE





La villa in un'immagine di un secolo fa, a tutta pagina, un salone della dimora oggi



BAROCCO



# Villa MAGGIORDOMO

## La copia (in piccolo) di Palazzo Carignano

DIROCCATA NELLE CAMPAGNE TRA TORINO E GRUGLIASCO LA LUSSUOSA DIMORA SEICENTESCA CHE IL MAGGIORDOMO DEL PRINCIPE EMANUELE FILIBERTO SI FECE COSTRUIRE, FORSE DALLO STESSO GUARINO GUARINI. È DISABITATA DAGLI ANNI '50, QUALCUNO LA SALVERÀ DALL'OBLIO?

Testo e foto di Paolo Patrito

**C**hissà se chi frequenta la zona del Gerbido, tra Torino e Grugliasco, sa che tra impianti industriali e capannoni si nasconde una villa barocca di pregevole architettura, che ha molti punti in comune con Palazzo Carignano tanto da poter essere definita come una sua versione in scala ridotta e fuori dai confini cittadini? Siamo a Grugliasco, nei pressi del confine con Torino, in una delle tante vie anonime che confluiscono su strada del Portone, a poche decine di metri dal Cimitero Parco. Qui un cancello di metallo privo di indicazioni dà accesso

a un ampio giardino incolto, che contiene al suo interno una bella villa seicentesca, conosciuta come «il Maggiordomo». Dall'esterno dell'area, stretta tra industrie e campi coltivati, la villa non è visibile, circondata com'è dalla fitta vegetazione lasciata crescere in modo controllato dai proprietari per rendere la vita più difficile a vandali e balordi, che nei decenni passati hanno già contribuito a spogliare la villa dei materiali più pregiati.

«Abbiamo reso impraticabile l'accesso sul retro, che dà su una strada appartata e quindi appetibile per ladri e vandali – spiega l'archit-

Facciate «gemelle» quelle del Palazzo prima sede del Parlamento e dell'edificio abbandonato nei campi di Grugliasco

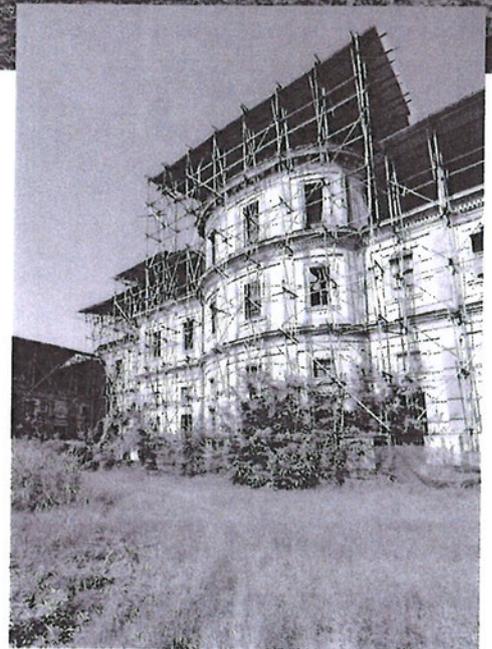


Quand'era ancora abitata la villa era circondata da un parco ben tenuto, oggi le sterpaglie vengono lasciate crescere per impedire l'accesso agli estranei; il tetto sfondato è stato rimpiazzato da una copertura provvisoria

to Antonello Sado, che rappresenta l'attuale proprietà e ci accompagna in questa visita -. Questo accesso invece è più in vista e oltretutto anche chi sbirciasse dal cancello si troverebbe deluso: la villa non si vede». In effetti anche a cancello spalancato, della villa non sembra esserci traccia. La si scorge solo più avanti, addentrandosi tra prati incolti e boscaglia.

**Il tetto perduto.** Il cattivo stato di conservazione della palazzina si rivela non appena ci troviamo di fronte alla facciata Sud, la più pregevole dal punto di vista architettonico. In particolare il tetto è andato completamente perduto, e per questo motivo nel 2010 è stata predisposta una copertura in lastre metalliche sostenute da un ponteggio ancorato a terra da blocchi di cemento. Questo intervento di messa in sicurezza, seguito da altri importanti lavori eseguiti nel 2012/13, ha messo una top-pa alle numerose infiltrazioni d'acqua e ha rallentato il processo di degrado dell'immobile, ma è una soluzione temporanea che non ha potuto porre rimedio a decenni di incuria.

**La «Napiona» prima del «Maggiordomo».** Prima di addentrarci nella villa, fin dall'esterno se ne colgono le suggestive architetture: saltano all'occhio i molteplici elementi che la legano a Palazzo Carignano e, più in generale, allo stile architettonico del celebre teatino Guarino Guarini, progettista di molti edifici simbolo della Torino barocca. Il coinvolgimento diretto del Guarini nella progettazione e realizzazione del palazzotto non è comprovato a titolo definitivo dalle ricerche documentali, tuttavia il legame dell'architetto modenese con la residenza



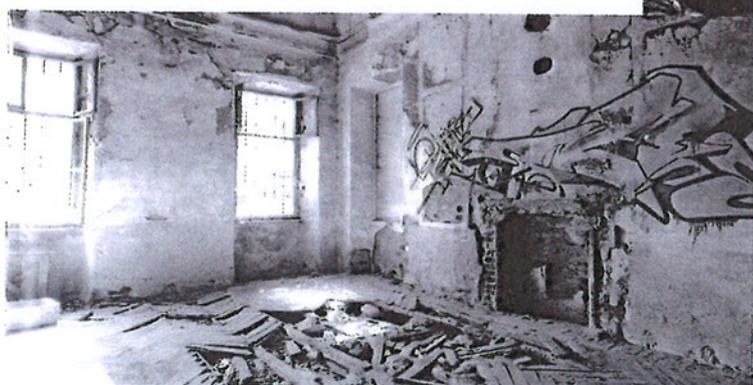
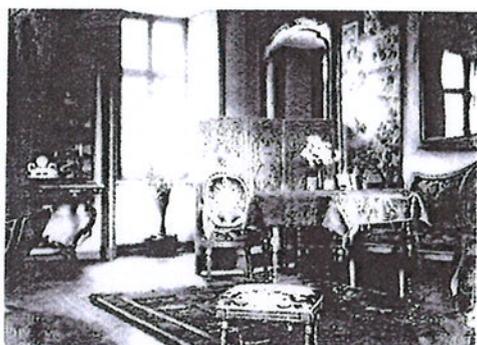
di Grugliasco è fuori di dubbio. Per spiegarlo serve ripercorrere, almeno in parte, la storia della villa, che rivela l'origine del bizzarro nome con il quale non solo oggi, ma anche nei secoli passati, era nota.

Il terreno dove sorge, e alcune preesistenze rurali, già nel 1630 erano di proprietà di Francesco Napione di Pinerolo, Maresciallo delle Corazze Vecchie della Guardia e Gentiluomo di Bocca del Principe Tommaso. La villa, per molto tempo conosciuta come «la Napiona», venne fatta costruire tra il 1675 e il 1683 dal figlio Valeriano, divenuto nel 1658 Scudiere, Gran Guardarobiere e Maggiordomo (da qui il nome che prenderà la villa nel Settecento) del principe Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano, nobilitato nel 1661 e governatore del castello di Racconigi negli anni Settanta del Seicento.

**Il maggiordomo copia il principe.** In quegli anni (1679-1685) era in costruzione a Torino Palazzo Carignano per mano del Guarini e Valeriano Napione, forte del nuovo status acquisito, volle far costruire nella sua proprietà una villa «che ritraesse alquanto dell'architettura quello del suo padrone». Che Napione conoscesse personalmente Guarini è, quantomeno, altamente probabile, visto che l'architetto gli avrebbe dedicato una delle sue opere, la sezione della chiesa dei P.P. Somaschi di Messina, che reca la scritta: «All'ill.mo Sig. Valeriano Napione Maggiordomo del S.P. Filiberto di Savoia». Secondo diversi studiosi la villa «il Maggiordomo» fu opera diretta di Guarini. Altri sostengono possa essere un prodotto della sua scuola, in particolare di quel Giovanni Francesco Baroncelli, collaboratore di Guarini a Palazzo Carignano e autore, tra gli altri, di Palazzo Graneri della Rocca oggi al numero 9 di via Bogino. Di certo i legami con lo stile di Guarini (e con Palazzo Carignano) sono molteplici, e non si limitano alla sinuosità

della facciata e ai volumi del corpo centrale ellittico, del tutto simili. In comune tra i due edifici ci sono anche le fasce orizzontali che interrompono il ritmo verticale, lo stile delle cornici delle finestre e gli elementi decorativi dei cornicioni, formelle di cotto con mascheroni che sembrano appartenere alla stessa produzione.

**Il salone.** Nonostante i danni del tempo e i ponteggi, «il Maggiordomo» emerge dal bosco mantenendo intatto tutto il suo fascino. La costruzione è a due piani, se si esclude il corpo centrale con tamburo ellittico che si eleva di un ulteriore piano. Proprio questo nucleo centrale, che racchiude un ampio salone, rappresenta l'elemento di maggior pregio della villa e ricorda molto da vicino analoghi volumi del Palazzo Carignano, in particolare la facciata interna che si affaccia sul cortile verso l'ingresso di piazza



Gli ambienti del Maggiordomo, finemente arredati a inizio Novecento a confronto con le stanze deturpate, ma sempre ricche di fascino, di oggi. Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano in un ritratto da giovane



Carignano e ospita l'aula del parlamento Subalpino. Le ali laterali di villa Maggiordomo terminano con due corpi estremi, probabili aggiunte settecentesche. Nel grande parco, che nella *Guida alle Cascine e Vigne del territorio di Torino* di Amedeo Grossi del 1791 veniva definito «delizioso (...) contornato da ameni viali d'alberi», si trovano diversi altri fabbricati, in parte sommersi dalla vegetazione, tra cui una serra, una cappella privata, scuderie e altri edifici di servizio.

Da un'apertura il cui accesso è reso difficoltoso dai rovi e dai ponteggi si accede all'ambiente principale della villa, il salone centrale ellittico che, seppur degradato e privato della quasi totalità degli ornamenti, lascia ancora a bocca aperta. Questo era il cuore della residenza di campagna, che non disponeva di enormi volumi interni. Alcune rare foto scattate a inizio '900, quando «il Maggiordomo» era proprietà della famiglia Peyron (in particolare dell'avvocato Amedeo Peyron, la cui moglie, Pierina Ceriana, l'aveva acquistata nel 1905), mostrano il salone in tutto il suo splendore, riccamente decorato e arredato con mobili settecenteschi, pronto per ospitare feste e ricevimenti. Gli altri ambienti del piano terra sono comunque di un certo interesse, soprattutto per la presenza di qualche elemento decorativo, come i grandi vasi restaurati nel corso dell'intervento di risanamento degli anni 2012/13, le volte, i capitelli, le lesene e ciò che resta dei caminetti.

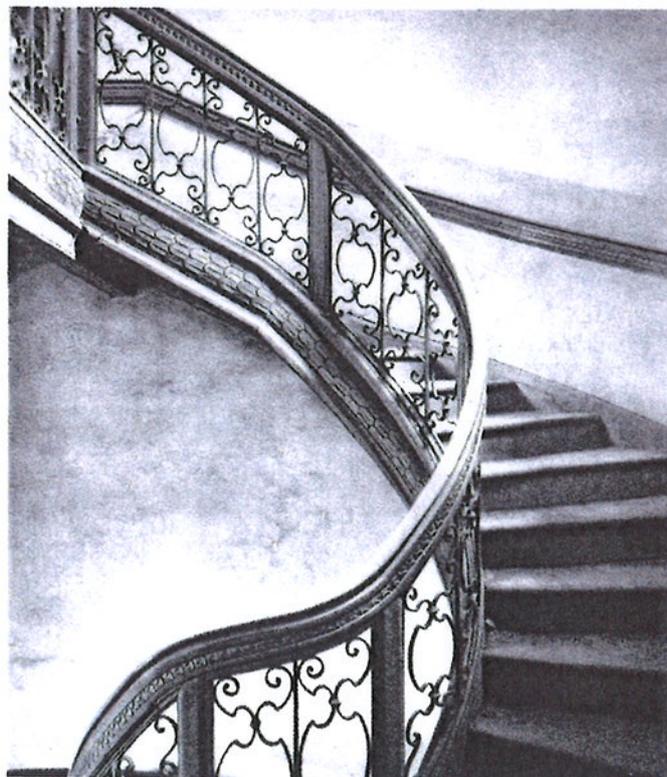
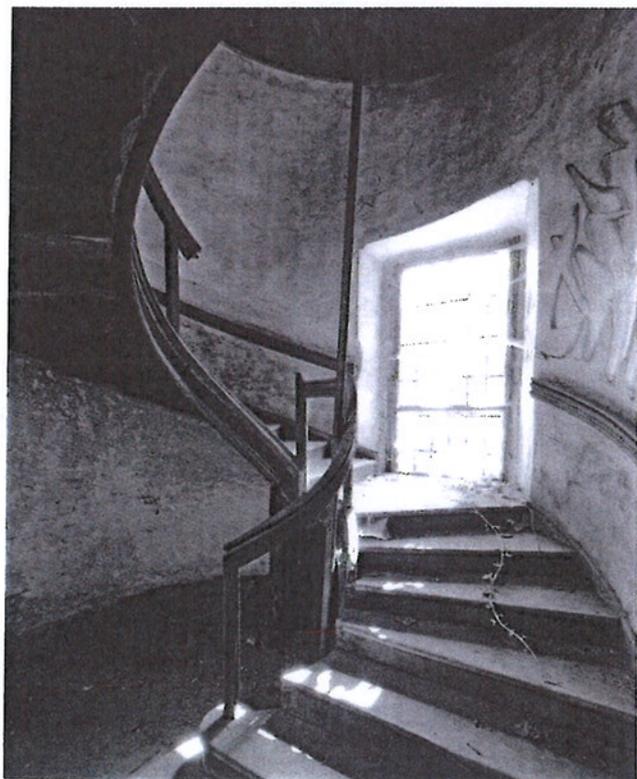
Fatto curioso: in ambienti sicuramente visitati più volte da ladri e occupanti abusivi (qua e là si notano graffiti e persino tracce di un fuoco acceso in terra), i pavimenti sono quasi del tut-

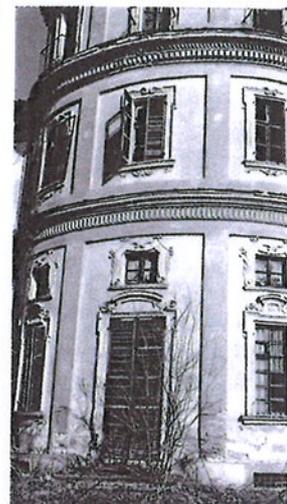


to originali, ora in cotto, ora in legno. Sotto uno di questi parquet, di cui manca una porzione, si può apprezzare la volta a botte delle sottostanti cantine. Altro elemento iconico della villa è l'aerea scala elicoidale in legno, abbastanza preservata, che venne aggiunta sempre da Peyron su progetto dell'architetto Carlo Ceppi, al quale era stato anche commissionato il rifacimento dell'ala ovest. Il piano superiore della villa era destinato ad ospitare le camere da letto e oggi è in gran parte a cielo aperto per via del crollo del tetto e degli sfondamenti dei solai. Particolare è anche il terzo piano del tamburo, una sorta di belvedere isolato dal resto del palazzo che si raggiunge per mezzo di una scala a chiocciola in pietra.

**Gli ultimi residenti.** Da Napione ai giorni nostri, la storia della villa è scandita da numerosi passaggi di proprietà: a ereditarla dai Napione fu la famiglia Dellala di Beinasco, tra cui Francesco,

Veduta dell'edificio completamente impalcato; sotto, confronto ieri/oggi della scala interna della villa





architetto, cui si deve l'aggiunta dei corpi di fabbrica laterali e la costruzione della cappella, che venne comunque completamente rifatta nel 1833 da Andrea Gonella, banchiere di Carrù, la cui famiglia tenne la palazzina fino al 1868. Dopo i Peyron, che abbiamo già incontrato, la villa passò di mano in mano a personaggi più o meno illustri (tra gli altri il banchiere biellese Vittorio Sella) fino al declino iniziato con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, quando venne danneggiata dalle truppe tedesche e poi ospitò famiglie sfollate, che abitarono nel complesso anche nei decenni successivi, quando «il Maggiordomo» era già in gran parte abbandonato. Nel 1952 morì Luigi Corrado Della Chà (o Della Cà), l'ultimo proprietario ad aver abitato nella villa. Alla sua morte «il Maggiordomo» andò alla figlia Marizzina, che nel 1955 avrebbe sposato il principe romano Ladislao Odescalchi. Da quel momento la villa venne abbandonata a sé stessa, andando incontro a un rapido declino. Negli Anni '80 la proprietà venne acquisita da Casa dell'Immacolata Srl, una società immobiliare con sede a Torino attiva nella gestione di case di riposo. L'intenzione, all'epoca, era quella di restaurare la villa e costruire una struttura per anziani nelle sue vicinanze, ma quel progetto non vide mai la luce. Ora «il Maggiordomo» è in cerca di una nuova destinazione d'uso prima che il tempo e le intemperie completino la loro opera distruttiva.

**Futuro incerto.** A partire dai primi anni Duemila si sono susseguiti diversi progetti per restituire futuro alla villa. In vista delle Olimpiadi del 2006 si era ipotizzato di destinarla ad albergo con annesso centro direzionale; in anni più recenti un protocollo tuttora in vigore tra proprietà, Soprintendenza e Comune di Grugliasco aveva previsto di trasformare la villa in una struttura espositiva, magari dedicata a celebrare il genio dei carrozzieri automobilistici di Grugliasco. Nessuno di questi progetti è stato finora avviato, sia perché i fondi necessari per il ripristino sono ingenti (si parla di almeno 4/5 milioni di euro), sia per la difficoltà di trovare una destinazione d'uso sostenibile nel tempo. Avvolto dalla boscaglia, al riparo da sguardi indiscreti e dal traffico che scorre poco distante, «il Maggiordomo» resiste. Ma non potrà farlo per sempre.

Altri scorci della dimora di origine barocca

**QUIZ TORINO**  
ti aspetta a pagina 88

## TO **CRONACAQUI**

martedì 1 ottobre 2019

### **GRUGLIASCO** **Spettacoli e libri** **a Casa Cottolengo**

→ Ricominciano a Casa Cottolengo gli incontri di musica, spettacoli e libri. Venerdì 4 ottobre alle 16.30 incontro con musiche e canzoni della tradizione popolare. Poi altri 4 incontri fino al 20 dicembre. Intanto prosegue anche il ciclo di incontri "I tanti volti del volontariato": venerdì 22 novembre dalle 10 alle 12 "Il volontariato di tutela". Tutti gli incontri si svolgeranno in via Perotti 23. Info: 388.1062248.

CRONACA | 01 ottobre 2019, 15:29

## A Grugliasco prende piede il progetto di social housing che promuove l'integrazione e l'incontro tra culture diverse

L'assessora Martino: "Un luogo speciale dove si può crescere insieme donando del tempo ai propri vicini ma anche alla comunità"



Forse poco più di quattro mesi non sono abbastanza per trarre già un bilancio ma il social housing è una realtà che a Grugliasco matura di giorno in giorno tra soddisfazioni e difficoltà, e che racchiude due principi cardine quali sono il benessere abitativo e l'integrazione sociale: la casa diventa così luogo d'incontro dove culture diverse si fondono condividendo esperienze di vita e sperimentando un nuovo modo di abitare nel condominio solidale di via Napoli.

“A Grugliasco c’è un luogo speciale - spiega l’assessora alle Politiche sociali **Elisa Martino** - dove si può crescere insieme donando del tempo ai propri vicini ma anche alla comunità; un luogo dove la porta è aperta a tutti e lo dimostrano le tante attività svolte fino ad oggi oltreché quelle in programma nei prossimi mesi che vedranno ancor più il coinvolgimento di associazioni, scuole, famiglie e giovani”.

Solidarietà, dignità, opportunità e parità sono alcune delle parole che meglio esprimono lo spirito che anima quest’esperienza che affonda le sue radici nel concetto più concreto di socialità, aprendo le porte al territorio che sta rispondendo presente grazie alla collaborazione della cooperativa “**Il margine**” ed alla sua referente Francesca Miranda nonché al coinvolgimento dell’associazione “La

scintilla”. Una sperimentazione nata da un progetto dedicato ai giovani che intendeva sviluppare un intervento orientato alla loro autonomia; la sua successiva estensione a persone e famiglie di diverse condizioni sociali e culturali ha poi favorito la creazione di una comunità capace di riunire e promuovere l’integrazione attraverso la coabitazione, in un’ottica di mutuo sostegno e lavoro di rete per contrastare l’isolamento sociale.

Per accedere ad ulteriori informazioni sul progetto social housing occorre scrivere all’indirizzo [francesca.miranda@ilmargine.it](mailto:francesca.miranda@ilmargine.it), visitare il gruppo facebook Social Housing Grugliasco oppure su instagram [@socialhousinggrugliasco](https://www.instagram.com/socialhousinggrugliasco).

# Passione e impegno da 10 e lode

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Condividere la provenienza serve a comprendere le persone del luogo in cui si vive, al fine di rafforzare il legame che ognuno ha con la propria terra. Nasce con questo spirito dieci

anni fa il centro studi "La Casa Sicilia": al fine di creare un unico progetto che possa arricchire le città dove si vive. E sabato scorso al teatro Le Serre sono state consegnate

**“**  
*La Casa Sicilia in prima linea tra mostre, convegni e altri progetti*

le targhe a tutti i soci fondatori e ai componenti del direttivo. Ha moderato la serata il coordinatore Serafino Gianni Sanfilippo insieme a Giusy Panassidi. Al termine della consegna delle targhe il centro studi "La casa Sicilia" ha presentato i nuovi cantastorie nello spettacolo "Storie di terroni" di Gioachino Marsala, un racconto concerto con Mariella Voglino, Mario Gagliardi e Gioachino Marsala, Katya Yarmanava al violino, Germana Canali alla voce, Maurizio Gaudeni al basso, Gino Cristallo al cajon, Pino Carlucci alla chitarra e alla voce e Massimo Marsala alla tastiera e voce. Una missione portata avanti con passione tipica della splendida terra siciliana con molteplici obiettivi. Innanzitutto la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale siciliano, tramite mostre, convegni, seminari, dibattiti, pubblicazioni, cineforum. Casa Sicilia nasce dall'esigenza di riunirsi insieme, periodicamente, da parte di tanti siciliani ben inseriti nel tessuto produttivo della regione ed animati dal desiderio di mettere a disposizione del territorio in cui vivono le loro capacità ed esperienze personali. Si spostano spesso nelle scuole proponendo mostre, dibattiti, filmati, coinvolgendo attivamente



Sabato sera sono state consegnate targhe ricordo a tutti i fondatori del Centro studi impegnato per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale

gli studenti, bandendo anche dei concorsi a premi per i lavori migliori. Hanno cominciato nel 2009 organizzando insieme a Cinemambiente un incontro con il filmmaker nisseno Luca Vullo, su un documentario socio antropologico, "dallo zolfo al carbone" sul viaggio dei migranti siciliani in Belgio (è stato il documentario italiano più premiato del 2008).

Ad Asti hanno presentato una mostra sulle miniere e lo sfruttamento minorile dei carusi presso la biblioteca comunale San Secondo, mostra riproposta anche alle scuole di Grugliasco, Rivoli, Collegno e Torino e che ha suscitato un interesse attivo dei ragazzi. Parallelamente l'associazione espone anche molti oggetti usati nelle miniere, prestati di volta in volta da ex minatori residenti in Piemonte. Contatti con i lavoratori sardi del Sulcis che hanno vissuto le stesse vicende

dei minatori siciliani; sono stati a Carbonia ed a loro volta alcuni anni fa hanno ospitato a Grugliasco due loro rappresentanti, Fadda, Usai e Matteu.

Dopo le miniere, hanno cominciato a veicolare temi di attualità riguardanti la lotta alla mafia, collaborando con Libera di don Ciotti. Passano da una discussione sullo sfruttamento minorile di inizio Novecento a quello dei bambini di oggi in tutto il mondo ad opera delle multinazionali. Un bell'impegno per il presidente Calogero Bordonaro, la sua vice Silvana Bonfiglio, Giovanni Alaimo segretario, Michele Sanfilippo tesoriere e Gianni Sanfilippo coordinatore. C'è poi il direttivo composto da: Gianni Pesce Gianni, Salvatore Ingrassi, Federico Naso, Rosy Trumino, Michelangelo Nicastro, Ignazio Bassone, Antonino Mortellaro, Davide Rocuzzo e Fabio Porrovecchio.



## Tiziana Mossa portavoce regionale dei Verdi: «Al via una nuova pagina»

**GRUGLIASCO** - È grugliaschese uno dei due nuovi portavoce regionali dei Verdi. Tiziana Mossa è stata eletta domenica scorsa insieme ad Alessandro Pizzi presso l'hotel Inn in piazza Massaua a Torino. Grande partecipazione di iscritti ed interventi appassionati all'assemblea regionale del partito ecologista dove erano presenti tra gli altri, la co-portavoce nazionale della Federazione dei Verdi, Elena Grandi e il consigliere regionale della lista Liberi Uguali-Verdi, Marco Grimaldi. Un passo importante di rinnovamento per i Verdi piemontesi che cercheranno di essere ancora più incisivi sui temi dell'ecologia, dell'inclusione sociale, del lavoro, dell'economia verde e suoi



singoli territori della regione. «Nasce una nuova pagina dei Verdi del Piemonte per raccogliere le tante voci come il grido dei tantissimi giovani scesi in piazza per il clima, per salvaguardare il pianeta dalla cattiva azione dell'uomo, cercando di affrontare così da subito i temi dell'emergenza climatica e ambientale - sotto-

lineano i due nuovi portavoce regionali, Tiziana Mossa e Alessandro Pizzi - Affinché il tutto si possa tradurre in nuove opportunità di lavoro e con esso rilanciare il tessuto sociale sempre più in difficoltà».

## Fisarmoniche sul palco per ricordare il talento del maestro Bruno Zaggia

**GRUGLIASCO** - La Fisaorchestra "Iris" insieme ad alcuni suoi ex allievi ha voluto rendere omaggio al maestro Bruno Zaggia scomparso pochi mesi fa. Sabato pomeriggio al teatro delle Serre un concerto ed una giornata commemorativa in onore del compianto maestro. Originario del Veneto ma cresciuto in Sardegna, Zaggia si trasferì in Piemonte negli anni '80. Aprì una sua scuola di fisarmonica, allargata poi ad altri strumenti, ottenendo successi talmente lusinghieri da essere contemplata tra le maggiori organizzazioni didattiche similari del Piemonte.



## Con Barattiamo i bimbi sono padroni del centro

**GRUGLIASCO** - Questa volta il meteo non ha fatto le bizze regalando un pomeriggio di fine estate dalle temperature davvero miti. La cornice migliore per la prima edizione di "Barattiamo". L'iniziativa, organizzata dai commercianti di via Lupo e piazza San Cassiano, inizialmente in programma lo scorso 28 maggio, era poi stata rinviata a cause delle pessime condizioni del



tempo. Un modo per imparare come ridurre e smaltire correttamente i rifiuti ma anche come riutilizzare e riciclare oggetti che sembrano ormai inutili. Non attraverso una noiosa lezione sui banchi di scuola, ma partecipando ad un gioco dell'oca che per un pomeriggio ha trasformato il centro della città. Non solo gioco ma anche mercatino di scambio e baratto per ragazzi dai 6 ai 15 anni. L'hanno ribattezzato il gioco delle 4 "R": rifiuta, recupera, ricicla e riutilizza. Un percorso di avvicinamento alle tematiche dell'ambiente e della eco-sostenibilità pensato e realizzato dall'Associazione commercianti. In questo modo i bambini, divertendosi, imparano tutte le principali norme che regolano la raccolta differenziata ed il modo più facile per ridurre imballaggi e riutilizzare il più a lungo possibile oggetti di uso comune. Allestite animazioni ed appuntamenti musicali che allietano ulteriormente il pomeriggio. L'iscrizione era gratuita mentre le offerte raccolte durante l'evento saranno destinate all'associazione "Gli amici di Denis".

## Quattro amici al bar giovedì

**GRUGLIASCO** - "Eravamo quattro amici al bar". Questo il titolo della serata con degustazione di cibi e vini di alta qualità organizzata per giovedì alle 20 al bar "Le Serre". Gli stuzzichini e le pizzette saranno fornite dal bar, i salumi, la battuta di fassone e la tagliata dalla macelleria Origlia, i dolci di Silvia e i vini da Avvinamento. Il costo è di 19 euro a persona. La prenotazione è obbligatoria: bar Le Serre 011/4143164; Avvinamento 333/9348675; macelleria Origlia 011/7811129.

## Commissioni con Le Serre

**GRUGLIASCO** - Oggi alle 18 in sala consiliare sono convocate tutte le commissioni consiliari in riunione congiunta per incontrare il consiglio di amministrazione della società "Le Serre".

## Musica Insieme fa le prove

**GRUGLIASCO** - Lezioni di prova presso l'associazione Musica Insieme studio Agnese Pogliano "Musicisti Associati". Ripartono i corsi di musica presso la sede "Giuseppe Impastato" all'interno del parco Le Serre con ingresso da via Cesare Battisti 11. Le lezioni di prove si svolgeranno fino a venerdì dalle 15,30 alle 18,30 su prenotazione e riguarderanno: arpa, basso elettrico, batteria, canto, chitarra, chitarra elettrica, clarinetto, contrabbasso, flauto, pianoforte, sassofono, tastiera, violino, viola, violoncello. È sempre possibile richiedere la prova con altri strumenti non presenti in elenco. La prova non obbliga all'iscrizione. Info: [www.musica-insieme.net](http://www.musica-insieme.net); segreteria 9,30-12,30 e 16-18, 351/5260588 oppure 011/7807894.

di Paolo Coccorese

«**C**i trattano come mull. Attacco alle sette di mattina e in una giornata pulisco anche 60 camere. Quando arrivo a casa non ho le forze neanche per cucinare. E in tasca ho uno stipendio inferiore a 900 euro, che arriva in media con venti giorni di ritardo». Patrizia Orgiana, 52 anni, da 13 anni è una delle cinque «clenar» del collegio Borsellino. Un edificio con 404 posti letto costruito per l'Olimpiade e diventato uno dei simboli della nascita della Torino «città universitaria». Un ecosistema, con 10 mila studenti, retto sulle spalle di lavoratori «poveri e nascosti» (la definizione è della Cgil) come la signora Orgiana. Ieri, con la trentina di altre addette alle pulizie e i colleghi delle reception della Roger Service srl, subappaltatrice dei servizi, hanno scioperato bloccando l'ingresso dei nuovi ospiti nelle residenze di via Borsellino e Villa Claretta. In 13 anni non era mai accaduto.

La protesta di ieri ha fatto arrabbiare l'Edisu. «Convocherò un tavolo per capire qual è il problema. Noi paghiamo regolarmente Pizzarotti, la società proprietaria delle residenze, che ha deciso di appaltare e subappaltare la gestione dei servizi» spiega Marta Levi, presidente dell'Ente per il Diritto allo Studio.

Non è la prima volta che la «città universitaria» è scossa dalle manifestazioni dei lavoratori. A fine settembre, dopo due mesi di mobilitazione e cinque intensi giorni di sciopero, è stato ritirato il licenziamento delle bariste del Campus Einaudi. «Ma il nostro futuro è ancora incerto. È stata prorogata la concessione dei locali alla Ifm, la nostra azienda, che ha fatto ricorso al Tar contro l'assegnazione alla Sodexo, la multinazionale vincitrice della gara» spiega Claudia Geraci, 49 anni, da sei barista del polo di Unito. «Ogni quattro anni siamo costretti a protestare per mantenere il posto di lavoro — aggiunge —. All'Università chiediamo l'internalizzazione del servizio». Un tema caro anche a Stefano Geuna, il rettore di Unito in carica giusto da ieri,



## Pagati male e in ritardo Il lato oscuro del lavoro nella città universitaria

I dipendenti di bar, mense e pulizie protestano per gli stipendi

che in campagna elettorale aveva promesso: «una stretta delle esternalizzazioni»

Bar, mense, pulizie, mansioni sono necessarie per far funzionare l'Ateneo di via Po e il Politecnico. Funzioni affidate, nella maggior parte dei casi, a qua-

si-lavoratori non qualificati assunti da cooperative e aziende, senza solide strutture finanziarie e industriali, che partecipano alle gare dove per vincere bisogna tirare sul prezzo offrendo (anche) contratti da fame. A discapito dei dipendenti che, secondo le

stime dei sindacati, sono 400-500 persone. Un bel gruppo che comprende i 75 dipendenti «in agitazione» della cooperativa ReUnito. «Col cambio appalto, sospeso dal Tar, rischiano il taglio del monte ore dei contratti. Le aziende vogliono flessibilità»

### L'impianto Sarà pronto nell'autunno 2020



Cerimonia La sindaca Elena Piastra con i tecnici per l'avvio dei lavori al palazzetto

### Palasport a Settimo, ecco la prima pietra

«Il palazzetto dello sport sarà il collante della città» dice la sindaca di Settimo Torinese Elena Piastra, presente alla posa della prima pietra in via Santa Cristina. Mille e duecento posti a sedere, due palestre, da 2.100 e 510 metri quadri. L'impianto sarà pronto nell'autunno 2020. (m.d.m.)

### Il vertice

Il neo Rettore dell'Università, Stefano Geuna, si è insediato ieri

sulle spalle dei lavoratori» spiega Enea Schipano della Filcams Cgil. Le ultime vertenze sul tavolo? Il taglio del 15 per cento delle mansioni degli addetti alle pulizie del polo di Unito a Grugliasco e la riapertura della mensa Borsellino vicino al Politecnico: «Con la chiusura siamo stati tutti licenziati. Hanno promesso di riaprirla, ma con un orario ridotto», spiega Catia Corso, 36 anni, ex dipendente del «ristorante» che non servirà più la cena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta  
Le addette alle pulizie e alle reception della Roger Service srl, subappaltatrice dei servizi, hanno scioperato bloccando l'ingresso dei nuovi ospiti nelle residenze di via Borsellino e Villa Claretta

6/10/2019 11:00:00 Foto: M. Neri/Contrasto, S. S. Courriere

SCUOLA E FORMAZIONE | 02 ottobre 2019, 14:52

## Parte il nuovo anno accademico dell'Unitre all'insegna di un calendario ricco e variegato

Il 4 sarà tempo dell'inaugurazione nella sala espositiva "La nave" del parco culturale "Le Serre" e il 7 via ai corsi

È alle porte il nuovo anno accademico dell'Unitre (Università della terza età) di Grugliasco che continuerà a coltivare conoscenze e saperi, ma in serbo ci sono anche balli di gruppo e yoga, confermato il corso di lingua inglese e sono già in corso i casting di teatro; non mancheranno tavolozza, colori e pennelli per quello di pittura e saranno attivi anche i laboratori per sviluppare la creatività manuale.

Il 4 sarà tempo dell'inaugurazione dalle 15 alle 18 nella sala espositiva "La nave" del parco culturale "Le Serre" e il 7 via ai corsi che, a partire da quest'anno, avranno luogo anche nella struttura Rsa della Consolata, frutto di una nuova collaborazione che arricchirà il percorso; visto che i corsisti sono aumentati saranno messi a loro disposizione degli spazi aggiuntivi grazie all'appoggio della società Le Serre e a don Paolo Resegotti che ha messo a disposizione alcune sale dell'oratorio Go.

Tra conferme e novità il calendario delle conferenze sarà variegato e vedrà argomenti quali "La tutela dei diritti" per informare su risparmi, investimenti e tasse; "Le imprese spaziali" indagheranno le motivazioni dell'esplorazione, il progresso scientifico e tecnologico; "La cristianità ed il rapporto con le grandi culture"; "La magia dell'opera, la sua musica ed il suo canto"; "Antropologia criminale"; "Fitoterapia: cura alternativa delle malattie con l'utilizzo delle piante medicinali"; "Un riflettore su Torino magica: angeli e il monte Musinè"; "Lilt: incontri con medici specialisti volontari per la ricerca e la prevenzione".

Gli itinerari culturali saranno affiancati da escursioni e pellegrinaggi, ed un altro valore aggiunto è

rappresentato dalla biblioteca che negli ultimi mesi si è arricchita e sarà oltretutto possibile consultarne il catalogo online per scegliere da casa i testi che poi s'intende richiedere. Per accedere ad ulteriori informazioni occorre telefonare ai numeri 011/7910483 e 340/7652753, scrivere all'indirizzo [unitre.grugliasco@libero.it](mailto:unitre.grugliasco@libero.it) oppure visitare il sito [www.unitregrugliasco.it](http://www.unitregrugliasco.it).

CRONACA | 03 ottobre 2019, 14:33

## Grugliasco, corso gratuito per assistenti familiari alla Casa Cottolengo di via Perotti

È rivolto a tutti coloro che si prendono cura dei propri cari, al proprio domicilio o in una struttura, ed anche a chi pensa di averne bisogno in futuro. Fino al 14 dicembre

Casa Cottolengo organizza un corso gratuito per assistenti familiari nella sede della cooperativa Gruppo Arco di via Perotti a Grugliasco: è diviso in tre moduli ed è rivolto a tutti coloro che si prendono cura dei propri cari, al proprio domicilio o in una struttura, ed anche a chi pensa di averne bisogno in futuro.

Per assistente familiare s'intende chi aiuta, a titolo gratuito nella vita quotidiana, un proprio congiunto non autosufficiente, con problematiche dovute ad anzianità, disabilità od eventuali patologie: viene in tal modo offerta la possibilità di un sostegno con personale qualificato a trattare argomenti sulle patologie degli anziani. Ogni incontro durerà due ore, dalle 10 alle 12, e sarà caratterizzato da una relazione tecnica e da un confronto guidato sui vari temi.

Dopodomani "Le patologie geriatriche prevalenti delle persone anziane" col primario di geriatria Sergio Cabodi; il 19 "L'importanza dell'alimentazione nell'anziano" col geriatra Sergio Sgambetterra; il 9 novembre "Il primo soccorso e la sicurezza domestica" col dottor Marcello Mazzù e l'ingegnere Maurizio Teppati Losè; il 16 "Il sistema dei servizi sanitari e socio territoriali: la presa in carico nel sistema socio sanitario" la responsabile cure domiciliari AslTo3 Maria Beatrice Luzzi e Chiara Ronco del Cisap; il 30 "La tutela legale dell'anziano: l'assistente familiare come datore di lavoro" con Elena Violante del Tribunale di Torino e referente dell'Acli Torino.

Chiuderà il corso un incontro conclusivo il 14 dicembre dal titolo "Ruolo, valore lavoro cura: le relazioni sul territorio e la comunicazione nella cura" con Valentina Rosina del Cisap e con la dirigente del Comune Roberta Candela. Sarà infine possibile avviare dei gruppi di mutuo aiuto proseguendo con incontri mensili sempre di due ore guidati da esperti. Per accedere ad ulteriori informazioni e per iscriversi occorre telefonare al numero 388/1062248.

luna nuova - venerdì 4 ottobre 2019

# Vigili del fuoco in gara alle Olimpiadi del personale antincendio

**GRUGLIASSCO** - Anche sette vigili del fuoco tra volontari e permanenti del distaccamento di Grugliasco hanno preso parte a "Only the brave" la gara di abilità tecnica riservata al personale antincendio che si è svolta sabato scorso a Mezzano in Trentino. Come accade spesso per eventi di questo genere, è nata da una scommessa tra due vigili del fuoco, che muniti di autorespiratore, si sono sfidati nel raggiungere in meno tempo possibile e con il minor dispendio di aria, una località distante 4,65 km posta a 575 metri di dislivello dall'abitato di Mezzano, uno dei borghi più belli d'Italia, nella valle di Primiero in Trentino. Da questa impresa nasce l'idea di proporre la prova anche ad altri colleghi fuori dai confini del Primiero. Only the Brave, evento senza eguali, sin dalla sua prima edizione, in poche settimane raggiunge il numero massimo

di iscrizioni previsto dal regolamento. La mission degli organizzatori è quella di creare un evento che, "utilizzando la natura come palestra di allenamento", stimoli i vigili del fuoco a migliorare la propria preparazione fisica e soprattutto il proprio rapporto con l'autorespiratore, strumento essenziale per l'interventistica moderna. «I vigili del fuoco - spiega il comandante dei volontari di Mezzano, Luigi Orler - si misurano tra di loro in



due diverse prove con autorespiratore. La prima si svolge tra le vie del centro storico, la seconda, con partenza dall'abitato per giungere alla località San Giovanni con una lunghezza di quasi 5 km e un dislivello di 550 metri. In tutto c'erano 335 vigili del fuoco provenienti da Italia, Portogallo, Francia, Svizzera e Slovenia. L'obiettivo degli organizzatori è quello di stimolare i vigili del fuoco a prepararsi fisicamente utilizzando la

natura come palestra di allenamento per essere pronti nel momento della chiamata di soccorso. Se si ipotizza una media di cinque allenamenti a testa per prepararsi a questo evento, significa che in totale sono stati percorsi più o meno 6500 km con autorespiratore in spalla per un totale di circa 1300 ore di allenamento - conclude Orler - che in questo caso corrispondono a 1300 ore di addestramento».

## Al via corso per care-giver

**GRUGLIASCO** - Casa Cottolengo e Gruppo Arco organizzano un corso per care-giver familiari articolato su tre moduli e incontro conclusivo, presso la cooperativa Gruppo Arco "Divisione Casa Cottolengo" in via Perotti 23. È un corso rivolto a tutti quelli che si prendono cura dei propri cari, al proprio domicilio o in una struttura, a tutti coloro che pensano di averne bisogno in futuro. Viene offerta la possibilità di un sostegno con personale qualificato a trattare argomenti sulle patologie degli anziani. Gli incontri avranno durata di due ore circa con coffee break. Tutti gli incontri vedranno una relazione tecnica e un confronto guidato sulle varie tematiche. Nel corso degli incontri sarà possibile richiedere assistenza per il proprio congiunto. Verrà rilasciata l'attestazione di partecipazione. Il corso è gratuito. Si inizia domani dalle 10 alle 12 con "Le patologie geriatriche prevalenti delle persone anziane" a cura del dottor Sergio Cabodi, primario emerito di geriatria della Asl To2.

## Social housing in fermento

**GRUGLIASCO** - S-cambio di stagione domani alle 15, presso il centro civico di viale Radich 6, a borgata Paradiso grazie alla cooperativa Il Margine che organizza l'evento nel progetto di "Social housing" di via Napoli 63/65. L'obiettivo è di mettere in condivisione l'inutilizzato in buono stato: vestiti, giocattoli, piccoli elettrodomestici, attraverso il baratto. Da ieri intanto sono tornati i "giovedì social" dalle 17,30 alle 20. I condomini del social housing e non solo si riuniscono presso la sala comune, condividendo pensieri, chiacchiere, progetti e soprattutto cibo. Il secondo martedì di ogni mese, alle 21, c'è l'appuntamento con i giochi da tavolo.

venerdì 4 ottobre 2019

**GRUGLIASCO**

## **All'asta il Doblò del Comune**

→ L'amministrazione intende vendere, tramite asta, un veicolo di proprietà comunale. Si tratta di una Fiat Doblò (Euro 3), immatricolata nel giugno 2002, diesel, 148mila km, con base d'asta di 500 euro. L'automezzo è visionabile su appuntamento (da prendere telefonando allo 011.4013349-2). Per informazioni è possibile contattare il servizio Provveditorato: 011.4013340-1.

**GRUGLIASCO**

## **Canzoni e libri a Casa Cottolengo**

→ Ricominciano a Casa Cottolengo gli incontri di musica, spettacoli e libri. Oggi alle 16,30 incontro con musiche e canzoni della tradizione popolare. Poi altri 4 incontri fino al 20 dicembre. Intanto prosegue anche il ciclo di incontri "I tanti volti del volontariato": venerdì 22 novembre dalle 10 alle 12 "Il volontariato di tutela". Tutti gli incontri si svolgeranno in via Perotti 23. Info: 388.1062248.

CRONACA | 04 ottobre 2019, 14:07

## Sono in arrivo tre nuovi varchi elettronici a Grugliasco per rilevare i veicoli e controllare il territorio

Le zone interessate sono via Rivalta, via Lidice e via Moncalieri. L'assessore Bianco: "È un'ulteriore misura volta a consolidare un lavoro che si protrae da anni per tranquillizzare i cittadini su un tema così sentito"

Via Rivalta, via Lidice e via Moncalieri: sono in arrivo a **Grugliasco** tre nuovi varchi elettronici (un quarto arriverà più avanti per strada del Portone) per un investimento di 100.000 euro finanziato dal piano periferie sulla sicurezza: è tutto pronto per i lavori che avvieranno il primo lotto per l'installazione dei varchi elettronici, le telecamere Ocr saranno posizionate e messe in funzione per i primi test entro la fine di ottobre salvo imprevisti.

"Anche se la percezione riguardo la sicurezza è quasi sempre negativa - spiega l'assessore ai Trasporti **Raffaele Bianco** - i crimini in città sono in diminuzione grazie all'impegno che quotidianamente mettono in campo le forze dell'ordine, i varchi sono un'ulteriore misura volta a consolidare un lavoro che si protrae da anni; le istituzioni hanno il compito di ascoltare la popolazione e tranquillizzarla riguardo un tema così sentito".

Hanno l'obiettivo di verificare e rilevare i veicoli in ingresso, per adesso senza fini sanzionatori, saranno in funzione 24 ore su 24 e in grado non solo di memorizzare le targhe che entrano ed escono da Grugliasco, ma anche se sono assicurate e in regola col bollo e la revisione. Alle tre installazioni ne sarà aggiunta una quarta per il posizionamento di un pannello a messaggio variabile in strada del Portone che allenterà gli automobilisti in caso di allagamento del sottopasso avvisandoli preventivamente del divieto di transito.

CRONACA | 05 ottobre 2019, 15:15

## Inaugurato il nuovo anno accademico dell'Unitre di Grugliasco che parte con 640 iscrizioni

La direttrice Ventimiglia: “Mettiamo in movimento 300 persone al giorno, i corsi sono l'anima dell'associazione e nascono con l'intenzione di favorire la socializzazione attraverso la cultura”

Il nuovo anno accademico dell'Unitre (Università della terza età) di Grugliasco, che parte lunedì prossimo, è stato inaugurato nella sala espositiva “La nave” del parco culturale “Le Serre” e continuerà a coltivare conoscenze e saperi: a partire da quest'anno i corsi avranno luogo anche nella struttura Rsa Consolata di corso Allamano gestita dal gruppo Emera ed in alcune sale dell'oratorio Go messe a disposizione da don Paolo Resegotti; è il frutto di una nuova collaborazione che, grazie anche all'appoggio della società Le Serre, arricchirà il percorso didattico dei corsisti che sono aumentati ed avranno a disposizione degli spazi aggiuntivi.

“Mettiamo in movimento 300 persone al giorno - ha spiegato la direttrice Gisella Ventimiglia - e quest'anno le iscrizioni sono 640, è l'accademia dell'umanità che chiama in gioco le istituzioni ma anche ognuno di noi, mette insieme una comunità intera che interagisce e vede intersecarsi le generazioni; i corsi sono l'anima dell'associazione e nascono con l'intenzione di favorire la socializzazione attraverso la cultura”. “Non bisogna mai stancarsi di conoscere e apprendere, - ha detto il sindaco Roberto Montà - la comunità cresce quando riesce a mettere insieme domanda e offerta, quindi persone, e tutto ciò ci aiuta a vivere meglio, a sconfiggere la solitudine che non ha età; l'Unitre ha queste caratteristiche, tiene insieme la collettività, la dimensione è quella culturale della condivisione”.

Tra conferme e novità i docenti hanno illustrato i contenuti dei corsi di un variegato calendario che

vede argomenti quali “La tutela dei diritti” per informare su risparmi, investimenti e tasse; “Le imprese spaziali” indagheranno le motivazioni dell’esplorazione, il progresso scientifico e tecnologico; “La cristianità ed il rapporto con le grandi culture”; “La magia dell’opera, la sua musica ed il suo canto”; “Fitoterapia: cura alternativa delle malattie con l’utilizzo delle piante medicinali”; “Un riflettore su Torino magica: angeli e il monte Musinè; “Lilt: incontri con medici specialisti volontari per la ricerca e la prevenzione”. In serbo ci sono anche balli di gruppo e yoga, confermato il corso di lingua inglese e sono già in corso i casting di teatro; non mancheranno tavolozza, colori e pennelli per quello di pittura e saranno attivi anche i laboratori per sviluppare la creatività manuale come quello di sartoria; “Storia del cinema” e “Informatica”, ma anche in viaggio con Dante. All’inaugurazione erano presenti il presidente e la vicepresidente di Unitre **Salvatore Mongiovì** e **Maria Ruspa**, la vicesindaco **Elisa Martino** e l’assessora alla Cultura **Emanuela Guarino**, il presidente e il direttore della società Le Serre **Antonio Marzola** e **Marco Cucchietti**. Gli itinerari didattici saranno affiancati da escursioni e pellegrinaggi, ed un altro valore aggiunto è rappresentato dalla biblioteca che negli ultimi mesi si è arricchita e sarà oltretutto possibile consultarne il catalogo online per scegliere da casa i testi che poi s’intende richiedere. Per accedere ad ulteriori informazioni occorre telefonare ai numeri 011/7910483 e 340/7652753, scrivere all’indirizzo [unitre.grugliasco@libero.it](mailto:unitre.grugliasco@libero.it) oppure visitare il sito [www.unitre-grugliasco.it](http://www.unitre-grugliasco.it).

LA DISCIPLINA DELLE ORIGINI SI COLTIVA GRAZIE ALL'ECCCELLENZA DEGLI ARTIGIANI ITALIANI

# La scherma medievale appassionata anche oggi

La storia e la scherma si fondono in uno sport che rimbalza lontano nel tempo: la scherma medievale, anche se è più corretto definirla tar-do medievale europea. Ci sono notizie certe e scientifiche solo dalla fine del 1200, codificata in Europa nel basso medioevo da professionisti e maestri delle gilde (corporazioni) tedesche e soprattutto italiane. La scherma storica è l'antenata di quella moderna, utilizzata nel passato in battaglia e da duello, per difendersi. La parola italiana scherma deriva dal germanico «skirmjan», che significa

proteggere e, quindi, difendersi, farsi scudo con la stessa origine della parola schermire. Il primo manuale schermistico conosciuto, datato 1295, rinvenuto nella Torre

di Londra, «Con spada da una mano e piccolo scudo (il cosiddetto boccoliere)» è stato scritto in latino da un monaco tedesco, che disegna e descrive le tecniche dei colpi e delle parate. La curiosità è che in queste tavole c'è anche

## 600

euro è il costo massimo di una spada

una fanciulla che si chiama Valpurgis e tira di scherma.

Le informazioni del codice sono prevalentemente legate al duello contro un solo avversario e affrontano le diverse tipologie di armi: nel tar-do medioevo erano le classi-



I seguaci di questo sport aderiscono a scuole e accademie

che armi nobilitari, cioè la spada da una mano eventualmente affiancata da un boccoliere, la spada da una mano e mezza impugnata con una mano o con entrambe le mani. E la spada a due mani utilizzabile con entrambe le mani sull'impugnatura.

Le spade oggi usate nelle lezioni sono di legno o fedelissime repliche in acciaio senza filo e senza punta viva, prodotte da bravi artigiani italiani. Il costo va da 150 a 600 euro e non pesano: quella da una mano si aggira su 1,2 kg, da una mano e mezza 1,8 kg, a 2 mani 2,5 kg. I puristi della disciplina amano indossare un'armatura: può arrivare a duemila euro e il peso è sui 45-50 kg ben distribuiti su tutto il corpo, come un militare in pieno assetto da combattimento.

Le motivazioni che spingono a praticare la scherma sono diverse: alcuni sono appassionati all'aspetto storico della disciplina, presentata come tecnica legata alla cinematografia, altri a quello marziale occidentale tradizionale. Altri ancora a quello sportivo competitivo dove il gioco si ferma al tocco controllato e mai violento. Passione comune, ma obiettivi diversi. La Compagnia del Pomo e della Punta di Grugliasco, fondata nel 2001 da Marco Andreoli e Lorena Quattero, è un'accademia che studia, addestra e pratica la scherma medievale europea, con un 40% di presenza femminile. I frequentatori di queste scuole si definiscono archeologi sperimentali e ricercatori della disciplina. E vanno alla scoperta di un abbigliamento, «vestimentario», attento a ricostruire fedelmente tessuti, colori, drappi e armature. A BRU. —

CRONACA | 07 ottobre 2019, 16:06

## Mostra fotografica per ricordare Eugenio Bersellini al museo del Grande Torino di Grugliasco

Cultore di un'inflexibile etica lavorativa possedeva una profonda conoscenza dei suoi giocatori, dal lato umano prim'ancora che da quello professionale. Inaugurazione il 12

“Eugenio Bersellini il sergente buono” è il titolo della mostra che sabato 12 alle 16 sarà inaugurata al museo del Grande Torino a villa Claretta Assandri in via La Salle a Grugliasco per ricordare l'allenatore che guidò il Toro dal 1982 al 1984; fu anche dirigente sportivo e calciatore italiano, un centrocampista. Soprannominato “il sergente di ferro” per i suoi duri metodi d'allenamento, ottenne i maggiori successi della sua carriera alla guida dell'Inter con cui vinse un campionato italiano e due Coppe Italia, una terza la vinse alla guida della Sampdoria; in totale sono 490 le panchine in serie A.

Cultore di un'inflexibile etica lavorativa, possedeva una profonda conoscenza dei suoi giocatori, dal lato umano prim'ancora che da quello professionale: ne derivò un credo calcistico che fece del pragmatismo la sua arma migliore, con formazioni dall'atteggiamento sparagnino e dal gioco muscolare e spigoloso; nel solco di un calcio all'italiana, ruvido dietro ed armonioso davanti, del quale Bersellini, insieme a colleghi come Osvaldo Bagnoli, Ottavio Bianchi e Giovanni Trapattoni, è stato tra gli ultimi teorici.

“Aveva la faccia da duro Bersellini - scriveva Michele Dalai su Sportweek pochi giorni dopo la sua morte due anni fa - naso piatto e fronte larga, le orecchie come i cavolfiori del rugbista da mischia e i

modi spicci solo in apparenza. Bastava conoscerlo un po' meglio per capire che era un buono e preferiva far parlare il campo senza perdersi in moine. Quella faccia e le mani pesanti di contadino buono, quel modo di stare in campo e di prendere la vita lo rendono un riferimento per tutti". "Passava per sergente di ferro - disse il fantasista nerazzurro Evaristo Beccalossi - ma il suo bene lo dava tutti i giorni insegnandoci a vivere".

"Non sono di quelli che lancia proclami, - diceva Bersellini di sé in un'intervista rilasciata sulla rivista 'Alè Toro' nel 1983 - che arriva in un posto e dice di rimanerci per tutta la vita; io sto bene da tutte le parti perché lavoro sempre con lo stesso amore e la stessa voglia: oggi sono al Torino e l'unica cosa che per me conta è il Torino". La mostra sarà visitabile fino al 17 novembre, il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19 con ultimo ingresso alle 18; sono possibili visite fuori dall'orario di apertura da lunedì a venerdì, ma solo su prenotazione. Per motivi di sicurezza si possono effettuare solo visite guidate e per accedere ad ulteriori informazioni occorre scrivere all'indirizzo [info@museodeltoro.it](mailto:info@museodeltoro.it) oppure telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 al numero 333/98.59.488.

VENERDÌ IL PRIMO SPETTACOLO

# Sette mesi di Cirko Vertigo “Agli artisti offriamo una casa”

Giocoleria, ma anche danza e improvvisazione, al Café Müller e alle Serre

**SILVIAFRANCIA**

È la commissione di generi, la cifra fondante della stagione che Cirko Vertigo propone nelle due sedi, quella di Torino, al Café Müller e quella di Grugliasco, alle Serre. Sette mesi, da ottobre a maggio, di programmazione, spaziando dalle arti circensi - che rappresentano il dna più sedimentato della formazione guidata da Guido Stratta - a danza, musica, prosa, comicità, teatro di ricerca e improvvisazione.

Una varietà che vuole essere la risposta «dei» Vertigo agli umori percepiti dal pubblico, e alle sue plausibili preferenze, ma anche un marchio di garanzia. «Difatti non rincorriamo il mito di intercettare a tutti i costi i gusti degli spettatori, ma piuttosto di offrire prodotti di qualità e una relazione sempre più approfondita con i fruitori. Ma anche con gli artisti stessi, con cui collaboriamo in maniera tutt'altro che occasionale, offrendo loro non solo un palcoscenico, ma una vera e propria casa» precisa Stratta, che firma la stagione. Il primo appun-



A sinistra Jérôme Thomas in «l-solo», sopra Giacomo Poretti nel monologo «Chiedimi se sono di turno»

tamento è in calendario per venerdì e sabato alle 21, al Müller di via Sacchi, dove a esibirsi, in prima nazionale, sarà un bel nome della scena internazionale: Jérôme Thomas, anche autore di «l-solo». Lo spettacolo, tra giocoleria, danza e giochi sonori elettro-futuristici, miscela domande filosofiche, umorismo e poesia.

Drammaturgia, sì, ma servita secondo una ricetta molto mixata, nel secondo titolo in cartellone, «Angst. Il dramma perfetto», che Giulietta Debernardi e Diego Dioguardi hanno tratto da «Paura» di Stefan Zweig e presentano tra video-proiezioni, ombre espressioniste e atmosfere noir. Sul fronte teatrale, Vertigo schiera an-

**Fra i volti più noti  
Neri Marcorè  
Giacomo Poretti  
e Marco Berry**

che artisti molto noti, come Neri Marcorè che dà sfogo alla sua duplice passione attoriale e canora (7 marzo). E, ancora, Giacomo Poretti, con il monologo «Chiedimi se sono di turno», e Giuseppe Cederna, che affronta la parola di Wisława Szymborska e di Walt Whitman con il racconto «La cortesia dei non vedenti». One-man-show anche per Marco Berry che debutta con il suo spettacolo sull'illusione di Harry Houdini. Tra le produzioni di casa, «Identity» di Caterina Mochi Sismondì. —

## **TO CRONACAQUI**

martedì 8 ottobre 2019

### **GRUGLIASCO**

## **Abbonamenti a Gtt Contributi agli studenti**

→ L'amministrazione comunale ha stabilito, anche per l'anno scolastico 2019/2020, di concedere un contributo sull'acquisto dell'abbonamento annuale Gtt, riservato ai soli studenti dai 14 anni ai 26 anni, residenti nel comune di Grugliasco. Il contributo ammonta a 60 euro per ciascun figlio per i nuclei familiari all'interno della fascia A con Isee fino a 6.100 euro e 40 euro per ciascun figlio per i nuclei familiari all'interno della fascia B con Isee fino a 19.350 euro.

CRONACA | 08 ottobre 2019, 17:19

## Grugliasco, approvati ed estesi i contributi per gli abbonamenti Gtt destinati agli studenti residenti

L'assessore Bianco: "Ci siamo impegnati ad allargare la platea dei potenziali fruitori per coinvolgere un maggior numero di studenti possibile nell'ottica di favorire il diritto allo studio e le scelte di mobilità sostenibile"

Anche per l'anno scolastico in corso il Comune di Grugliasco ha deciso di concedere un contributo sull'acquisto dell'abbonamento annuale Gtt per gli studenti residenti dai 14 anni ai 26 anni: sono 60 euro per ciascun figlio dei nuclei familiari nella fascia A con Isee fino a 6.100 euro, e 40 per quelli nella fascia B con Isee fino a 19.350 euro.

"Quest'anno ci siamo impegnati ad allargare la platea dei potenziali fruitori - spiega l'assessore ai Trasporti **Raffaele Bianco** - per coinvolgere un maggior numero di studenti possibile nell'ottica di favorire il diritto allo studio e le scelte di mobilità sostenibile. Oltre alla possibilità di poter accedere a tale contributo c'è anche l'opportunità di usufruire degli incentivi messi a disposizione dalla misura 'biciXtutti' del progetto ViVO (Via le vetture dalla zona ovest di Torino ndr) che è promosso dal Patto territoriale ed è inserito nel programma nazionale sperimentale".

Coloro che hanno acquistato l'abbonamento pagando in contanti o ratealmente attraverso una banca convenzionata con Gtt potranno inoltrare la domanda entro il 30 novembre il cui modulo è scaricabile dal sito del Comune. La misura è destinata prioritariamente a coloro che non beneficiano già di altre agevolazioni tariffarie, contribuzioni d'altra natura e sgravi fiscali; questi ultimi potranno accedervi solo se le risorse finanziarie assegnate lo consentiranno. I soldi verranno erogati esclusivamente su

conto corrente bancario e la richiesta dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo [protocollo@comune.grugliasco.to.it](mailto:protocollo@comune.grugliasco.to.it).

# Shopping senza plastica alle Gru Il Bosco ringrazia

di PAOLO PACCO

**GRUGLIASCO** - Fare la spesa senza utilizzare buste di plastica o di carta. Chi accetterà la sfida riceverà una bellissima e pratica borsa di tela firmata Le Gru e contribuirà alla crescita del "Bosco della Memoria". Per ogni partecipante all'iniziativa, infatti, il centro commerciale di via Crea devolverà 50 centesimi al progetto del Comune che sta creando una nuova area verde per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie e per festeggiare i novimati della città. Sabato e domenica sbarca anche a Grugliasco "No shopping bag days" iniziativa sostenibile per scoraggiare il consumo dei sacchetti di plastica o di carta e allo stesso tempo contribuire alla crescita del Bosco della Memoria.

I sacchetti, siano essi di plastica o di carta, fanno parte del quotidiano di ognuno di noi: sono comodi e facili da utilizzare, ma il loro uso incide enormemente sull'ambiente perché quelli in plastica impiegano centinaia di anni per decomporsi, e quelli in carta, quando non provenienti dal riciclo, contribuiscono alla deforestazione. Un problema di scala globale che tutti noi, nel nostro piccolo, possiamo contribuire a risolvere attraverso l'adozione di stili di vita sostenibili. Sabato e domenica, all'ingresso nord, uno stand e due alberi spogli accoglieranno tutti i visitatori del

centro.

L'iniziativa è semplice: una hostess inviterà tutti gli interessati a mettersi in gioco e a fare shopping senza utilizzare buste di plastica o di carta. Chi accetterà la sfida riceverà una borsa di tela firmata Le Gru e contribuirà alla crescita del Bosco della Memoria. Per ogni partecipante all'iniziativa, infatti, la shopville devolverà 50 centesimi al progetto del Comune. Il bosco è un luogo generativo da cui far germogliare politiche concrete alla promozione della legalità e alla cura dell'ambiente. Un progetto che è un invito alla vita, al futuro, alla speranza di un mondo di

”

*Per ogni cliente con la borsa di tela, 50 centesimi al progetto*

migliore. Un messaggio positivo come quelli che i visitatori del centro, giocando



con le hostess, potranno scrivere su delle foglie verdi e attaccare sugli alberi spogli presenti nello stand.

I messaggi li renderanno rigogliosi e carichi di speranza, e li trasformeranno in un perfetto allestimento per selfie da condividere sulle principali piattaforme social con l'hashtag #noshoppingbagdays: un modo per condividere con quante più persone possibili la necessità di adottare uno stile di vita sempre più sostenibile. I messaggi più belli tra quelli attaccati agli alberi saranno, inoltre, pubblicati sulle pagine Facebook e Instagram del centro nei giorni successivi. Il progetto prevede la realizzazione di un bosco con la piantumazione di oltre quattrocento alberi nella zona degli

orti urbani. All'interno sarà allestito un racconto permanente, un museo a cielo aperto fatto di immagini e testi, che permetterà di ricostruire una parte significativa di memoria del nostro paese, partendo dalle storie delle 972 vittime del fenomeno mafioso. L'iniziativa, sostenuta dalla Compagnia di San Paolo con un finanziamento di 50mila euro, è ormai prossima all'inaugurazione all'interno del parco urbano "Officina del paesaggio". La partnership che partecipa al progetto coinvolge il tessuto di associazioni, gruppi informali ed istituzioni scolastiche del territorio, oltre che le principali associazioni nazionali che da anni si prendono cura di queste tematiche come Avviso Pubblico e Libera.

## Servizio civile, due progetti

**GRUGLIASCO** - Sono due i progetti, per nove posti disponibili, previsti per il Servizio civile. Il primo è "Young Anatomy" realizzato in collaborazione con altri comuni del territorio per stimolare la partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva, promuovendo, a livelli diversi, percorsi di aggregazione che diano ai giovani stessi la possibilità di instaurare rapporti stabili e fruttuosi con i principali enti e soggetti della comunità locale. A Grugliasco sono disponibili cinque posti. Per maggiori informazioni: Informagiovani allo 011/4013043. Il secondo "La biblioteca comunale: un patrimonio di tutti" punta a migliorare, il servizio della biblioteca (011/4013350/351) con quattro posti disponibili.

Immagine nuova - martedì 8 ottobre 2019

## Addio alla plastica nelle mense scolastiche, arrivano le stoviglie

Ne beneficeranno circa 2.000 alunni

**Redazione**

09 ottobre 2019 16:15

Le scuole di Grugliasco, martedì 8 ottobre, hanno detto “addio” alla plastica e nelle mense dei plessi scolastici sono comparse le stoviglie di acciaio, lavabili e riutilizzabili come quelle che si usano a casa. Ne beneficeranno circa 2000 alunni. Il provvedimento è stato preso per diminuire l'inquinamento da plastica

“Una scuola che punta da sempre alla mensa biologica e alla filiera corta (nata per non usare mezzi di trasporto inquinanti), nonché all'uso di imballaggi riutilizzabili, non poteva infatti continuare a produrre la quantità di rifiuti che l'uso di posate plastiche monouso comportava” - commentano il sindaco Roberto Montà e l'assessora all'istruzione Emanuela Guarino che oggi, mercoledì 9 ottobre, alle 13, hanno pranzato insieme ai bambini della scuola Ungaretti con la nuova dotazione di posate in acciaio.

*“Siamo contenti che tale idea - a cui l'Amministrazione stava già pensando da tempo (posate e stoviglie plastiche sono già state eliminate da tutte le manifestazioni pubbliche della Città) - ci sia stata sollecitata dalle famiglie e dalla commissione mensa, perché ha significato condividere una scelta dal grande valore educativo”.*

A conti fatti, si tratta di una riduzione di oltre un milione di posate di plastica l'anno, in linea con quanto stabilito dal Parlamento Europeo, ma anticipando la normativa che prevede dal 2021 il divieto di utilizzo di una serie di oggetti usa e getta non biodegradabili come appunto piatti e bicchieri di plastica, già eliminati da tutte le scuole.

CRONACA | 09 ottobre 2019, 14:27

## Grugliasco, ancora 24 ore per candidarsi ai progetti del servizio civile nazionale

Sono due le iniziative del Comune: “Young anatomy” e “La biblioteca comunale: un patrimonio di tutti”; l’orario non sarà inferiore alle 25 ore settimanali e l’assegno è di 439,50 euro mensili

Sono due i progetti del Comune di **Grugliasco** e rimangono ancora 24 ore per iscriversi al bando relativo al servizio civile nazionale che dura tra gli 8 e i 12 mesi ed al quale possono partecipare i giovani d’età compresa tra i 18 e i 28 anni che dovranno presentare la domanda entro le ore 14 del 10 ottobre. L’orario non sarà inferiore alle 25 ore settimanali e l’assegno è di 439,50 euro mensili, per l’estero è prevista un’indennità giornaliera supplementare che andrà dai 13 ai 15 euro a seconda del Paese di destinazione.

“Young anatomy” è il primo, realizzato in collaborazione con i Comuni di **Beinasco**, **Moncalieri**, **Settimo**, **Venaria** e **Rivoli**: intende stimolare la partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva promuovendo, a livelli diversi, percorsi di aggregazione che diano ai ragazzi la possibilità d’instaurare rapporti stabili e fruttuosi coi principali enti e soggetti della comunità locale. A Grugliasco sono disponibili cinque posti e per accedere ad ulteriori informazioni occorre contattare l’Informagiovani telefonando al numero 011/4013043 oppure scrivere all’indirizzo [informagiovani@comune.grugliasco.to.it](mailto:informagiovani@comune.grugliasco.to.it).

“La biblioteca comunale: un patrimonio di tutti” è il secondo progetto, promosso dalla **biblioteca civica “Pablo Neruda”** che mira a migliorare il servizio reso, sia in termini qualitativi che quantitativi, al fine di realizzare azioni che ne facilitino l’accesso nonché indagini ed iniziative volte a promuoverla tra i cittadini. Sono disponibili quattro posti e per maggiori informazioni è possibile contattare la biblioteca telefonando al numero 011/4013350/351 oppure scrivendo all’indirizzo [biblioteca@comune.grugliasco.to.it](mailto:biblioteca@comune.grugliasco.to.it). Le candidature devono essere presentate esclusivamente online

e per saperne di più occorre visitare il sito [www.scelgoilserviziocivile.gov.it](http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it).

Il servizio civile significa impegnarsi in un progetto finalizzato alla difesa, non armata e non violenta, della patria; all'educazione alla pace tra i popoli ed alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni per le comunità e per il territorio. La data d'avvio in servizio dei volontari è diversa per ciascun progetto: viene infatti stabilita tenendo conto di alcune variabili quali il termine delle procedure di selezione, la compilazione e l'esame delle graduatorie nonché le esigenze specifiche del progetto; in ogni caso entro il 30 aprile 2020.

CRONACA | 10 ottobre 2019, 15:21

## Addio alla plastica nelle scuole di Grugliasco, da ora solo più stoviglie d'acciaio nelle mense

Una riduzione di oltre un milione di posate di plastica all'anno. Il sindaco Montà e l'assessora Guarino: "Una scuola che punta da sempre alla mensa biologica non poteva continuare a produrre quell'enorme quantità di rifiuti"

Solo più scuole ecologiche che progressivamente elimineranno la plastica: è questo l'obiettivo che **Grugliasco** punta a raggiungere attraverso una serie d'azioni cominciate già lo scorso anno con l'introduzione della raccolta plastica nelle aule e nei corridoi, e che continua adesso sostituendo le posate monouso con quelle di metallo, lavabili e riutilizzabili come quelle che vengono usate a casa.

"Una scuola che punta da sempre alla mensa biologica - spiegano il sindaco **Roberto Montà** e l'assessora all'Istruzione **Emanuela Guarino** che hanno pranzato insieme ai bambini della scuola Ungaretti con la nuova dotazione di stoviglie d'acciaio - e alla filiera corta, nata per smettere di utilizzare mezzi di trasporto inquinanti, nonché all'uso d'imballaggi riutilizzabili, non poteva continuare a produrre l'enorme quantità di rifiuti che l'uso delle posate di plastica monouso comportava".

"Fino a ieri - aggiunge Montà - con gli oltre 2.000 pasti distribuiti quotidianamente nelle mense abbiamo gettato via almeno 6.000 posate ogni giorno che, alla luce della consapevolezza dell'allarme ambientale globale, non era giustificata nemmeno dal timore che posate in metallo potessero essere inadatte alle mense scolastiche". "Siamo contenti che l'idea alla quale il Comune stava già pensando da tempo - precisa Guarino - sia stata sollecitata dalle famiglie e dalla commissione mensa perché significa condividere una scelta dalla grande valenza educativa. Se la mensa è un momento didattico al pari di altri, e riconosciamo al tema dell'ambiente e dell'ecologia un posto fondamentale tra ciò che viene insegnato ai ragazzi, non potevamo esimerci dal dare il buon esempio".

A conti fatti si tratta di una riduzione di oltre un milione di posate di plastica l'anno, in linea con quanto stabilito dal Parlamento Europeo, ma anticipando la legge che vieterà dal 2021 l'utilizzo di una serie di oggetti usa e getta non biodegradabili quali piatti e bicchieri di plastica, peraltro già eliminati dalle scuole e da tutte le manifestazioni pubbliche della città; ma adesso sono già allo studio nuove azioni in tal senso che a breve saranno messe in campo.

# I confini di Cirko Vertigo tra risate, prosa e danza

Oggi il via alla nuova stagione con il francese Thomas che intreccia giocoleria e filosofia  
Fino a maggio 36 titoli in tre sedi: Parco Le Serre, Caffè Muller e Teatro Perempruner

di Maura Sesia

Molteplici stili per un concetto di circo che supera ampiamente la pista e intercetta prosa, danza, musica, comicità, intrattenimento leggero, tante scommesse. La stagione promossa da Fondazione Cirko Vertigo negli anni ha allargato i suoi confini partendo da una sede a Grugliasco per arrivare adesso a un cartellone con trentasei titoli multidisciplinari in tre sale: il capiente Teatro Le Serre nel Parco culturale di Grugliasco, il ristrutturato Teatro Perempruner ancora a Grugliasco e il suggestivo Café Müller a Torino a pochi passi dalla stazione di Porta Nuova. Si inizia oggi e si finirà a mag-

gio, privilegiando la qualità: «Essenziale è la scelta di non rincorrere il mito dell'intercettazione di un pubblico sempre più eterogeneo - spiega Paolo Stratta direttore di Cirko Vertigo - ma delineare e proporre anzitutto qualità di intrattenimento e relazione reale e sensibile con i suoi fruitori». Spettatori curiosi di messinscena dal vivo in numerose accezioni da consumare in contesti di fascino.

L'apertura è di alto livello con un giocoliere geniale e innovativo, il francese Jérôme Thomas che propone venerdì e sabato alle ore 21 al Müller in prima nazionale "I-Solo". Danzatore, regista, circe e da tempo docente internazionale, intreccia giocoleria e filo-

sofia in bilico tra oggetti e pensieri con il sostegno di un sano umorismo. Nella prima parte del programma il Müller ospita soprattutto suoni, come il 25 ottobre con "Lapsus Lumine in concerto" per una serata jazz con le musiche tra

gli altri di Stefano Rizzo, ma anche certa prosa da assaporare a tu per tu, come il monologo di e con Carla Carucci "Ancora una e poi spengo, storia semiseria di un'ossessione seriale" ispirato alla dipendenza da serie tv. Un altro soliloquio

che merita attenzione sarà il 14 dicembre a Torino "La cortesia dei non vedenti" di e con l'attore romano Giuseppe Cederna che dichiara: «Ogni anno, da molti anni, il Mediterraneo continua a chiamarmi. È un maestro severo e generoso. E qualche tempo fa mi ha regalato una lezione che non dimenticherò più».

Circo ed affini sono di casa preferibilmente alle Serre, dove il 16 e 17 novembre torna "Xstream", commistione di danza e acrobazia diretta e coreografata da Caterina Mochi Sismondi, incentrata su "estremo disequilibrio e flusso permanente" con un sottofondo musicale dal vivo. A Torino il 18 gennaio Balletto Civile di Michela Lucenti, acclamata protagonista della danza italiana contemporanea, presenta "Pezzo orbitale, dedicato a chi cade", una sorta di happening fisico, veloce, ritmato, coinvolgente. Al movimento preciso e inteso del Balletto Civile segue il 25 gennaio l'anteprima del nuovo lavoro di Sismondi "Off ballad", con sette performer a interrogarsi sull'inclinazione al conflitto. Il 31 gennaio e il 28 febbraio alle Serre Marco Berry si cimenterà con il debutto nazionale di "Houdini - il più grande mago del mondo", un omaggio al re dell'evasione, strutturato su filmati, esperimenti e immagini storiche dell'escapologo per antonomasia, l'uomo che sapeva liberarsi da qualsiasi catena, morto in America nel 1926. Dal 1 febbraio al 28 marzo tornano anche gli apprezzati "Match di Improvvisazione Teatrale" a cura di Teatrosequenza, con la partecipazione del pubblico in veste di "giocattori". Alle Serre sbarcherà anche Neri Marcorè il 7 marzo con "A spasso con Neri", tra memoria, canzoni e umorismo. E si prospetta curioso e divertente anche "Pierino e il lupo" di Prokofiev al Perempruner il 20 marzo con la voce narrante Bruno Gambarotta che espone la fiaba in versione piemontese; suonano, seriamente, Gli Amici di Fritz.

REPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì, 11 ottobre 2019 la Repubblica

**Il direttore Stratta:**  
**"Non c'interessa  
inseguire un pubblico  
eterogeneo  
ma proporre  
intrattenimento  
di qualità"**

**GRUGLIASCO** Nell'appartamento c'era anche il kit per confezionare le dosi

## Cocaina nascosta nel materasso La polizia arresta tre senegalesi

→ **Grugliasco** Hanno provato a inventarsi un nascondiglio particolare ma non è bastato a nascondere la droga alla polizia.

È successo in un'abitazione di via Cardinal Cantore, dove tre senegalesi avevano nascosto 100 grammi di cocaina in un modo davvero particolare. Sono stati gli agenti della Squadra Mobile di Torino a trovarla dentro ad alcuni calzini, occultati a loro volta all'interno di un materasso. Materasso scucito e poi ricucito ad arte per rendere

invisibile il vano creato ad hoc dagli spacciatori per evitare guai in caso di controlli.

La perquisizione ha inoltre portato al ritrovamento di bilancini elettronici, forbici, rotoli di buste in cellophane e sostanza da taglio. Ovvero tutto quel che serve per realizzare le diverse dosi. Inoltre, gli agenti hanno anche trovato 1.850 euro in contante, in banconote di vario taglio, che per gli inquirenti è il provento dello spaccio degli ultimi giorni. In ma-

nette sono così finiti tre senegalesi tra i 20 e i 31 anni, tutti con precedenti per spaccio di stupefacenti.

In particolare, due di loro - uno dei quali già colpito dalla misura del divieto di dimora a Torino - non hanno rispettato un precedente ordine del questore di allontanamento dal territorio nazionale. I due sono stati anche denunciati per la violazione prevista dal testo unico sull'immigrazione.

[c.m.]

### GRUGLIASCO

## Concorso pubblico per 3 vigili urbani

→ Il Comune ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 3 agenti di polizia municipale a tempo indeterminato e tempo pieno. I requisiti richiesti, le condizioni e le modalità sono indicati nel bando integrale pubblicato sul Sito del Comune: [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it), nella sezione amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso.

CRONACA | 11 ottobre 2019, 16:30

## Un weekend senza sacchetti a sostegno dell'ambiente e per far crescere il "Bosco della memoria" di Grugliasco

"No shopping bag days" al centro commerciale Le Gru il 12 e 13 ottobre

"Chi pianta un albero, pianta una speranza": prendendo a prestito le parole della poetessa statunitense Lucy Larcom il centro commerciale Le Gru invita tutti a partecipare ai "No shopping bag days" nel weekend, iniziativa nata per scoraggiare il consumo dei sacchetti di plastica o di carta ed al contempo contribuire alla crescita del "Bosco della memoria" di Grugliasco.

I sacchetti fanno parte della quotidianità di chiunque, comodi e facili da utilizzare, ma il loro uso incide enormemente sull'ambiente perché quelli di plastica impiegano centinaia d'anni per decomporsi, e quelli di carta, quando non provenienti dal riciclo, contribuiscono alla deforestazione; un problema su scala globale che tutti possono contribuire a risolvere attraverso l'adozione di nuovi stili di vita sostenibili.

"Il bosco è un luogo generativo - spiega l'assessore all'Ambiente Emanuele Gaito - da cui far germogliare politiche connesse alla promozione della legalità e alla cura dell'ambiente: il progetto è un inno alla vita, al futuro, alla speranza di un mondo di migliore. Un messaggio positivo che i clienti delle Gru potranno scrivere su delle foglie verdi e attaccare sugli alberi spogli dello stand che li renderanno rigogliosi e carichi di fiducia, trasformandoli in un perfetto allestimento per selfie da condividere sulle piattaforme social con l'hashtag #noshoppingbagdaysallo scopo di diffondere il più possibile la necessità di adottare uno stile di vita sempre più sostenibile".

Infatti domani e dopodomani uno stand e due alberi spogli accoglieranno tutti coloro che si recheranno al centro commerciale dove una hostess inviterà gli interessati a mettersi in gioco facendo shopping senza utilizzare buste di plastica o carta. Chi accetterà la sfida riceverà una borsa di tela firmata Le Gru e contribuirà alla crescita del Bosco della memoria poiché per ogni partecipante verranno devoluti 50 centesimi al progetto che prevede di piantare nuovi alberi per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie e per festeggiare i nuovi nati della città.

Oltre sei mesi fa alcuni studenti, giovani e scout di Grugliasco hanno piantato diversi alberi contribuendo a far nascere il nuovo bosco della memoria e sono state installate a terra anche le targhe d'alluminio che riportano scritti i nomi delle persone uccise dalle mafie. Il bosco della memoria prevede la piantumazione di oltre 400 alberi e l'allestimento al suo interno di un racconto permanente, un museo a cielo aperto fatto d'immagini e testi che permetterà di ricostruire una parte significativa della memoria del Paese partendo dalle storie delle 972 vittime di mafia.

# Plastica nelle mense? No, grazie

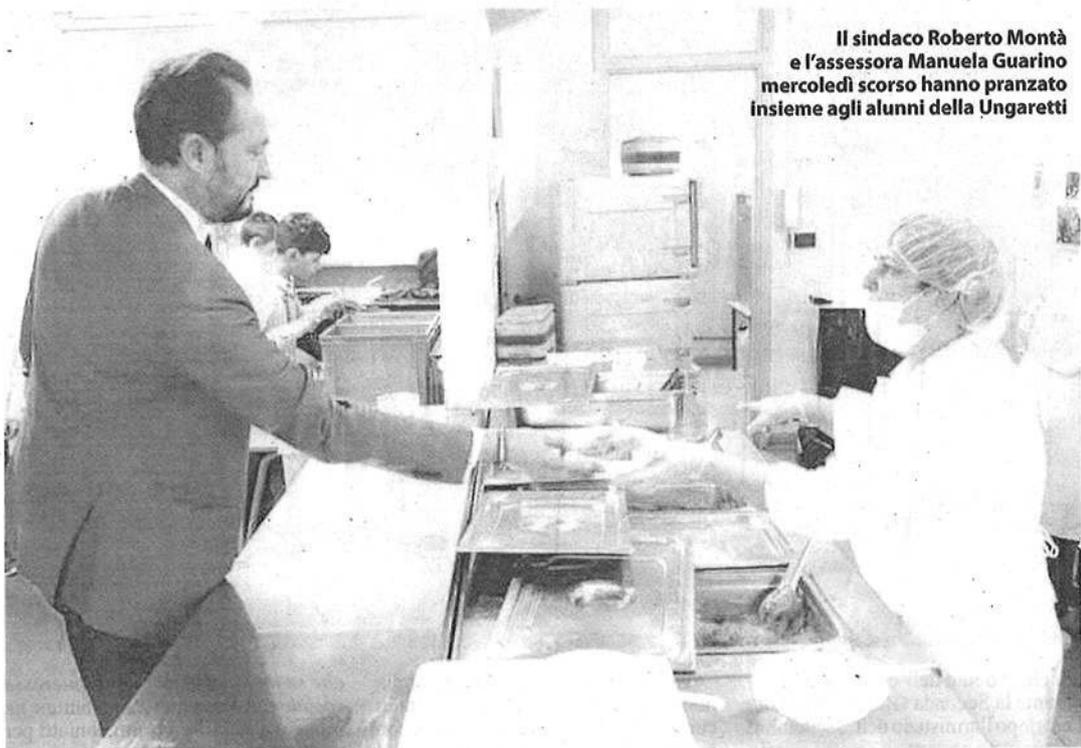
di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Una scuola ecologica che, progressivamente, elimina la plastica. Questo l'obiettivo che il Comune punta a raggiungere, attraverso una serie di azioni iniziate lo scorso anno con l'introduzione della raccolta plastica nelle aule e nei corridoi e che continua ora con la sostituzione delle posate monouso con quelle di metallo, lavabili

**”**  
*Fino a ieri venivano gettate 6mila posate: adesso si riutilizzano*

e riutilizzabili come quelle che si usano normalmente a casa. «Una scuola che punta da sempre alla mensa biologica e alla filiera corta (nata per non usare mezzi di trasporto inquinanti), nonché all'uso di imballaggi riutilizzabili, non poteva infatti continuare a produrre la quantità di rifiuti che l'uso di posate plastiche monouso comportava» commentano il sindaco Roberto Montà e l'assessora all'istruzione Emanuela Guarino che mercoledì scorso hanno pranzato insieme ai bambini della scuola Ungaretti con la nuova dotazione di posate in acciaio.

«Con oltre 2mila pasti distribuiti quotidianamente nelle nostre mense, fino all'altro giorno abbiamo gettato via, ogni giorno, almeno 6mila posate, azione che, con le consapevolezza dovute all'allarme ambientale globale, non era giustificata neanche dalla paura che posate in metallo potessero essere non adatte alle mense scolastiche - aggiunge Montà - Siamo contenti che tale idea, a cui l'amministrazione stava già pensando da tempo (posate e stoviglie plastiche sono già state eliminate da tutte le manifestazioni pubbliche della città) ci sia stata sollecitata dalle famiglie e dalla commissione mensa, perché ha significato condividere una scelta dal grande valore educativo. Se la mensa è un momento didattico al pari di altri, e riconosciamo al tema dell'ambiente e dell'ecologia un posto fondamentale tra ciò che insegniamo ai nostri ragazzi, non potevamo esimerci dal dare il buon esempio».



Il sindaco Roberto Montà e l'assessora Manuela Guarino mercoledì scorso hanno pranzato insieme agli alunni della Ungaretti



A conti fatti, si tratta di una riduzione di oltre un milione di posate di plastica l'anno, in linea con quanto stabilito dal Parlamento europeo, ma anticipando la normativa che prevede dal 2021 il divieto di utilizzo di una serie di ogget-

ti usa e getta non biodegradabili come appunto piatti e bicchieri di plastica, già eliminati da tutte le scuole. Già lo scorso anno gli oltre 4mila studenti delle scuole grugliaschesi avevano iniziato differenziare i rifiuti. Progetto

che, oltre a quello all'istruzione, ha visto protagonista l'assessorato all'ambiente, il Cidiu e i Reg ecovolontari. Si è partiti proprio con la raccolta della plastica che, secondo le cifre fornite dal Cidiu, produce ogni anno una raccolta di oltre 30 chili ad abitante, conferiti quotidianamente nei circa 190 cassonetti dedicati.

«È importante dividere i nostri rifiuti, quando è necessario scomporli e destinarli ai contenitori giusti - sottolinea Roberta Colombo, consigliera del Cidiu - e sappiamo che sono proprio i bimbi a conoscere molto bene tutti i dettagli tanto da poterli spiegare ai vostri genitori». Concetto ripreso anche dal sindaco Roberto Montà. «Noi siamo della generazione che ha "subito" il concetto della raccolta differenziata. Mentre i più piccoli sono cresciuti avendo ben presente di cosa si tratta per cui lo fanno con la massima naturalezza». Missione nella quale gli alunni sono stati affiancati dagli ecovolontari, guidati in particolare da Sandro Cirina, figura ormai familiare a parco Porporati e dintorni.

## L'Anpi e la tesi di Mattone

**GRUGLIASCO** - Questa sera alle 21 al centro civico "Nello Farina" l'Anpi presenta la tesi del dottor Riccardo Mattone dal titolo "Rivoluzione in Italia: utopia o sogno realizzabile?" sui rapporti tra il Partito Comunista italiano e l'Urss tra il 1938 e il 1948. La serata sarà preceduta alle 19,30 da un aperitivo partigiano dedicato al tesseramento Anpi. *«Vogliamo dare spazio ai nostri giovani iscritti, studiosi e appassionati - sottolinea il vicepresidente Fulvio Grandinetti - soprattutto in tempi di revisionismo in cui molti, incluso il Parlamento Europeo, vorrebbero equiparare nazifascismo e comunismo: per noi i nostri 68 Martiri non saranno mai come chi li ha uccisi, Antonio Gramsci non sarà mai come Mussolini e chi ha liberato Auschwitz non sarà mai come chi ha avviato i campi di sterminio».*

## Gtt, contributo agli studenti

**GRUGLIASCO** - Confermato anche per quest'anno il contributo per l'acquisto dell'abbonamento annuale Gtt, riservato esclusivamente ai soli studenti dai 14 anni ai 26 anni. 60 euro per ciascun figlio per i nuclei familiari all'interno della fascia A con Isee fino a 6.100 euro e 40 euro per ciascun figlio per i nuclei familiari della fascia B con Isee fino a 19.350 euro. *«Quest'anno ci siamo impegnati ad allargare la platea dei possibili fruitori del contributo per coinvolgere un maggior numero di studenti rispetto agli anni, sempre nell'ottica di favorire il diritto allo studio e scelte di mobilità sostenibile - commenta l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco - Infatti, oltre alla possibilità di avere un contributo sui mezzi di trasporto, c'è anche l'opportunità di usufruire degli incentivi messi a disposizione dal progetto "biciXtutti" promosso attraverso il Patto Territoriale Zona Ovest».* Coloro che hanno acquistato l'abbonamento con pagamento in contanti o rateale con l'Istituto di credito convenzionato con Gtt potranno inoltrare apposita istanza per richiedere il contributo entro e non oltre il 30 novembre. L'istanza di rimborso può essere scaricata direttamente dal sito del Comune.

## La centrale dello spaccio era in via General Cantore

**GRUGLIASCO** - Avevano allestito il loro quartier generale in un alloggio di via General Cantore, i tre giovani senegalesi sorpresi l'altro giorno con circa 100 grammi di cocaina. La droga, già suddivisa in singole dosi, era nascosta dentro alcuni calzini infilati a loro volta all'interno di un materasso, scucito e poi ricucito ad arte per rendere invisibile il vano creato ad hoc per ospitare gli ovuli di stupefacente. La perquisizione ha, inoltre, portato al ritrovamento del materiale necessario alla realizzazione delle dosi da smerciare al dettaglio: bilancini elettronici, forbici, rotoli di buste in cellophane e sostanza da taglio, oltre ad una somma in contanti di 1850 euro, in banconote di vario taglio. Per i tre senegalesi di età compresa fra i 20 e i 31 anni, tutti con precedenti per spaccio di stupefacenti sono quindi scattate le manette. Due di loro in particolare (uno dei quali già colpito dalla misura del divieto di dimora a Torino) avevano ignorato l'ordine del questore a lasciare il territorio nazionale. Entrambi sono stati pertanto stati anche denunciati per la violazione prevista dal Testo unico sull'immigrazione.

## Alle Gru spesa senza plastica per il Bosco

**GRUGLIASCO** - Fare la spesa senza utilizzare buste di plastica o di carta. Chi accetterà la sfida riceverà una bellissima e pratica borsa di tela firmata Le Gru e contribuirà alla crescita del "Bosco della Memoria". Per ogni partecipante all'iniziativa, infatti, il centro commerciale di via Crea devolverà 50 centesimi al progetto del Comune che sta creando una nuova area verde per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie e per festeggiare i nuovi nati della città. Sabato e domenica sbarca anche a Grugliasco "No shopping bag days" iniziativa sostenibile per scoraggiare il consumo dei sacchetti di plastica o di carta e allo stesso tempo contribuire alla crescita del Bosco della Memoria. All'ingresso nord, uno stand e due alberi spogli accoglieranno tutti i visitatori del centro. L'iniziativa è semplice: una hostess inviterà tutti gli interessati a mettersi in gioco e a fare shopping senza utilizzare buste di plastica o di carta. Chi accetterà la sfida riceverà una borsa di tela firmata Le Gru e contribuirà alla crescita del Bosco della Memoria. Per ogni partecipante all'iniziativa, infatti, la shopville devolverà 50 centesimi al progetto del Comune.

luna nuova - venerdì 11 ottobre 2019

## Vittime sul lavoro: lunedì una nuova targa

**GRUGLIASCO** - Domenica 13 ottobre l'Anmil celebra in tutta Italia la 69ª edizione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro. A Grugliasco, la giornata si commemora lunedì alle 11,30, presso il giardino Vittime sul lavoro di via Cln, via Latina, via Leon del Nicaragua e via Barberà del Valles. Parteciperanno il sindaco Roberto Montà e alcuni rappresentanti di famiglie di vittime del lavoro che scopriranno una nuova targa dedicata ai caduti.

## Termometri ed altri rifiuti al mercurio: ultimo giorno all'ecocentro

**GRUGLIASCO** - Domenica è il termine ultimo per poter portare i rifiuti al mercurio all'ecocentro comunale di via della Libertà 40. Giunge così alla conclusione l'iniziativa della raccolta del mercurio in forma sperimentale, che aveva una durata prevista di sei mesi. Da lunedì non sarà più possibile conferire gratuitamente in ecocentro tali materiali (termometri al mercurio, sfigmomanometri e altri oggetti contenenti questo materiale). I privati dovranno quindi provvedere per proprio conto, cercando ditte specializzate allo smaltimento, poiché il mercurio è altamente inquinante e non va disperso nell'ambiente e nelle acque.

## Erasmus Days: domani appuntamento al Majorana

**GRUGLIASCO** - In occasione degli Erasmus Days che si svolgono in tutta Italia dal 10 al 12 ottobre, l'Iti Majorana organizza un evento collaterale, domani dalle 8 alle 12 a cui parteciperanno la dirigente scolastica Tiziana Calandri e il sindaco Roberto Montà. L'iniziativa che coinvolge beneficiari e protagonisti del programma, in un evento diffuso in tutta Europa e oltre, promuove il programma Erasmus+ per scoprirlo e lanciarsi in questa avventura. Nel 2018 ci sono stati 1435 eventi in 39 paesi e 116 milioni di cittadini ne hanno almeno sentito parlare.

## Due alberi da abbattere, oggi l'intervento

**GRUGLIASCO** - Saranno eseguiti oggi gli abbattimenti di due piante ormai secche e purtroppo, non più recuperabili. La prima è un *Fraxinus excelsior* ubicato nel parco della Resistenza e della Pace. Considerato il valore ornamentale della pianta, al fine di mantenere l'esemplare il più a lungo possibile, negli anni sono stati eseguiti interventi significativi di potatura e riduzione anche se lo stentato stato vegetativo, sia della parte aerea sia del colletto, mostravano importanti segni di sofferenza. Nonostante i ripetuti interventi la pianta ha raggiunto comunque lo stato senescente attuale che ne costringe all'abbattimento. La seconda pianta è un *Liriodendron tulipifera* e si trova nello spartitraffico centrale di corso Torino all'incrocio con viale Giustetti. Per eseguire l'intervento in completa sicurezza della pianta in corso Torino, considerata la dimensione ridotta della carreggiata e la prossimità con l'incrocio di viale Giustetti, verrà istituito un divieto di transito nel tratto iniziale del controviale di corso Torino dalla rotonda largo Grande Torino (benzinaio Esso) a viale Giustetti, fino a fine lavori. Nello stesso tratto, nei parcheggi del controviale, saranno posizionati divieti di sosta.



# La tripla stagione senza confini di Cirko Vertigo

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - La stagione teatrale di Cirko Vertigo si fa in tre distribuendo i propri spettacoli tra il Café Müller di Torino e teatri Le Serre e Perempruner di Grugliasco, per un cartellone *«all' insegna della contaminazione e dell' esplorazione dei confini»*, dice il direttore artistico Paolo Stratta alludendo alla commistione di generi: circo, prosa, danza, cabaret.

Una *«esplorazione del mondo attraverso le visioni e le sensibilità degli artisti»* che *«approfondisce la linea tracciata lo scorso anno, invitando registi, coreografi e interpreti ad offrire chiavi di interpretazione e modalità di riflessione intorno ai grandi temi che la società impone - prosegue Stratta - L'attenzione verso l'altro, l'incontro con culture diverse, la tensione verso nuovi percorsi dell'anima che, insieme al corpo ridisegnato sul palco, siano in grado di offrire nuove visioni e nuove vie di uscita alla chiusura mentale»*.

L'attenzione di Fondazione Cirko Vertigo è concentrata sul rispetto della sua vocazione a offrire una proposta di spettacoli di circo contemporaneo e danza innovativa e di qualità, e al contempo sulla volontà di perseguire un'offerta in senso crossdisciplinare che comporti l'apertura a musica e teatro e l'inclusione di spettacoli di commistione di generi e linguaggi.

*«Sulla linea delle precedenti esperienze di programmazione, prioritario è l'intento di presentare spettacoli caratterizzati da autenticità e ricerca sincera di condivisione col pubblico, criterio selettivo che supera i confini di genere, e talvolta persino le classificazioni di target di pubblico, e approda tanto a eventi e show tradizionalmente ritenuti di richiamo più popolare, quanto a spettacoli e progetti manifestamente di ricerca e di taglio autoriale - aggiunge Stratta - Essenziale è la scelta di non incorrere quindi il mito dell'intercettazione di un pubblico sempre più eterogeneo, ma delineare e proporre anzitutto qualità di intrattenimento e relazione reale e sensibile con i suoi fruitori»*.

La stagione di Cirko Vertigo rientra inoltre in Scena Ovest, cartellone condiviso per realizzare un Teatro Multidisciplinare diffuso nell'area metropolitana torinese, insieme a Lavanderia a Vapore di Collegno, centro di residenza per la danza; l'auditorium Maison Musique a Rivoli con la stagione di Rivolimusica e il Teatro Concordia a Venaria Reale.

Sei le tematiche principali della stagione. Danza e teatro danza: lo scenario della danza si apre a ricerca e sperimentazione con Derossi & Celestino da Berlino e Lussemburgo che presentano il loro "Duo con piano", prosegue con gli italo-belgi Mauro Paccagnella e Alessandro Bernardeschi che con Wooshing Machine portano a Torino l'acclamato "Happy Hour". La compagnia Balletto Civile di Michela Lucenti propone "Pezzo orbitale-Dedicato a chi cade", happening fisico con composizioni estemporanee-elettroniche eseguite dal vivo, mentre Senza

Confini di Pelle, compagnia torinese trapiantata in Sardegna, presenta la neonata produzione "Acciaio". Ci sarà anche il balletto di Denise Zucca, orgoglio del territorio, con "This is mix", in collaborazione con il Centro Studio Danza di Grugliasco.

Musica: contaminazione e sperimentazione contraddistinguono anche il filone musicale, con il teatroconcerto "Mamè-Tentativi vergini di stare al mondo" di Ivana Messina e Kultursciok, "Refusi di Natale" di Federico Sirianni e Max Manfredi, il progetto del

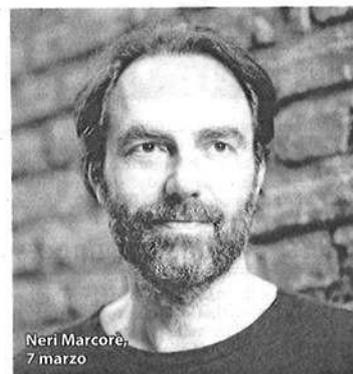
**“**  
Danza, circo e prosa protagonisti a Grugliasco e Torino

Luisa Tamietto, 19 aprile



della comicità surreale di Carla Carrucci, "Ancora una e poi spengo"; di Compagnia Bianca teatro/Silvia Battaglio, "Ballata per Minotauro"; della risata introspettiva di Giorgia Goldini, "La felicità è uno schiaffo". La creazione artistica multidisciplinare

Natale al Café Müller di Torino, così come il Vertigo Christmas Show al Teatro Le Serre di Grugliasco, veri e propri must del periodo natalizio), il sottile e intelligente "Projet F" della svizzera compagnie.sh, il ritorno della compagnia svizzera Bacallà



Neri Marcorè, 7 marzo

quartetto per tre voci e contrabbasso Lapsus Lumine, che associa ricerca vocale, composizione e improvvisazione, "Gesto Suono Immagine" del duo Amigdala Percussion Ensemble, il lavoro dei Der Zoologe von Berlin, compagnia di ricerca emanazione dei Barbarins Fourchus di Grenoble con "System". Folkestra & Folkoro e Antiquarks con il concerto di World Music di quaranta elementi e a seguire Bal Folk: Torino/Lione-La nuova musica Interterrestre. Bruno Gambrotta è voce narrante di "Pierino e il lupo" nella versione in piemontese di Albina Malerba, accompagnato dal quintetto di fiati diretto dal maestro Luigi Canestro.

Prosa, teatro comico, teatro di ricerca: il versante teatro, infine, si profila all'insegna della varietà di linguaggi con grandi nomi nazionali della scena comica e di intrattenimento (Neri Marcorè, "A spasso con Neri"; Giacomo Poretti, "Chiedimi se sono di turno"; Marco Berry, "Houdini-Il più grande mago del mondo"), con il delicato racconto di Giuseppe Cederna, "La cortesia dei non vedenti", con lo humor corrosivo e il trasformismo nella galleria di caratteri umani di "Chi perde, perde" di Luisella Tamietto, con i lavori più improntati all'esplorazione dell'inconscio di Scarlatine Teatro, "Angst-Il dramma perfetto";



Giacomo Poretti, 16 maggio

plinare: ilmmancabile la proposta della compagnia residente blucin-vale, della direttrice artistica del Teatro Café Müller Caterina Mochi Sismondi, focalizzata sulla contaminazione di teatrodanza e nouveau cirque: l'irresistibile "Xstream", una "Vertigine di Giulietta" di sha-

con Oh Oh, il duo belga André-Leo con "125 Bpm", metafora e riflessione sul tempo.

Imprescindibili e riconfermati, in ragione anche del grande successo, gli appuntamenti di "Exit 2020" e "Impromptu 2020", vetrina delle eccellenze che la scuola di alta formazione Cirko Vertigo propone nel perimetro del giovane circo emergente, viepiù sostenuta dall'inserimento in stagione di un ciclo di nuovi appuntamenti, i Perempruner Kabaret al Teatro Perempruner di Grugliasco, eventi di intrattenimento della domenica pomeriggio a cadenza mensile, che punteggiano la stagione da ottobre ad aprile e coinvolgono gli allievi scelti della scuola, rappresentando così un'occasione di presentazione delle più recenti e fresche sperimentazioni artistiche e tecniche tratte dall'universo didattico di una delle scuole di eccellenza presenti sul territorio europeo.

Improvvisazione teatrale: anche per il 2020 Teatrosuccesso ha scelto il quartier generale di Grugliasco per l'ottava edizione de il "Match di improvvisazione teatrale", lo scontro che vede schierate, con tanto di maglie e numeri, due squadre a contendersi il titolo di "migliore a improvvisare". Duello di improvvisazione pura che spazia dal teatro classico ai generi cinematografici, letterari e televisivi.

La Stagione è realizzata in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo e della Città di Grugliasco, con il contributo della Regione Piemonte e in collaborazione con la Società Le Serre.

Programma completo e dettagli sui biglietti [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com).



'Exit', 9 maggio

kespeariana memoria, "Identity", sull'annosa questione dell'identità di genere, "Trilogia del Limite", sul limite intrinseco alla natura umana, e "Off Ballad", progetto internazionale vincitore dell'importante bando ministeriale Boarding Pass Plus Circus 2018, incentrato sul tema del conflitto.

Circo contemporaneo: dal circo contemporaneo internazionale con "I-Solo", del seducente maestro francese Jérôme Thomas a i "Clown in libertà" del nostrano Teatro Necessario. Il "Concerto pour deux clowns" di Les Rois Vagabonds (quest'ultimi due, immancabili appuntamenti di

ATTUALITÀ | 13 ottobre 2019, 14:55

## Grugliasco, inaugurata la mostra fotografica che ricorda Eugenio Bersellini, il sergente di ferro della famosa rimonta nel derby

“Era considerato un po’ burbero – ha detto la moglie Mariapia – forse perché diceva ciò che pensava, se era un sergente lo è stato dal cuore di panna; tifava Toro da ragazzo e lo vidi felice dopo il famoso derby del 3 a 2”

Inaugurata ieri pomeriggio al museo del Grande Torino a villa Claretta Assandri di Grugliasco sarà visitabile fino al 17 novembre la mostra “Eugenio Bersellini il sergente buono”, l’allenatore che guidò il Toro dal 1982 al 1984 soprannominato “il sergente di ferro” per i suoi duri metodi d’allenamento.

Cultore di un’inflexibile etica lavorativa, possedeva una profonda conoscenza dei suoi giocatori, dal lato umano prim’ancora che da quello professionale: ne derivò un credo calcistico che fece del pragmatismo la sua arma migliore, con formazioni dall’atteggiamento sparagnino e dal gioco muscolare e spigoloso; nel solco di un calcio all’italiana, ruvido dietro ed armonioso davanti, del quale Bersellini, insieme a colleghi come Osvaldo Bagnoli, Ottavio Bianchi e Giovanni Trapattoni, è stato tra gli ultimi teorici.

“Era considerato un po’ burbero - ha detto la moglie Mariapia - forse perché diceva ciò che pensava, come d’altronde faccio io perché sono convinta che la sincerità paga sempre; non volevo essergli d’impiccio nel suo lavoro e credo d’essere stata più una ragazza madre che una moglie, ma lo sapevo già prima e non avrei sposato un uomo ammalato di calcio se non lo avessi voluto: se era un sergente lo è stato dal cuore di panna. Quando vinceva mandava gli altri a parlare davanti ai microfoni, quando perdeva andava lui; tifava Toro da ragazzo e lo vidi felice dopo il famoso derby del 3 a 2”.

Già, perché Bersellini fu l'allenatore protagonista di quel derby che il Toro ribaltò dallo 0-2 al 3-2 in soli tre minuti e 40 secondi e del quale ancora oggi i tifosi granata ricordano il gusto e la soddisfazione. "È merito del vostro affetto - hanno detto **le due figlie** - se nostra mamma ha voluto essere qui oggi, ciò che avete saputo comunicare con questa mostra è soprattutto il valore umano di nostro padre che va ben al di là delle sue vittorie". "Avevo sei anni - ha ricordato il sindaco **Roberto Montà** - e con quel derby Bersellini mi regalò il primo dolore sportivo essendo l'unico a tifare Juve in una famiglia tutta granata, ma era capace di trasmettere i valori migliori del calcio".

"Aveva la faccia da duro Bersellini - scrisse Michele Dalai su Sportweek pochi giorni dopo la sua morte due anni fa - naso piatto e fronte larga, le orecchie come i cavolfiori del rugbista da mischia e i modi spicci solo in apparenza. Bastava conoscerlo un po' meglio per capire che era un buono e preferiva far parlare il campo senza perdersi in moine. Quella faccia e le mani pesanti di contadino buono, quel modo di stare in campo e di prendere la vita lo rendono un riferimento per tutti". "Passava per sergente di ferro - disse il fantasista nerazzurro Evaristo Beccalossi - ma il suo bene lo dava tutti i giorni insegnandoci a vivere".

"Non sono di quelli che lancia proclami, - diceva Bersellini di sé in un'intervista rilasciata sulla rivista 'Alè Toro' nel 1983 - che arriva in un posto e dice di rimanerci per tutta la vita; io sto bene da tutte le parti perché lavoro sempre con lo stesso amore e la stessa voglia: oggi sono al Torino e l'unica cosa che per me conta è il Torino". Fu anche dirigente sportivo e calciatore italiano, un centrocampista, ottenne i maggiori successi della sua carriera alla guida dell'Inter con cui vinse un campionato italiano e due Coppe Italia, una terza la vinse alla guida della Sampdoria; in totale sono 490 le panchine in serie A.

La mostra sarà visitabile il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19 con ultimo ingresso alle 18; sono possibili visite fuori dall'orario di apertura da lunedì a venerdì, ma solo su prenotazione. Per motivi di sicurezza si possono effettuare solo visite guidate e per accedere ad ulteriori informazioni occorre scrivere all'indirizzo [info@museodeltoro.it](mailto:info@museodeltoro.it) oppure telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 al numero 333/98.59.488.

CRONACA | 14 ottobre 2019, 14:04

## Celebrata la giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro nel giardino di Grugliasco a loro dedicato

Il sindaco Montà: "Il 29% dei lavoratori Sia di Grugliasco deceduti è stato colpito da tumori di origine professionale o da asbestosi, una strage silenziosa delle medesime proporzioni del disastro Eternit"



Tre morti al giorno sono una cifra spaventosa e ieri l'Anmil (Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) ha celebrato in tutto il Paese la 69<sup>a</sup> edizione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica che ha registrato eventi in tutte le città ai quali hanno preso parte le massime istituzioni in materia per confrontarsi sui dati relativi al fenomeno infortunistico e su cosa è necessario fare per una maggiore sicurezza sul lavoro: a Grugliasco la giornata è stata commemorata stamattina nel giardino "Caduti sul lavoro" alla quale hanno partecipato il sindaco **Roberto Montà**, il comandante della Polizia locale **Massimo Penz** ed alcuni rappresentanti delle famiglie delle vittime.

Il giardino è stato intitolato a loro anche se la memoria dei grugliaschesi va ai lavoratori morti per l'amianto trattato nell'ex stabilimento Sia (Società italiana amianto) di via Cln, proprio a ridosso del giardino, dove ha sede il comando della Polizia locale. Intorno ci sono adesso altri giardini e palazzi recenti, solo alcuni alberi d'alto fusto rimandano a 30 anni fa, insieme al basamento dell'antica ciminiera e alla palazzina degli uffici bonificata. Accanto all'ingresso del comando c'è una targa che ricorda: "Lavorare per la prevenzione onora il sacrificio delle vittime inconsapevoli dell'amianto"

"Il 29% dei lavoratori Sia di Grugliasco deceduti - ha detto Montà - è stato colpito da tumori di origine professionale o da asbestosi, una strage silenziosa delle medesime proporzioni del disastro Eternit più nascosta e contenuta nei numeri (237 morti per l'amianto su 824 lavoratori scomparsi ndr), r

con tanti altri ammalati fra i 2.542 dipendenti che vi lavorarono nell'arco del Novecento: oggi vogliamo ricordarli e sensibilizzare alla sicurezza sul posto di lavoro".

A tal proposito a livello nazionale il regista Marco Toscani ha realizzato per l'Anmil una campagna di sensibilizzazione intitolata "Non raccontiamoci favole" in onda sulle reti Rai che può essere vista anche sul sito [www.anmil.it](http://www.anmil.it); in occasione di questa giornata sono stati diffusi i dati locali sugli infortuni e sono disponibili testimonianze sulle vittime del lavoro.

CRONACA | 15 ottobre 2019, 15:23

## Stop alla plastica: oltre mille borracce in alluminio nelle scuole di Grugliasco

L'assessora Guarino: "Non è solo un gesto simbolico perché intendiamo raddoppiarle nei prossimi due anni, nella mia esperienza d'insegnamento vedo quotidianamente gli allievi arrivare a scuola con una bottiglietta che poi gettano via"

Dopo l'eliminazione delle stoviglie monouso dalle mense della settimana scorsa il Comune di Grugliasco prosegue con la politica di riduzione della plastica nelle scuole: prendendo esempio dall'esperienza di altre città italiane ha deciso di distribuire gratuitamente oltre mille borracce d'alluminio colorato a tutti gli allievi delle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado del territorio.

Una decisione presa dalla Giunta: "Continuano le azioni di educazione ambientale - spiega l'assessore all'Ambiente **Emanuele Gaito** - ma dare le borracce ai ragazzi non è un regalo bensì un gesto concreto per ridurre il consumo della plastica". "Non è solo un gesto simbolico - aggiunge l'assessora all'Istruzione **Emanuela Guarino** - perché intendiamo continuare nel tempo prevedendo di distribuirle anche alle classi prime nei prossimi due anni per un totale di 2.000 borracce. Nella mia esperienza d'insegnamento vedo quotidianamente gli allievi arrivare a scuola con una bottiglietta che poi gettano via".

Per giungere a questa decisione è stata determinante anche l'osservazione dei risultati derivanti dal provvedimento dello scorso anno di raccogliere i rifiuti plastici nelle aule e nei corridoi di tutte le scuole grugliaschesi. L'amministrazione è infatti convinta che differenziare sia utile a livello

educativo ma non più sufficiente e che oggi sia necessario evitare di produrli. L'iniziativa va quindi nella direzione di superare gli obiettivi fissati dal nuovo Piano regionale per i rifiuti che Grugliasco ha già raggiunto migliorando la percentuale di raccolta differenziata del 65%, riducendo i rifiuti indifferenziati a 159 chili all'anno per abitante e diminuendo i rifiuti totali a 455 chili all'anno per abitante.

# Il lungo addio delle scuole alla plastica Il Comune regala oltre 1200 borracce

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Dopo aver bandito piatti e posate di plastica dalle scuole elementari, ora l'amministrazione comunale pensa anche alle medie. E ieri mattina ha provveduto a consegnare oltre 1200 borracce di alluminio colorato. Prendendo esempio dall'esperienza di altre città italiane, anche Grugliasco ha infatti deciso di distribuirle gratuitamente a tutti gli allievi delle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado del territorio. Si tratta di un'iniziativa messa in pratica dopo la decisione presa nelle

scorse settimane dalla giunta.

«*Continuano le azioni di educazione ambientale rivolte ai nostri ragazzi - sottolinea l'assessore all'ambiente Emanuele Gato - Dare lo borracce ai ragazzi non è un regalo, ma un gesto concreto per ridurre il consumo della plastica. Utilizzare meno bottiglie di plastica è uno degli obiettivi principali che ci siamo posti dall'inizio del mandato. Manifestare come fa Greta è importante, ma ipic-*

*Distribuite ieri agli alunni delle medie al posto delle bottigliette*

*coli gesti concreti lasciano un segno profondo nelle nuove generazioni». «Non vogliamo fare solo un gesto simbolico - aggiunge l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - ma continuare nel tempo, prevedendo di distribuire le borracce anche alle*

*classi prime dei prossimi due anni per un totale di 2mila pezzi. Nella mia esperienza di insegnamento, infatti, vedo quotidianamente tutti gli allievi arrivare a scuola con una bottiglietta che poi gettano via. 1200 bottigliette al giorno (e forse altrettante consumate nel pomeriggio), sommate alle 6mila posate di plastica giornalmente eliminate dalle mense, rappresentano un*

*importante traguardo per la salvaguardia dell'ambiente, un piccolo ma significativo contributo della nostra città. Un contributo ancora più importante perché passa dai nostri ragazzi, che meritano il nostro rispetto e il nostro impegno: spetta a*

*noi dar loro gli strumenti culturali e pratici per affrontare il futuro».*

*«Un atto che verrà ripetuto nei prossimi anni per i nuovi iscritti - rileva il sindaco Roberto Montà - e che unisce ad un obiettivo pratico e comprensibile l'idea di far riflettere*



*i nostri ragazzi su come comportamenti individuali possano migliorare l'ambiente. Essere corresponsabili e non cercatori di responsabilità è l'atteggiamento che tutti dobbiamo provare a mettere in campo». Per*

giungere a questa decisione è stata determinante anche l'osservazione dei risultati derivanti dalla decisione presa lo scorso anno di raccogliere nelle aule e nei corridoi di tutte le scuole grugliaschesi i rifiuti plastici. L'amministrazione è infatti convinta che differenziare sia utile a livello educativo ma che non sia più sufficiente, che sia oggi necessario evitare di produrre il rifiuto. L'iniziativa va quindi nella direzione di superare gli obiettivi fissati dal nuovo Piano regionale per i rifiuti (che Grugliasco ha già raggiunto) che consistono nel miglioramento della percentuale di raccolta differenziata del 65 per cento, nella riduzione dei rifiuti indifferenziati a 159 chili all'anno ad abitante e nella diminuzione dei rifiuti totali a 455 chili all'anno ad abitante.

# Il ricordo di una strage silenziosa

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - «Il 29 per cento dei lavoratori Sia, Società italiana amianto di Grugliasco, deceduti erano stati colpiti da tumori di origine professionale o da asbestosi. Una strage silenziosa delle medesime proporzioni del disastro Eternit. Più nascosta, contenuta nei numeri (237 morti per l'amianto su 824 lavoratori scomparsi), ma con tanti altri ammalati dei 2542 dipendenti che vi lavorarono nell'arco del Novecento. Vogliamo ricordare loro e sensibilizzare oggi alla sicurezza sul posto di lavoro». Lo ha ricordato ieri mattina il sindaco Roberto Montà citando anche altri morti sul lavoro grugliaschesi tra cui l'agricoltore Angelo Morano, travolto dal suo trattore carico di grano e morto a 58 anni il 16 ottobre del 2017.

L'occasione era la 69ª edizione della Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro celebrata ieri mattina nel giardino a loro dedicato tra via Cln, via Latina, via Leon del Nicaragua e via Barberà del Valles. Oltre al primo cittadino, c'erano anche alcuni rappresentanti di famiglie di vittime del lavoro tra cui i parenti dell'ex consigliere comunale ed ex lavoratore Sia, Dino Mercante morto per mesotelioma maligno, il tumore raro che colpisce più frequentemente gli uomini ed è associato soprattutto all'esposizione all'amianto. Alla sua

”

Una nuova targa per celebrare le vittime del lavoro



memoria è intitolata un'altra area verde: quella tra via Goito e via Crossetto. Insieme hanno scoperto la nuova targa dedicata ai caduti e installata proprio nel giardino caduti sul lavoro intitolato a tutte le vittime morte sul lavoro. La memoria dei grugliaschesi, però, va sicuramente ai 237 lavoratori morti per l'amianto trattato nell'ex stabilimento Sia di via Cln, proprio a ridosso del giardino, dove è stato collocato il comando della polizia locale. Intorno giardini e palazzi recenti. Solo alberi di alto fusto rimandano a 30 anni fa. Insieme, al basamento dell'antica ciminiera e alla palazzina degli uffici, bonificata.

Accanto all'ingresso del comando della polizia una targa ricorda: "Lavorare per la prevenzione onora il sacrificio delle vittime inconsapevoli dell'amianto". L'episodio citato dal sindaco nel suo discorso risale appunto a due anni. Travolto da un carico di oltre 40 quintali di grano, Angelo Morano batté la testa contro il rimorchio di un trattore e morì dopo 15 giorni di agonia al Cto. Era il titolare dell'ononima azienda agricola situata in via del Molino nei campi tra corso Allamano e corso Fratelli Cervi. L'imprenditore agricoltore stava riempiendo dei secchielli di grano da sotto il rimorchio quando all'improvviso si ruppe il gan-

cio facendo ribaltare il rimorchio. In un istante il carico di circa 40 quintali di grano gli si era rovesciato addosso. Colto di sorpresa, Angelo Morano era costretto a scivolare all'indietro finendo con la testa contro un altro rimorchio del trattore posteggiato nelle vicinanze. Avendo constatato la gravità del trauma cranico riportato in seguito alla caduta, era intervenuto l'elicottero del 118, atterrato pochi minuti dopo nei pressi del vivaio Gramaglia. Da quanto emerse si trattò di una tragica fatalità. Nessuna imprudenza quindi da parte di Angelo Morano, ma soltanto una serie di circostanze fortunate di cui rimase lui stesso vittima.

Una nuova - martedì 15 ottobre 2019

# Dino Ramella racconta gli splendori della Torino anni '20 e '30

**GRUGLIASCO** - La Torino anni Venti e Trenta del secolo scorso. Il soggiorno in città del principe ereditario Umberto di Savoia fra il 1925 e il 1931. La straordinaria fioritura di svaghi ed eventi d'ogni genere lungo la dorsale del Po. Gli stabilimenti Fiat sorti nei suoi pressi, con gli intimi rapporti fra Casa Savoia e Agnelli sullo sfondo della Torino targata anni Ruggenti. "Savoia Bagni", l'ultimo libro Dino Ramella pubblicato da Daniela Piazza editore, narra tutto questo intreccio, in due parole che racchiudono non solo il nome di un lido fluviale torinese d'élite ma il senso di un'epoca prolifica, costellata di tanti eventi cittadini. In particolare i lidi balneari ubicati lungo il corso alto del Po, i locali e i circoli canottieri affacciati sul grande fiume, un po' i simboli e un po' i custodi di quella straordinaria effervescenza collettiva che segnò lo svago cittadino del Ventennio torinese. Un concentrato di sabauda torinese, un viaggio in quel tempo attraverso pagine dense, di fatti, curiosità e aneddoti, ricco di inedite immagini d'epoca provenienti da archivi pubblici e privati, collezioni, carteggi e musei. Il libro sarà presentato venerdì alle 17 all'auditorium Vivaldi di Torino. Ramella, 58 anni, ex-allievo lasalliano, oltre all'attività di scrittore e saggista storico, lavora



come consulente commerciale e marketing per conto di importanti gruppi industriali nazionali e transalpini. Iscritto all'associazione Amici Museo di storia militare "Aldo Rossini" di Novara, ha partecipato alla curatela di pubblicazioni e mostre. Studioso e appassionato divulgatore storico di Casa Savoia, ha pubblicato con Ananke Editore "Ritratti sabaudi vizi e virtù di Casa Savoia" (2008) con episodi, curiosità, aneddoti. "Amori e selvaggina vita privata di Vittorio Emanuele II"

(2010), storia delle vicende venatorie e amorose del primo Re d'Italia. Nel 2013 ha pubblicato con Arti Grafiche San Rocco "Abbiamo un angelo in più" dedicato a Luigi Bongiovanni, vigile del fuoco volontario e scout deceduto mentre prestava servizio. La sua ultima pubblicazione "Il Duca d'Aosta e gli Italiani in Africa Orientale" (Daniela Piazza editore) presenta la nobile figura di Amedeo di Savoia Aosta, Vicere d'Etiopia, e gli italiani durante gli anni dell'Impero, le vicende belliche, con il rientro in patria dei connazionali attraverso le "Navi Bianche" negli anni del secondo conflitto mondiale.



## Incontro sulle app all'Unitre

**GRUGLIASCO** - Il Lions Club Certosa Reale, in collaborazione con l'Unitre, organizza un viaggio nel mondo delle "app" sul cellulare, oggi alle 17 presso la sede Unitre in via San Rocco. Si passerà da whatsapp a MyTherapy ovvero inserimento e notifiche dei medicinali da prendere; da My Parking ovvero dove ho parcheggiato l'auto, ad Alarms: un semplice click sul cellulare e suona un allarme forte per attirare l'attenzione di passanti in caso di difficoltà; da Pedometro, contapassi, a Ice ovvero chi contattare qualora la persona si sente male, gruppo sanguigno e allergie medicinali; da Moovit, ovvero come spostarsi con mezzi pubblici, orari e ritardi, a Red panic button, basta cliccare un tasto dove è indicato un numero di cellulare e quel numero riceve un sms; da Pharmaround, tutti gli indirizzi e orari farmacie nelle proprie vicinanze, a Voice Notes ovvero leggere un messaggio che viene trascritto e poi inviarlo. Insomma una vera carrellata di app utilissime e per finire un accenno a quelle utilizzate dal Comune ovvero FlagMi al link Mexo. Relatrice dell'incontro sarà la presidente del Lions Club Tina Di Rosa.

## Cuccioli e bambini all'Uam

**GRUGLIASCO** - "Cuccioli e bambini: nemici-amici?". Questo il titolo dell'incontro in programma giovedì alle 20,30 al canile nell'ambito delle serate organizzate da Uam, l'associazione che nasce come luogo di incontro di persone che condividono l'amore per gli animali e la fede nei benefici apportati all'uomo attraverso questa relazione. È possibile anche interagire con gli esperti per dialogare su tematiche particolarmente sentite.

## 66 coppie d'oro alle Serre festeggiate dal sindaco

**GRUGLIASCO** - Sono state festeggiate sabato scorso presso lo chalet del parco culturale Le Serre, le 66 coppie, delle 190, che nel 2019 hanno compiuto 50 anni di matrimonio. Si tratta di coniugi nati per la maggior parte in Piemonte, Veneto, Sicilia e Puglia. Si tratta del primo turno di festeggiamenti che si terrà



quest'anno per le 190 coppie sposate nel 1969. Presenti, oltre al sindaco Roberto Montà, anche alcuni assessori della giunta.

## Taglio siepi e aree verdi

**GRUGLIASCO** - Sono partiti ieri mattina i lavori di taglio delle siepi lungo viale Giustetti da parte degli operai del Comune e dell'impresa "Pollice verde". Proseguiranno anche in altre vie del centro città fino al 2 novembre e prevedono anche la pulizia delle strade. In oltre gli interventi di manutenzione ordinaria, in particolare riguarderanno la rotonda via Rivalta, il giardino San Firmino, la rotonda corso Cervi/via Perotti, corso Cervi (fino all'incrocio con via Bandiera); via Leon Tron, viale Echirolles, rotonda corso Torino/Gramsci/Giustetti; parco della Resistenza (Villa Gai), corso Torino ambo i lati e giardino; rotonda corso Torino/via Vinci, parco Champagnat, piazza Matteotti aiuole e pertinenze prossime al Comune, piazza 66 Martiri aiuola, piazza Don Cocco, aiuole esterne al cimitero e monumento.

## Fitwalking al Porporati

**GRUGLIASCO** - Ogni lunedì e mercoledì, dalle 18,30 alle 19,30, prosegue l'attività di Fitwalking con il gruppo di cammino che si ritrova al parco Porporati (di fronte alla farmacia Torta, presso l'area dei campi da tennis e del bar). L'attività è seguita da un istruttore dell'Iride. È richiesto ad ogni partecipante una quota di 10 euro annui per l'iscrizione all'associazione, comprensiva dell'assicurazione e della maglietta. È necessario portare un certificato medico per attività sportiva non agonistica. Il corso di fitwalking certificato (metodo Maurizio Damilano), invece, è tenuto da un istruttore abilitato. Si terrà in 10 lezioni durante le quali verranno effettuati due test per la misurazione della funzionalità cardiocircolatoria e l'identificazione del grado sportivo di fitwalking. Agli allievi verrà consegnato, a fine corso, l'attestato di partecipazione. Il costo del corso è di 120 euro comprensivi di assicurazione, iscrizione alla associazione, maglietta e cardiofrequenzimetro. Info: marcobon62@gmail.com o 334/6624399.

## Presidio Anpi a Torino per Eddi, Paolo e Jacopo

---

**GRUGLIASCO** - Anche la sezione Anpi "68 Martiri" partecipa al presidio questa mattina davanti al Tribunale di Torino in solidarietà a Eddi, Paolo e Jacopo. *«Tre iscritti che insieme alle loro famiglie affrontano ancora una volta la criminalizzazione per aver partecipato alla Rivoluzione del Rojava e alla lotta armata contro l'Isis. La rivoluzione delle comunità kurde del Rojava costituisce un'alternativa concreta sia al terrore dell'Isis e sia al capitalismo dell'Occidente: i kurdi non solo combattono contro l'Isis, ma animano comunità fondate sull'uguaglianza e l'autogoverno popolare dal basso, fatto che ci riporta alla mente le nostre Repubbliche partigiane italiane sorte nel 1944 in Ossola, Carnia e Friuli Orientale. Abbiamo conosciuto questa lotta grazie all'esperienza di Davide, Fabrizio, Paolo, Eddi e Jacopo, persone generose che al di là delle loro convinzioni politiche personali portano avanti ogni giorno una sensibilità e una lotta in continuità con i valori internazionalisti dell'antifascismo e della Guerra di Liberazione. Come militanti antifascisti riteniamo nostro dovere partecipare alle prossime iniziative di sostegno alla lotta antifascista, antisessista ed ecologista rappresentata dalla Rivoluzione, minacciata da sempre dalle orde islamiste e dal regime fascista della Turchia guidata da Erdogan: chiediamo a tutte e tutti di non voltarsi dall'altra parte di fronte al massacro che si annuncia, le comunità popolari del Rojava hanno bisogno di tutto l'aiuto possibile per non essere spazzate via dal secondo esercito più potente della Nato».*

## Servizio civile, ultimi giorni

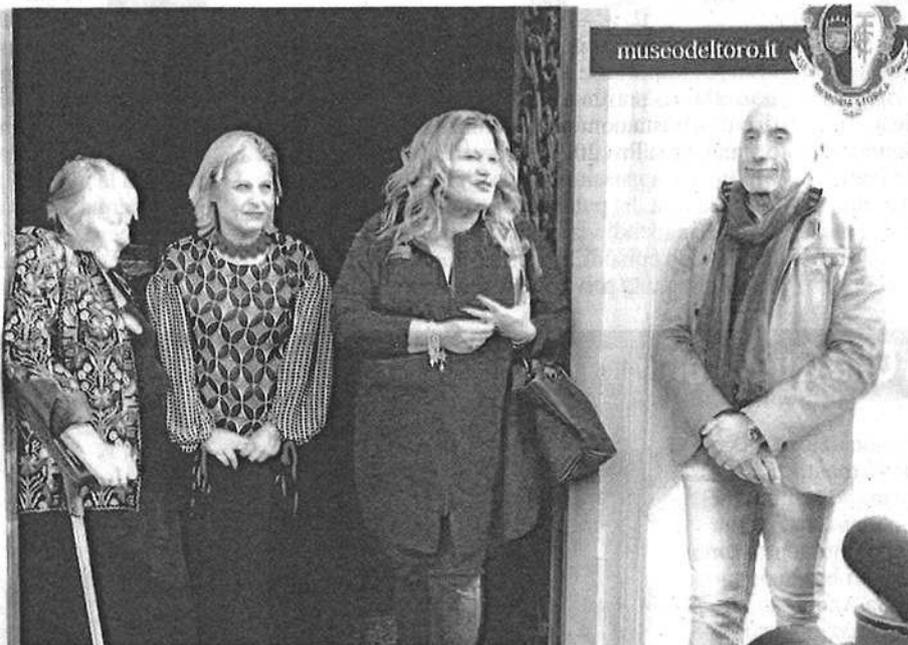
---

**GRUGLIASCO** - Scade giovedì il termine per presentare domande per Servizio civile nazionale. Due i progetti del Comune. "Young Anatomy" per stimolare la partecipazione, cinque i posti disponibili. "La biblioteca comunale: un patrimonio di tutti" e mira a migliorare, in termini qualitativi e quantitativi, Sono disponibili quattro posti.

## Il Museo del Grande Torino ricorda Bersellini

### GRUGLIASCO -

Sono intervenute la vedova Maria Pia e le figlie Barbara e Laura all'inaugurazione della mostra che il Museo del Grande Torino dedica ad "Eugenio Bersellini il sergente buono". In memoria dell'allenatore che guidò il Torino dal 1982 al 1984. La mostra sarà visibile fino a domenica 17 novembre nella sala della Memoria. «Aveva la faccia da duro Bersellini, naso piatto e fronte larga, le orecchie come i cavolfiori del rugbista da mischia e i modi spicci solo in apparenza. Bastava conoscerlo un po' meglio per capire che era un buono e preferiva far parlare il campo senza perdersi in moine. Quella faccia e le mani pesanti di contadino buono, quel modo di stare in campo e di prendere la vita lo rendono un riferimento per tutti noi» scriveva Michele Dalai su "Sportweek" parlan-



do del "sergente di ferro", soprannome dato a Bersellini per gli allenamenti intensi che faceva svolgere alle sue squadre.

**CRONACAQUI**.to

martedì 15 ottobre 2019

### GRUGLIASCO

## Taglio delle siepi e pulizia delle strade

→ Sono partiti ieri mattina i lavori per il taglio delle siepi lungo viale Giustetti da parte degli operai del Comune e dell'impresa "Pollice verde". I lavori proseguiranno anche in altre vie del centro città fino al 2 novembre e prevedono anche la pulizia delle strade.

# Per chi va al lavoro in bici un rimborso di 25 centesimi a chilometro

Progetto «Bogia» nella zona Ovest

**P**iù pedali e più guadagni. Alla base del progetto «Bogia» — muoviti, in piemontese — ideato da Zona Ovest di Torino, c'è questo concetto semplicissimo. Per incentivare un sistema di mobilità alternativo all'automobile, infatti, chi sceglierà di spostarsi in bicicletta per andare al lavoro riceverà un bonifico sul conto corrente ogni fine mese. Basterà aderire al bando promosso dagli undici Comuni del Patto territoriale e dotarsi di un dispositivo in grado di calcolare le distanze percorse associandole agli orari e al tragitto concordato, facilitato da un Gps «antifrode». Il rimborso sarà di 25 centesimi al chilometro, con alcune limitazioni: per chi preferisce spostarsi con la bici elettrica il premio chilometrico sarà inferiore e non potranno essere superati i massimali giornalieri e mensili.

Dopo i primi esperimenti a Bari e Mantova, «Bogia» è il primo progetto di sostegno al «bike to work» in Piemonte ed è diretto a un bacino potenziale di circa 300 mila persone che vivono o lavorano a Collegno (capofila), Rivoli, Grugliasco, Druento, Venaria, Villarbasse, Rosta, Buttigliera, San Gillio, Alpignano e Pianezza.

«La nostra speranza è che sia il primo di una lunga serie di interventi — spiega Roberto Montà, sindaco di Grugliasco — sull'asse Rivoli, Grugliasco e Collegno vivono 150 mila residenti ai quali si aggiungono altre 10 mila persone che ogni giorno vengono nella nostra zona industriale solo per lavorare. La nostra zona è servita dal treno e con il prolungamento della linea metropolitana, le alternative non mancheranno di certo. È necessario anche un cambio di mentalità, che deve essere accompagnato proprio con questi strumenti, altrimenti i blocchi del traffico non servono a nulla».

Proprio per raggiungere questo obiettivo i Comuni del Patto, grazie a fondi del Ministero dell'Ambiente, hanno già promosso un bando da 60 mila euro (esaurito) per finanziare l'acquisto della bicicletta pieghevole abbinandolo a un mese di abbonamento gratuito al trasporto pubblico,



Mobilità sostenibile Al lavoro con le due ruote per non inquinare

mentre sono ancora disponibili 15 mila euro per promuovere l'uso di e-bike.

Per «Bogia», almeno durante la sperimentazione iniziale saranno a disposizione poco più di 100 mila euro e gli accessi saranno limitati. Ma se l'iniziativa avrà successo si cercherà di trovare presto nuovi fondi: «Si opera una scelta ecologica — spiega Chiara Iglina, assessore ai Trasporti di Rosta — senza dimenticare che muoversi su

due ruote aiuta la salute. Anche noi faremo la nostra parte». Il primo a provare la bicicletta con il contachilometri sarà il sindaco di Collegno Francesco Casciano, grande appassionato delle due ruote: «Andare a scuola o al lavoro in bicicletta è senza dubbio un comportamento «smart» che va premiato. Il Belgio investe ogni anno più di 90 milioni di euro per incentivi di questo tipo, noi siamo ancora lontani. La prima sperimentazione piemontese non a caso arriva nell'area a Ovest di Torino, dove la presenza storica dell'indotto dell'auto ha dato per un secolo grandi opportunità di crescita economica. Oggi Collegno e la Zona Ovest di Torino vogliono mandare alla politica un messaggio chiaro quanto il nome dell'iniziativa: muoviamoci!».

**Massimo Massenzio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 25

**Centesimi**

di rimborso a chilometro per chi usa la bicicletta per andare al lavoro. Basterà dotarsi di un dispositivo per calcolare le distanze percorse associandole agli orari e al tragitto concordato, facilitato da un Gps «antifrode»

Mercoledì 16 ottobre 2019

SCISSIONE DEMOCRATICA

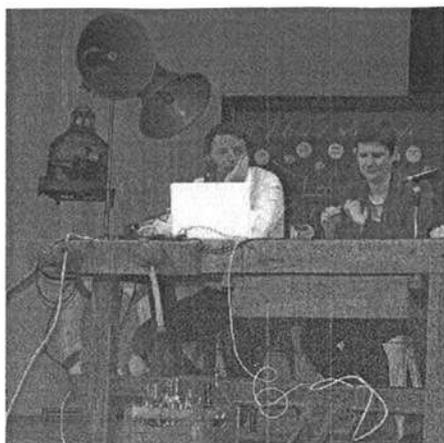
## "In centinaia alla Leopolda", ma Renzi non seduce i big

**19:33 Martedì 15 Ottobre 2019**

**In Piemonte vige la prudenza: solo un sindaco dalla provincia di Torino e uno del Cuneese hanno annunciato l'adesione a Italia Viva, mentre nel capoluogo e in Regione i gruppi del Pd rimangono impermeabili. Gli ultimi arrivi dall'hinterland**

Dei cento sindaci annunciati da **Matteo Renzi** in vista della Leopolda, Torino e la sua area metropolitana ne porteranno in dote solo uno. Almeno per il momento. Si tratta di **Marco Bollettino**, primo cittadino di Parella, poco più di quattrocento anime a due passi da Ivrea, dov'è dirigente scolastico. Se si estende il raggio a tutto il Piemonte allora si aggiunge anche **Marta Giovannini**, sindaca di Verduno, nel Cuneese. Sono loro, a ora, le uniche fasce tricolore di una regione in cui la nascita di **Italia Viva** non ha provocato un terremoto, ma piccole scosse telluriche sparse su tutto il territorio: nessuna adesione dalla Sala Rossa e neppure dal Consiglio regionale dove il gruppo del **Pd** è rimasto compatto senza subire defezioni. Qualcosa si muove, invece, nell'hinterland e nell'area metropolitana del capoluogo. A tirare le fila di una situazione in costante evoluzione c'è il presidente dell'VIII Circoscrizione di **Torino Davide Ricca**, renziano ante litteram e tra i primi a sposare la causa dell'ex premier. Le adesioni arrivano a macchia di leopardo. È notizia recente quella di Grugliasco dove sono ben tre i consiglieri pronti ad annunciare il passaggio a Italia Viva: si tratta del presidente dell'aula **Salvatore Fiandaca** e di **Michele Desimio**, entrambi della lista civica Progetto Grugliasco, cui potrebbe aggiungersi il consigliere del **Pd Marco Pisano**.





I comunicati sono in caldo e pronti per partire lunedì, dopo la Leopolda. "C'è molta curiosità, tanti hanno annunciato la loro presenza a Firenze pur non aderendo ancora formalmente al partito" spiega la deputata **Silvia Fregolent**, impegnata in un lavoro certosino di tessitura tra la dimensione locale e quella nazionale. Si contano nell'ordine delle centinaia i dirigenti politici, gli amministratori e soprattutto i tanti privati cittadini pronti a salire in auto o a prendere il treno per raggiungere l'antica stazione ferroviaria del capoluogo toscano. Confermata la presenza dei tre parlamentari piemontesi: oltre a Fregolent, il boschiano **Mauro Marino** e il leader dei Moderati **Mimmo Portasche** ha siglato con Renzi un patto federativo a livello nazionale che tuttavia gli consente di tenere mani libere a Torino. Nessun altro "big" ha fatto

le valigie e questo si riflette anche a livello territoriale, dove amministratori e sindaci restano coperti in attesa degli eventi. Ed è proprio questa mancanza di un gruppo dirigente forte a preoccupare di più in un partito in cui mancano personalità radicate sul territorio e in grado di intercettare una quota di consenso.

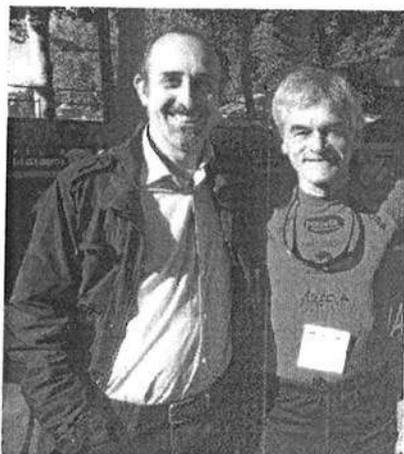


In compenso a muoversi c'è un esercito di personaggi ben noti nel panorama politico piemontese, perlopiù "ex": **Angela Motta**, a lungo consigliere regionale oggi nell'assemblea cittadina del capoluogo dopo essere stata candidata a sindaco, ha il compito di coordinare le truppe astigiane, mentre **Paolo Filippi** – presidente della Provincia di Alessandria dal 2004 al 2014 – è attivo sul suo territorio dove ci sono tra gli altri anche **Fabio Scarsi**, che ha da poco rinunciato alla guida della federazione provinciale del Pd, e **Cristina Bargerò**, deputata dem

nella passata legislatura. Da Novara ecco l'ex sindaco **Andrea Ballarè**, assieme al coordinatore regionale della mozione Giachetti, **Giuseppe Genoni**. A Biella si è fatto avanti **Vittorio Barazzotto**, consigliere regionale con Chiamparino presidente.



Se nella base c'è chi registra "un fermento positivo", tra le prime e le seconde linee ci si continua a muovere con prudenza. "Le pressioni del Pd sono fortissime, c'è addirittura chi è arrivato a usare toni duri nei confronti di quelli che manifestavano l'intenzione di venire alla Leopolda" rivela Fregolent. Nel comune olimpico di Pinerolo ci sta pensando su l'ex vicecapogruppo in Regione **Elvio Rostagno**, mentre avrebbe annunciato la sua presenza **Stefano Ricchiardi**, segretario del circolo cittadino fino a pochi giorni fa, quando ha rassegnato le dimissioni. A Torino dovrebbe aderire anche il vicepresidente della Circoscrizione V **Orazio Alù**, mentre nella cintura già annunciate le adesioni dei consiglieri **Franco Fattori** e **Marco Coniglio**, eletti entrambi in una lista civica di Nichelino. A Settimo Torinese c'è la consigliera **Angela Schifino** che potrebbe essere seguita dall'assessore **Luca Rivoira**,



mentre a Collegno **Andrea Di Filippo** ha costituito un suo comitato ed era presente anche all'incontro con **Ettore Rosato**. A Rivalta uno dei pochi in arrivo da Forza Italia, il consigliere **Michele Colaci**.



Tra chi certamente sarà alla Leopolda ci sono i Millenials guidati da **Jacopo Esposito**, erede dell'ex parlamentare Stefano che invece per il momento non si muove e l'ex consigliere regionale **Antonio Ferrentino**, esponente della Valsusa così come **Lucrezia Bono**, colei che si presentò alle elezioni amministrative come la voce dei Sì Tav in Valsusa, in un comune simbolo dell'alta velocità come



Chiomonte, dov'è stato costruito il cantiere del supertreno.

CRONACA | 16 ottobre 2019, 13:05

## Prima prova per la neonata corale polifonica di Grugliasco e Collegno

L'organizzazione si prefigge l'obiettivo di studiare ed eseguire brani musicali corali, sia a cappella che con accompagnamento pianistico ed orchestrale: appuntamento il 17 ottobre alle 21

Domani alle 21 sarà il momento del primo incontro di prova della neonata "Corale polifonica di Grugliasco e Collegno" in via La Salle a Grugliasco: si tratta di una novità perché non è consueto che un coro appartenga a più di una città, l'idea è proprio quella di fondarne uno che appartenga a due realtà territoriali: il progetto è già stato presentato ai due assessorati alla Cultura che si sono dichiarati favorevoli e disponibili nel collaborare all'organizzazione dell'attività.

Il coro è ancora tutto da costruire, al momento sono nove le persone che si sono rese disponibili ad intraprendere questa esperienza: un maestro-direttore, una pianista, un esperto di vocalità e sei coristi. Si prefigge di studiare ed eseguire brani musicali corali, sia a cappella che con accompagnamento pianistico ed orchestrale, che spazieranno dal repertorio rinascimentale ai giorni nostri transitando attraverso le note di Bach, Mozart, Vivaldi e molti compositori di musica corale del passato e del presente, ma passando anche alla musica lirica nonché a brani tratti da colonne sonore di grandi film.

A chi intende farne parte viene chiesto di mettere a disposizione la propria passione per la musica e il canto; a chi la musica non sa leggerla perché non ha mai avuto occasione d'impararla e non ha mai vissuto l'esperienza di far parte di una corale, sarà insegnata gratuitamente con un corso di teoria e solfeggio di sei mesi che verrà tenuto dal maestro del coro. Viene richiesto impegno nelle prove e soprattutto entusiasmo e disponibilità. Per accedere ad ulteriori informazioni occorre scrivere all'indirizzo [corale.collegnogrugliasco@gmail.com](mailto:corale.collegnogrugliasco@gmail.com) oppure telefonare al numero 328/7755821.

La sperimentazione applicata con successo alle medie e alle superiori

# Ginnastica a scuola

## Un progetto a misura di atlete-studentesse

IL CASO

ANDREA JOLY

**L**a scuola al servizio degli sportivi di alto livello. Nella giornata di festeggiamenti per i 150 anni della Federazione Ginnastica d'Italia, tra celebrazioni storiche e attività pomeridiane, in piazza non sono andati soltanto grandi atleti. Ma anche studenti modello con esigenze particolari: come coniugare allenamenti da otto ore al giorno alla frequenza scolastica obbligatoria? Torino fa scuola, in tutti i sensi, col Miur che osserva interessato la sperimentazione in casa Victoria. La società torinese di A2, infatti, dallo scorso anno ha dato vita al progetto "Scuola Flessibile" in sinergia con la scuola La Salle di Grugliasco. Dalle 8 al-

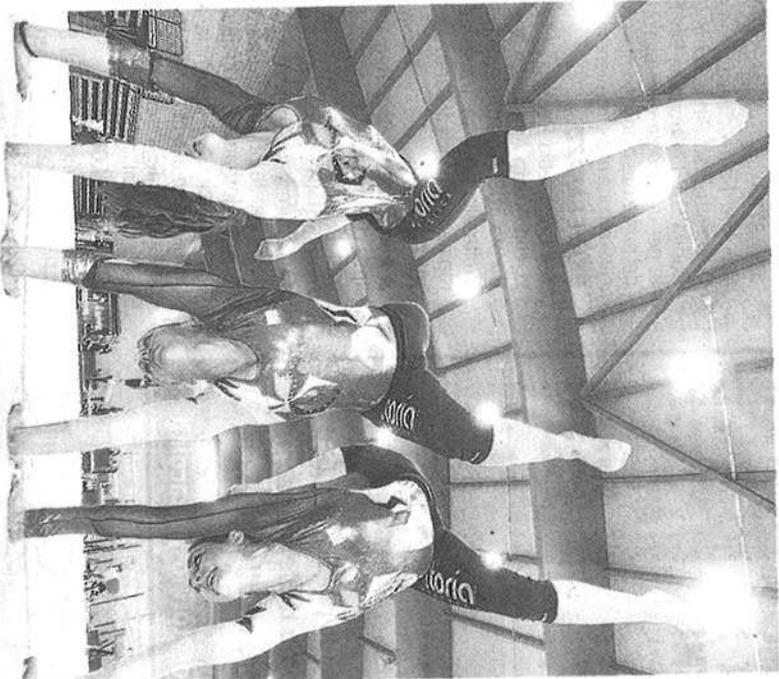
le 9 lezioni in un'aula in palestra, dalle 9 alle 10 riscaldamento, poi trave, volteggio, parallele e corpo libero prima e dopo pranzo. Fino alle 16.30, quando iniziano le ultime tre ore di scuola: è questa la nuova routine di ginnaste e ginnasti di alto livello alla Victoria martedì, giovedì e venerdì. Con i banchi di scuola, la campanella e gli intervalli insieme agli altri compagni di classe riservati soltanto al lunedì e mercoledì.

«L'idea è nata nel 2017 pensando alle esigenze particolari di una nostra studentessa ginnasta - ammette Stefano Capello, preside de La Salle e responsabile del progetto - dopo il primo anno a pieno regime possiamo dire che è stato un successo».

Nel 2018 solo medie ed elementari, mentre da settembre

il progetto è partito anche nel liceo scientifico San Giuseppe. Gabriele Tugnolo, Coleen Tartarù e Francesco Grillo hanno finito a pieni voti il percorso della media inferiore e la loro carriera da ginnasti è pronta a decollare: «è stato naturale dare continuità anche al loro percorso scolastico. Nel caso dell'iceo gli atleti sono seguiti, oltre che dalle tutor, dai loro stessi professori in classe su cui investiamo per farli lavorare nella nuova aula della Victoria, di fianco ai loro allenamenti. Tutto sotto osservazione della facoltà di pedagogia di Unito che ci indirizza nelle scelte: alle elementari, ad esempio, abbiamo preferito rinunciare perché da più piccoli il rapporto con la classe e le maestre deve essere più stretto».

Anche per gli allenatori il bilancio è positivo: «Con la Scuo-



Alcune atlete della Victoria Torino stanno sperimentando il progetto

la Flessibile abbiamo ottenuto grandi successi dal punto di vista sportivo, come tre convocazioni su tre 2008 ai prestigiosi collegiali nazionali di Trieste, raddoppiando i numeri degli studenti - racconta Alessio Corsato, responsabile tecnico di Victoria - e molte atlete vengono a Torino da fuori per questo. L'idea è di iniziare anche con la sezione di ritmica».

Mentre al San Giuseppe del

preside Alfredo Centra anche altri sportivi hanno servito da trampolino per proseguire nella loro carriera: «In quarta liceo abbiamo un golfista, un tennista e uno sciatore che hanno spesso lunghe trasferte importanti. Quando tornano gli dediciamo un ripasso mirato solo per loro». Per un doppio percorso d'eccellenza: diventare atleti senza trascurare lo studio. —

## Una staffetta di nuoto lunga 12 ore per festeggiare i 120 anni della Rari Nantes

Domenica a Grugliasco saranno coinvolti atleti, ex atleti, amici e sportivi che frequentano gli impianti della società

**PATRIZIO ROMANO**

PUBBLICATO IL  
17 Ottobre 2019

---

GRUGLIASCO. Una nuotata lunga 12 ore. Per festeggiare i suoi 120 anni di attività la Rari Nantes domenica 20 ottobre ha organizzato una staffetta di 12 ore e che vedrà coinvolti atleti,

ex atleti, amici e sportivi che frequentano gli impianti della società. «Dalle 8 alle 20 alla piscina "Fulvio Albanese" in corso Torino 82 a Grugliasco si terrà la staffetta non competitiva e a partecipazione gratuita - spiega l'assessore Gabriella Borio -. Unico obiettivo: non far mai fermare la staffetta. La vasca della piscina sarà divisa in sei corsie, una per ogni piscina della Rari Nantes Torino: Sempione, Sospello, Collegno, Pianezza, Carmagnola e Grugliasco». Ed ognuno nuoterà per la sua piscina di provenienza e lo farà per la distanza che preferisce in qualsiasi stile, partendo da un minimo di 50 metri. «È necessario solo che ogni partecipante scelga l'orario in cui nuotare e che lo mantenga - conferma l'assessore -. Poi verranno premiate la piscina con all'attivo il maggior numero di vasche nuotate, quella con il maggior numero di partecipanti e il partecipante meno giovane a entrare in acqua». Partecipare è semplice: basta iscriversi presso la segreteria della piscina di appartenenza

CRONACA | 17 ottobre 2019, 14:29

## Grugliasco, “Una certa idea di teatro, Gian Renzo Morteo 30 anni dopo”: tre giorni di studi, testimonianze, proiezioni e spettacoli

Un’iniziativa dei suoi ex allievi, dal 18 al 21 ottobre

“Una certa idea di teatro, Gian Renzo Morteo trent’anni dopo”: dal 18 al 21 ottobre saranno tre giorni di studi, testimonianze, proiezioni e spettacoli a Grugliasco e Torino organizzati dall’Università, dall’Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare, dalla compagnia “Marco Gobetti” e dalle Edizioni Seb27; in collaborazione col Comune di Grugliasco, il teatro Stabile, la fondazione “Teatro ragazzi e giovani”, il Festival delle colline torinesi ed il teatro “Provvidenza e scatola sonora”.

Su iniziativa di un gruppo dei suoi ex allievi, per il trentennale della sua morte, figura di spicco della cultura italiana del Novecento: fu docente di Drammaturgia e storia dello spettacolo all’Accademia albertina di belle arti e di Storia del teatro alla facoltà di Magistero e poi di Lettere e filosofia dell’Università di Torino. Profondo conoscitore del teatro francese tradusse autori come Adamov, Ionesco, Tardieu, Ribemont-Dessaignes, Gombrowicz, Vitrac, Molière, Claudel, Duras. Raffinato saggista collaborò con la casa editrice Einaudi essendone per un decennio redattore della collana Teatro. Fu collaboratore anche della rivista “Il Dramma” e della Biennale di Venezia, ricoprì l’incarico di membro della direzione collegiale del teatro Stabile di Torino dal 1968 al 1970 e di direttore del suo centro studi. Fece nascere e diresse il Centro di documentazione per l’animazione che oggi porta il suo nome e del festival di Chieri, fondò la rivista “Linea teatrale”.

Si comincia domani alle 9.30 con una giornata di studi nell’aula magna del Palazzo del rettorato di Torino con la partecipazione di Fiorenzo Alfieri, Luigi Allegri, Chiara Alpestre, Silvano Antonelli, Sergio Ariotti, Giulia Carluccio, Guido Castiglia, Alfonso Cipolla, Laura Curino, Nino D’Introna, Marco

Gobetti, Antonella Martini, Graziano Melano, Claudio Montagna, Giuseppe Noto, Bruna Pellegrini, Loredana Perissinotto, Armando Petrini, Giuliano Scabia, Piero Somaglino, Gabriele Vacis.

Il 19 al parco culturale Le Serre di Grugliasco alle 16.30 ci saranno le proiezioni “Esiti da un sodalizio”: videoschegge di Giovanni Moretti a cura di Alfonso Cipolla; “Il re Ubu di Jarry e i piccoli di Podrecca”, immagini del teatro Stabile a cura di Anna Peyron; la “Videointervista a Valère Novarina” a cura di Maria Riccarda Bignamini e Sergio Ariotti; alle 18 lo spettacolo “S-Concerto, liberamente tratto da Jean Tardieu”, Compagnia della parola e regia di Alfonso Cipolla.

Infine il 21 al teatro Gobetti di Torino alle 20 avrà luogo la presentazione del volume “Ipotesi sulla nozione di teatro” con Alfonso Cipolla, Giuseppe Noto e Piero Somaglino; alle 20.45 lo spettacolo “Gian Renzo Morteo. Fare a pezzi il teatro - lezione recitata” di e con Marco Gobetti sulla base di testimonianze e ricerche di Giovanni Moretti.

Per accedere ad ulteriori informazioni occorre visitare il sito [www.gianrenzomorteo.com](http://www.gianrenzomorteo.com) oppure telefonare ai numeri 360/457237 (Alfonso Cipolla) e 347/0467300 (Chiara Alpestre), il programma completo è rintracciabile sul sito del Comune di Grugliasco [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it).

# Gian Renzo Morteo, 3 giorni per ricordarlo

CONVEGNO, VIDEO E SPETTACOLO

**A** fine agosto del 1989 moriva Gian Renzo Morteo, figura di spicco della cultura italiana del Novecento. Fu docente di Drammaturgia e Storia dello Spettacolo, profondo conoscitore del teatro francese di cui fu anche traduttore, raffinato saggista, membro della direzione del Teatro Stabile di Torino dal 1968 al 1970, direttore del suo Centro Studi e molto altro. Per lui, un gruppo di ex allievi ha organizzato tre giornate – il 18, 19 e 21 – intitolate “Una certa idea di teatro, Gian Renzo Morteo trent’anni dopo” che si svolgeranno nell’Aula Magna del Rettorato, allo Chalet Allemand e allo Chapiteau Cirko Vertigo del Parco Le Serre di Grugliasco e al Teatro Gobetti. Densissimo il programma che inizia **venerdì 18**, alle ore 9,30 con una giornata di studio ricca di testimonianze; **sabato 19** a Le Serre di Grugliasco, alle 16,30 si assisterà alla proiezione di alcuni filmati e alle 18, allo spettacolo “S-Concerto, liberamente tratto da Jean Tardieu” con la drammaturgia e regia di Alfonso Cipolla. Infine **lunedì 21** la presentazione del volume “Ipotesi sulla nozione di teatro” alle 20, e alle 20,45 lo spettacolo “Gian Renzo Morteo. Fare a pezzi il teatro” di e con Marco Gobetti, sulla base di testimonianze e ricerche di Giovanni Moretti. T.L.G. —

# 'Bike to work': più pedali e più guadagni

di PAOLO PACCO

**P**arte dai comuni del Pato territoriale Zona Ovest il primo progetto di "Bike to work" attivato in Piemonte. Da Collegno a Grugliasco, passando per Rivoli, Rosta, Buttigliera e Villarbasse fino ad Alpignano, Pianezza, Druento, San Gillo e Venaria, prosegue dunque il sostegno alla mobilità sostenibile. L'obiettivo resta sempre quello di diminuire drasticamente il numero di auto che circolano nei comuni della cintura. Dopo gli incentivi per l'acquisto di

bici, tradizionali ed elettriche, ora si intende "premiare" chi usa quotidianamente le due e non le quattro ruote. Fino al 23 ottobre sarà possibile iscriversi alla piattaforma di "Bogla", il nuovo progetto presentato mercoledì mattina a Collegno. Le cento persone, studenti o lavoratori, che saranno ritenute idonee potranno quindi montare lo speciale dispositivo, scaricare la app ed iniziare a guidare pedalando.

**Primo progetto in Piemonte lanciato dai comuni del Pato Ovest**

Danovembre a febbraio riceveranno 25 centesimi (15 per le e-bike) in base ai chilometri percorsi. Ed ogni settimana ci sarà un "bonus" di 25 euro (20 per le e-bike) destinato a chi ha fatto più strada. In primavera è prevista una seconda tranche che interesserà altri 400 ciclisti pendolari. Si tratta, come detto, della prima sperimentazione sul territorio piemontese di "Bike to work", possibile grazie a Vivo "Via leventure dalla zona ovest di Torino", progetto dei comuni della Zona Ovest finanziato dal ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile, che vede Collegno capofila. Grazie

al supporto della Regione e di 517, i partecipanti al bando potranno utilizzare un dispositivo di tracciamento dei propri percorsi per il conteggio dei chilometri e il monitoraggio del proprio borsellino elettronico. Per partecipare a "Bogla" è possibile inviare la propria candidatura tramite il portale pm bike/vivo entro il 23 ottobre, dopo aver letto il bando pubblicato sul sito della Pato territoriale. Per i primi 100 candidati che rispettano i requisiti sarà inviata comunicazione di esito positivo. Potranno ritirare il dispositivo Pin Bike presso i rivenditori coinvolti tra cui figurano anche il punto vendita Decathlon

di Grugliasco. Dal 1° novembre si inizia dunque a pedalare e guadagnare. Per ogni chilometro percorso in bici nei tratti casa-lavoro e casa-scuola saranno riconosciuti 0,25 euro per chi pedala con una bici tradizionale, 0,15 euro per chi pedala con una bici a pedalata assistita, fino ad un massimo di 30 euro al mese per quattro mesi. Per incentivare anche tutti gli spostamenti fatti in bici, ogni settimana chi avrà percorso più chilometri potrà ricevere un contributo aggiuntivo di 25 euro (bici tradizionale) o 20 euro (pedala assistita).

«Oggi è una bellissima giornata per andare al lavoro, più chilometri farà più guadagnerà» - commenta Francesco Casciano, sindaco di Collegno, Comune capofila del progetto - Bogla è un'iniziativa innovativa che i comuni

della Zona Ovest hanno attuato per primi in Piemonte. Il lavoro di squadra e la competenza sono alla base di questo incentivo che vede uniti i comuni per contrastare l'emergenza ambientale dei nostri territori. L'aria non ha confini e dobbiamo agire in cooperazione e in sinergia per guidare verso il futuro le nostre comunità. Non dobbiamo muoverci in ritardo, ma è giusto che chi lo fa sia incentivato e protetto, perché lasciando tanto a casa contribuisce oggettivamente al miglioramento dell'aria che tutti respiriamo».

«Bogla è un'iniziativa nella direzione di politiche più strutturali. È infatti questo che auspico: trasformare Bogla da prima sperimentazione in Piemonte ad azione sistemica, almeno fino a quando la cultura dello spostamento sostenibile

di Zona Ovest di Torino - Sono molte ormai le iniziative che testimoniano i vantaggi provenienti da un approccio sovrascomunitario, organizzato in reti collaborative, dunque consolidate e flessibili, locali ma volti ad principi nazionali ed europei dello sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030. Bogla segue infatti i bandi di incentivazione per l'acquisto di biciclette, che ad oggi contabilizzano più di 650 beneficiari, pensati da Zona Ovest nell'ambito di Vivo, che a sua volta ha previsto anche la realizzazione di velostazioni e bike-box, percorsi ciclabili protetti, progetti di educazione nelle scuole e innovative azioni

di comunicazione volte alla sicurezza sulle strade. Il tutto in una logica armonica e coesa dei comuni dell'area Ovest, che intendono proseguire nella direzione di contrastare il fenomeno del cambiamento climatico a partire dai gesti quotidiani che ognuno può adottare, come usare la bicicletta non solo per svago e non solo nella bella stagione, condividere i passaggi in auto con amici e colleghi, orientandosi verso un'economia condivisa come, difatto, sono condivise tutte le risorse naturali disponibili sul pianeta».



Sindaci e amministratori della Zona Ovest con il presidente Ezio Bertolotto in alto, la app che permetterà di visualizzare la propria situazione

che ho sostenuto e promosso fin dall'inizio del mio mandato con grande interesse e collaborazione verso gli altri assessorati coinvolti, come i tra-duttori, la scuola e il lavoro - aggiunge l'assessore alla mobilità sostenibile di Collegno Gianluca Treccarichi - Il "bike to work" è infatti per noi un'azione pienamente coerente con il tema della mobilità sostenibile in chiave innovativa e friendly, attenta ai cittadini, siano essi studenti e lavoratori, e si colloca in un panorama europeo che vedrà gli Stati andare

non sarà entrata a pieno titolo nelle scuole, negli uffici, nella vita di tutti e di tutti i giorni». La cooperazione che ha contraddistinto in questi anni le amministrazioni della Zona Ovest sui temi dell'economia, dell'ambiente e della rigenerazione del territorio, in particolare per il tramite delle azioni e dei progetti messi in campo dalla Società Zona Ovest, ha portato considerevoli benefici sia in termini di contributi pubblici agli enti locali, sia ai cittadini - rileva Ezio Bertolotto, presidente

di comunicazione volte alla sicurezza sulle strade. Il tutto in una logica armonica e coesa dei comuni dell'area Ovest, che intendono proseguire nella direzione di contrastare il fenomeno del cambiamento climatico a partire dai gesti quotidiani che ognuno può adottare, come usare la bicicletta non solo per svago e non solo nella bella stagione, condividere i passaggi in auto con amici e colleghi, orientandosi verso un'economia condivisa come, difatto, sono condivise tutte le risorse naturali disponibili sul pianeta».

Al via la prima tranche per 100 persone, poi altre 400 in primavera

Al via la prima tranche per 100 persone, poi altre 400 in primavera

# Rari Nantes, 120 anni sott'acqua

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Una staffetta lunga 12 ore che coinvolgerà atleti, ex atleti, amici e sportivi che frequentano i corsi negli impianti della Rari Nantes per festeggiare i suoi primi 120 anni di nuoto. Dome-

**Domenica una maxi staffetta di 12 ore per celebrare il compleanno**

nica, dalle 8 alle 20 alla piscina "Fulvio Albanese" in corso Torino 82 si terrà la staffetta non competitiva e a partecipazione gratuita. Unico obiettivo: non far mai fermare la staffetta. La vasca della piscina sarà divisa in sei corsie, una per ogni piscina della Rari Nantes Torino (Sempione, Sospello, Collegho, Pianezza, Cannanoia e Grugliasco).

Ogni partecipante nuoterà per la sua piscina di provenienza e potrà nuotare la distanza che preferisce in qualsiasi stile, partendo da un minimo di 50 metri. È necessario che ogni partecipante scelga l'orario in cui nuotare e mantenga quell'orario di prenotazione. In caso di particolari necessità il partecipante potrà richiedere un supporto di un istruttore Rari Nantes in acqua, facendone richiesta in anticipo. Verranno premiate: la piscina con all'attivo il maggior numero di vasche nuotate, quella con il maggior numero di partecipanti e il partecipante meno giovane a entrare in acqua. Per partecipare occorre iscriversi presso la segreteria della piscina di appartenenza e scegliere l'orario nel quale si vuole nuotare. Una festa degna della grande storia della Rari Nantes Torino, che, dal 1899, anno della fondazione ad opera



di un gruppo di temerari appassionati di nuoto guidati dal colonnello Vandano, è tuttora un punto di riferimento per lo sport piemontese e uno dei principali team italiani di nuoto, arrivando a conquistare due bronzi olimpici, quattro medaglie mondiali e numerosissimi risultati di rilievo a livello europeo e nazionale. Nel 2017 la società è stata insignita dal Coni del Collare d'oro al Merito sportivo, massima onorificenza nazionale prevista per le società sportive.

Torino, anno 1899. Un gruppo di temerari appassionati di nuoto decidono di fondare una società. Alla loro guida c'è il colonnello Vandano, pioniere delle competizioni in acqua. Nel periodo fascista le attività subiscono uno stop, ma la società viene rifondata nel 1947 grazie a Guido Gallo e Carlo Venaturo. Arrivano i primi risultati. È il momento

in cui la cultura del nuoto prende piede sotto la Mole, con la diffusione dei corsi per bambini. Eugenio Gaglia diventa primatista italiano sui 100 farfalla. Negli anni successivi la società gialloblu si espande sul territorio. Prima acquista il impianto del Gerbido a Grugliasco, poi quelli di Pianezza e del parco Sempione. Nel 1999, anno del centenario, la Rari Nantes ottiene la gestione della piscina di Grugliasco, incrementando attività agonistica e corsi di nuoto e iniziando a distinguersi anche per le attività di fitness. Il nuovo millennio segna i primi cento anni di storia e l'inizio del periodo d'oro della Rari Nantes. I tecnici Claudio Rossetto e Fulvio Albanese allenano una squadra ricca di talenti, capaci di dir la loro a livello mondiale. Federico Cappellazzo agli Europei di Helsinki del Duemila nuota le batterie della staffetta 4 per 200

stile libero, qualificandola per la finale dove vince la medaglia d'oro. Lo stesso anno Andrea Beccari realizza il sogno a cinque cerchi e vola alle Olimpiadi di Sidney, dove sfiora il bronzo nella 4 per 200 stile libero assieme a Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino e Matteo Pellicciari.

Sono i successi di quelli che si riveleranno anni ricchi di gloria. Ai Mondiali di Fukuoka, nel 2001, Andrea Beccari e Federico Cappellazzo sono ormai atleti consolidati in una staffetta sempre più competitiva. Federico nuota la batteria. Andrea, in finale con Rosolino, Brembilla e Pellicciari, ottiene il risultato più importante della carriera: 7'10"86, medaglia d'argento dietro l'Australia e record europeo. Lo stesso anno Beccari e Cappellazzo conquistano il gradino più alto del podio alle Universiadi di Pechino.

## Prendersi cura dei familiari

**GRUGLIASCO** - Secondo incontro del corso per care-giver familiari organizzato da Gruppo Arco "Divisione Casa Cottolengo" in via Perotti 23. È rivolto a tutti quelli che si prendono cura dei propri cari, al proprio domicilio o in una struttura, a tutti coloro che pensano di averne bisogno in futuro. Viene offerta la possibilità di un sostegno con personale qualificato a trattare argomenti sulle patologie degli anziani. Gli incontri avranno durata di due ore circa con coffee break. Tutti gli incontri vedranno una relazione tecnica e un confronto guidato sulle varie tematiche. Nel corso degli incontri sarà possibile richiedere assistenza per il proprio congiunto. Domani, dalle 10 alle 12 si parla dell'importanza dell'alimentazione nell'anziano insieme al geriatra Sergio Sgambetterra.

## 90 candeline per gli alpini

**GRUGLIASCO** - Il Gruppo Ana festeggia domenica il 90° anniversario della propria fondazione. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo delle delegazioni alle 10,30 in piazza Matteotti, davanti al municipio, la deposizione di una corona d'alloro al monumento all'alpino in piazza 66 Martiri alle 11, il benvenuto del capogruppo generale Omero Ciccillo, il saluto delle autorità cittadine. Alle 12, nella sede in piazza Matteotti, è in programma il rancio alpino.

## Oggi a Casa Cottolengo

**GRUGLIASCO** - Proseguono gli incontri a Casa Cottolengo. Oggi alle 16,30 per gli ospiti e i degenti i sarà la presentazione del libro di Luciano Tosco "A spasso con il nonno". Poi altri quattro incontri fino al 20 dicembre. Intanto prosegue anche il ciclo di incontri "I tanti volti del volontariato" venerdì 22 novembre dalle 10 alle 12 "Il volontariato di tutela" in via Perotti 23. Info: 388/106224.

## I suoi ex allievi ricordano Morteo trent'anni dopo

**GRUGLIASCO** - Trent'anni fa moriva a Torino Gian Renzo Morteo, figura di spicco della cultura italiana del Novecento. Fu docente di Drammaturgia e Storia dello spettacolo presso l'Accademia Albertina di Belle Arti e di Storia del Teatro alla facoltà di magistero e poi di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. Profondo conoscitore del teatro francese, tradusse, tra gli altri, autori come Adamov, Ionesco, Tardieu, Ribemont-Dessaignes, Gombrowicz, Vitrac, ma anche Molière, Claudel, la Duras. Su iniziativa di un gruppo di suoi ex allievi, da oggi a lunedì l'Università, l'Istituto per i beni marionettistici e il Teatro Popolare, la Compagnia Marco Gobetti e le Edizioni Seb27, organizzano, in collaborazione con il Comune di Grugliasco, il Teatro Stabile di Torino, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, il Festival delle Colline Torinesi, Teatro Provvidenza e Scatola Sonora, una tre giorni di studi, testimonianze, proiezioni, spettacoli tra Torino e Grugliasco. Una serie di proposte dal titolo complessivo: "Una certa idea di teatro, Gian Renzo Morteo trent'anni dopo". Si inizia oggi all'Aula Magna del Palazzo del Rettorato con una giornata di studi. Domani allo Chalet Allemand e allo Chapiteau Circo Vertigo del parco Le Serre, dalle 16,30, proiezione di "Esiti da un sodalizio", videoschegge di Giovanni Moretti a cura di Alfonso Cipolla, "Il Re Ubù di Jarry e i Piccoli di Podrecca", immagini del Teatro Stabile di Torino a cura di Anna Peyron, la "Videointervista a Valère Novarina" a cura di Maria Riccarda Bignamini e Sergio Ariotti, e alle 18, lo spettacolo "S-Concerto, liberamente tratto da Jean Tardieu", Compagnia della Parola, drammaturgia e regia di Alfonso Cipolla. Infine, lunedì al teatro Gobetti di Torino, alle 20, la presentazione del volume "Ipotesi sulla nozione di teatro" riedito da Edizioni Seb27 con Alfonso Cipolla, Giuseppe Noto e Piero Somaglino; e alle 20,45 lo spettacolo "Gian Renzo Morteo. Fare a pezzi il teatro - lezione recitata" di e con Marco Gobetti, sulla base di testimonianze e ricerche di Giovanni Moretti.

## Tanti alberi dalla spesa senza plastica

**GRUGLIASCO** - È stato un fine settimana tutto dedicato alla sostenibilità ambientale quello che ha visto protagonista Le Gru sabato e domenica scorsi con il No Shopping Bag Days. Un'iniziativa per scoraggiare il consumo dei sacchetti di plastica o di carta accolta con grande favore e partecipazione dai visitatori del centro che per due giorni si sono messi in gioco migliorando il loro modo di fare acquisti. Attraverso il No Shopping Bag Day, Le Gru ha lanciato una semplice e divertente sfida ai propri clienti: fare shopping senza utilizzare buste di plastica e di carta, oggetti del quotidiano il cui uso spesso incide negativamente sull'ambiente. Tutti coloro che hanno accettato la sfida hanno ricevuto in regalo una bella e pratica borsa di tela e hanno contribuito alla crescita del Bosco della Memoria. Per ogni partecipante, infatti, Le Gru si proponeva di donare 50 centesimi al progetto del Comune che prevede di piantare nell'area verde del bosco nuovi alberi per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie e per festeggiare i nuovi nati della città. Grazie alla partecipazione dei propri visitatori che con entusiasmo hanno abbracciato l'iniziativa, Le Gru ha distribuito quasi 3400 borse e grazie al Consorzio esercenti del centro devolgerà al progetto 2.700 euro. Un risultato importante che presto si tradurrà in nuovi e meravigliosi alberi da piantare nel Bosco della Memoria: tra novembre e aprile, infatti, con il coinvolgimento di circa 300 giovani delle scuole medie e superiori del territorio e di alcune associazioni locali, saranno 90 gli alberi (querce, tigli e betulle) piantumati nell'area verde e ridosso degli orti urbani che, con la sua esistenza, celebra il futuro, e promuove la legalità e la cura dell'ambiente.

## Al Perempruner tra Amore, Alzheimer e altre malattie

### GRUGLIASCO

- Borgate dal vivo, organizza un evento off, in collaborazione con la cooperativa Il Margine e la Cojtà Gruliascheisa. Uno spettacolo unico, realizzato appositamente per favorire inclusione e cultura. Amore, Alzheimer e altre malattie - Un reading per ridere e non dimenticare, di e con Dario Benedetto e Filippo Losito, domenica

alle 17 al piccolo teatro Perempruner. Borgate dal Vivo punta da sempre a rendere la cultura accessibile a tutti, specialmente nelle zone periferiche. Questa giornata è stata pensata da una parte per offrire un momento di svago alle famiglie dei malati di Alzheimer, offrendo a questi ultimi nuovi stimoli. Dall'altra parte, l'evento sarà aperto al pubblico gratuitamente e questo vuole favorire l'integrazione di tutto il centro Alzheimer Oasi, all'interno della comunità. Dario Benedetto, scrittore, e attore comico poliedrico e



Filippo Losito, scrittore e attore di stand up comedy, si alterneranno in un dialogo sull'amore e sulla memoria. Momenti esilaranti, ma anche di riflessione. Filippo Losito è anche autore di "Daddy Cool", un libro comico, ma con quel pizzico di tragedia racchiuso nel pensiero dell'ultima volta. La storia, ambientata tra Torino, Antibes, Cannes, Montecarlo e le strade della Costa Azzurra, racconta del viaggio intrapreso da un figlio alla ricerca di un padre disperso e malato di Alzheimer. L'ingresso è gratuito.

CULTURA | 18 ottobre 2019, 12:22

## Grugliasco, “Amore, Alzheimer e altre malattie”: uno spettacolo per ridere e non dimenticare

Realizzato appositamente per favorire l'inclusione, un'occasione d'integrazione dei malati e delle loro famiglie con la città. Domenica 20 alle 17

Domenica prossima alle 17 il Centro Alzheimer Oasi di via Cotta 20 a **Grugliasco** ospiterà uno spettacolo gratuito e aperto a tutti per ridere e non dimenticare dal titolo “Amore, Alzheimer e altre malattie”: un reading di e con Dario Benedetto e Filippo Losito, organizzato da “Borgate dal vivo” in collaborazione con la cooperativa “Il Margine”, la **Cojtà Gruliascheisa** e la Regione Piemonte.

Borgate dal vivo, nato come festival letterario itinerante, in quattro anni di vita ha percorso tanti chilometri e realizzato molteplici attività: eventi dal vivo, formazione, comunicazione sul territorio nonché un lavoro di messa in rete di soggetti differenti; un progetto che punta a rendere la cultura accessibile a tutti e che racchiude in sé più azioni pensate con un unico scopo: la riqualificazione e l'innovazione sociale e culturale delle zone periferiche.

È uno spettacolo realizzato appositamente per favorire l'inclusione, un'occasione d'integrazione dei malati e delle loro famiglie con la città. “L'unica medicina sempre efficace è semplicemente l'amore” è ciò che dicono i medici quando finiscono di lavorare coi loro pazienti: un modo per percepire questo amore è ascoltare una storia, un aneddoto, una poesia, tra sorrisi e lacrime. Questa giornata è stata pensata da una parte per offrire un momento di svago alle famiglie dei malati di Alzheimer offrendo loro nuovi stimoli, dall'altra l'evento sarà aperto al pubblico gratuitamente per favorire l'integrazione del Centro Alzheimer Oasi all'interno della comunità.

Dario Benedetto, scrittore ed attore comico poliedrico, e Filippo Losito, scrittore ed attore di stand up comedy, si alterneranno in un dialogo sull'amore e la memoria regalando momenti esilaranti ma

anche di riflessione. Losito è anche autore di “Daddy cool”, un piccolo e denso romanzo che scorre velocemente in un alternarsi di malinconia e comicità in equilibrio tra loro: la storia, ambientata fra Torino, Antibes, Cannes, Montecarlo e le strade della Costa Azzurra, racconta del viaggio intrapreso da un figlio alla ricerca di un padre disperso e malato di Alzheimer.

In caso di maltempo lo spettacolo avrà comunque luogo al teatro Perempruner; per accedere ad ulteriori informazioni occorre scrivere agli indirizzi [info@borgatedalvivo.it](mailto:info@borgatedalvivo.it) e [ufficiostampa@borgatedalvivo.it](mailto:ufficiostampa@borgatedalvivo.it) oppure telefonare al numero 393/0308843.

## L'uomo che insegna ai rapaci a tornare selvatici e liberi di volare

Collabora con il Centro di recupero di animali non convenzionali nel Torinese per il progetto "Salviamoli insieme"

**CRISTINA INSALACO**

PUBBLICATO IL  
19 Ottobre 2019

---

Da quattro anni Jean-Marie Balma si occupa della riabilitazione e dei rapaci selvatici che vengono recuperati nel territorio torinese. Insegna ai più piccoli a volare e a cacciare,

mentre agli adulti dà lezioni su come recuperare la muscolatura e la capacità di spiccare il volo.

Svolge quest'attività per il Canc, il centro animali non convenzionali di Grugliasco, nel Torinese, con il quale nel 2015 ha firmato una convenzione. E infatti i gufi, allocchi, gheppi, pellegrini e civette che tratta nell'area che ha predisposto a casa sua provengono dal centro di Grugliasco. «Gli animali arrivano da me dopo aver subito un trauma, che può essere lo scontro con un'auto, una vetrata o un altro animale - dice Balma, 47 anni - oppure capita che i giovani rapaci cadano dal nido e vengano portati al Canc da un passante preoccupato per la sua salute». Un'azione che non bisogna mai fare, perché probabilmente i genitori si trovano nei paraggi.

L'attività di Balma rientra nel progetto «Salviamoli insieme» della città metropolitana, e si può paragonare a una fisioterapia o palestra umana. «Gli esercizi vengono studiati su misura per il rapace, in base all'età, alla specie, alle caratteristiche e al trauma - continua -. Di solito il mio lavoro si concentra sulle ali, e quindi sul volo». Nelle prime lezioni gli adulti si esercitano legati a un filo, mentre i piccoli cominciano a scoprire il volo e la caccia (con prede finte, come quelle per gli adulti) in libertà, come se fosse un gioco. Nelle ultime Baima ruba loro il cibo per educarli a una giusta relazione con gli esseri umani. «È sbagliato che associno l'uomo come fonte di nutrimento, perché altrimenti verrebbero a cercarlo vicino alle case». È giusto che rimangano selvatici, e che non si crei una relazione affettiva con l'uomo: «È per questo che cerco di evitare di nutrirli direttamente io». Il suo è un lavoro di squadra con il Canc, che si conclude sempre con la liberazione dell'animale.

«Siamo l'unica Università veterinaria in Europa con un centro che studia animali come i rapaci - dice Giuseppe Quaranta, vice referente del Canc - e l'attività di Balma prosegue con i nostri alunni, a cui lui trasmette le sue competenze su queste specie».

CRONACA | 19 ottobre 2019, 16:41

## Topi, formiche ed insetti in un bar di via don Caustico: la Polizia locale di Grugliasco mette i sigilli

Il comandante Penz: “Già qualche anno fa, a seguito di una segnalazione dell’AslTo3 conseguente ad un loro sopralluogo, avevamo effettuato dei controlli insieme ai Carabinieri”



La Polizia locale di **Grugliasco** ha messo i sigilli dando esecuzione immediata ad un’ordinanza dell’AslTo3, a seguito di un controllo, per la chiusura di un bar in via don Caustico.

La cessazione immediata dell'attività è motivata dalla mancanza dei requisiti igienico sanitari, in particolare sono state rilevate tracce inequivocabili di topi, formiche e insetti nello spazio adibito alle preparazioni alimentari. Considerato il fatto che tali animali possono costituire veicolo di trasmissione di gravi patologie per l'uomo, l'Asl ha imposto la chiusura dell'esercizio ed il ripristino delle condizioni di pulizia e manutenzione ordinaria del bar.

“Già qualche anno fa, - spiega il comandante della Polizia locale **Massimo Penz** - a seguito di una segnalazione dell'AslTo3 conseguente ad un loro sopralluogo, avevamo effettuato dei controlli insieme ai Carabinieri; non è stato dunque un fulmine a cielo sereno per i gestori cinesi del locale che non hanno opposto alcuna resistenza: l'attività rimarrà dunque chiusa al pubblico fino a nuove disposizioni dell'autorità sanitaria locale”.

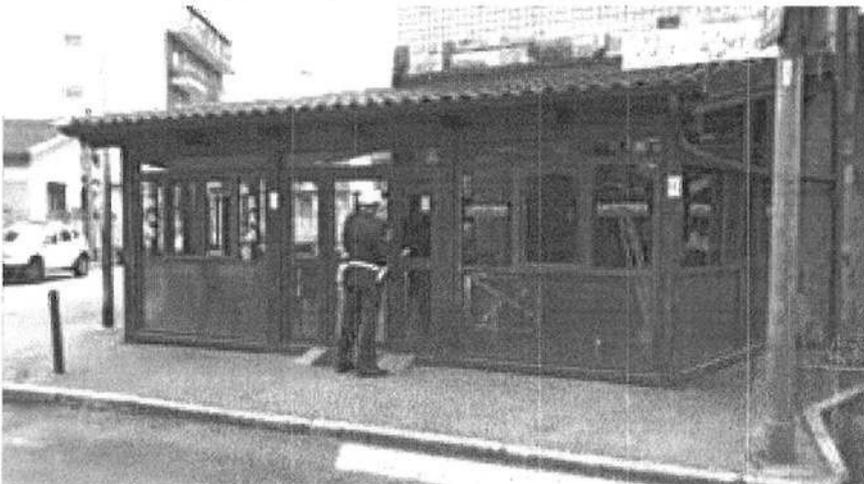
Quindi si è trattato di un'operazione già nell'aria da tempo e il bar potrà riavviare l'attività solo dopo aver provveduto al ristabilimento delle necessarie condizioni igieniche, averlo comunicato all'AslTo3 che, a quel punto, effettuerà un nuovo sopralluogo per accertarlo e solo allora potrà dare il via alla sua riapertura.

## Roditori e insetti nella cucina: la polizia locale chiude il bar dopo il sopralluogo dell'Asl

L'attività rimarrà chiusa al pubblico fino a nuove disposizioni dell'autorità sanitaria locale

Redazione

19 ottobre 2019 15:11



Venerdì pomeriggio, 18 ottobre, il nucleo polizia amministrativa annonaria della Polizia Locale di Grugliasco ha dato esecuzione a un'ordinanza dell'Asl TO3 per la chiusura del bar Rizz in via Don Caustico 85 all'angolo con via Di Nanni.

La cessazione immediata dell'attività è stata motivata dalla mancanza dei requisiti igienico sanitari. In particolare, durante il sopralluogo dell'Asl, sono state rilevate chiare tracce di animali infestanti (roditori, formiche e insetti) all'interno del locale adibito alle preparazioni alimentari.

"Considerato il fatto che tali animali possono costituire veicolo di trasmissione di gravi patologie per l'uomo, l'Asl ha imposto la chiusura dell'esercizio e il ripristino delle condizioni di pulizia e manutenzione ordinaria di tutti i locali" si legge nella nota diramata dalla polizia locale.

L'attività rimarrà chiusa al pubblico fino a nuove disposizioni dell'autorità sanitaria locale.

CRONACA | 21 ottobre 2019, 15:13

## Grugliasco, nasce la compagnia di danza 'Mixit' di Denise Zucca: "Il fine è quello di abbattere la barriera tra palco e pubblico"

Una nuova realtà culturale e formativa che sarà presentata il 26 ottobre alle 18.30 nella nuova sede 'La nave' all'interno del parco culturale Le Serre



Sabato prossimo alle 18.30 il padiglione "La nave" del parco culturale Le Serre di Grugliasco, parte del quale sarà la nuova sede del Centro studio danza di Denise Zucca conquistata vincendo il bando per l'assegnazione, vedrà nascere la compagnia di danza "Mixit" che rappresenta il risultato del lavoro svolto in nove anni di attività sul territorio. L'inaugurazione prevede la presentazione dello staff della scuola, una breve esibizione figurativa della neonata Compagnia, un live con l'associazione grugliaschese "Musicalinsieme" ed una performance al pianoforte del lighting designer Riccardo Padovan sulle note del "Divenire" di Ludovico Einaudi.

A raccontare tutto questo è proprio la direttrice artistica.

**La frase identitaria della sua scuola di danza recita “A different place to dance different”: perché questa scelta?**

“Il nostro motto è dance different perché l’obiettivo non è il premio, ma una linea guida che invita ad uscire dal flusso standard scuola-saggio-attestato e a ricercare un’idea diversa del danzare da trasmettere ai ragazzi per offrire loro la possibilità che diventi un lavoro: è un percorso di formazione  
[www.24ovest.it/2019/10/21/leggi-notizia/argomenti/cronaca-16/articolo/grugliasco-nasce-la-compagnia-di-danza-mixit-di-denise-zucca-il-fine-e-qu...](http://www.24ovest.it/2019/10/21/leggi-notizia/argomenti/cronaca-16/articolo/grugliasco-nasce-la-compagnia-di-danza-mixit-di-denise-zucca-il-fine-e-qu...) 1/2

innanzitutto umana, un’apertura di dialogo che servirà comunque nella vita”.

**Dopo 9 anni di attività della scuola adesso si danzerà sulla Nave del parco culturale Le Serre: nuova sede per una nuova sfida?**

“Sì, un salto di qualità passando da una scuola privata ad un percorso professionale destinato innanzitutto ai ragazzi di Grugliasco ma aperto anche a quelli che arrivano da fuori per allargare il contesto della formazione offerta, una compagnia giovane che si fa carico della sfida di riportare i ragazzi a vedere la danza senza annoiarsi”.

**Lei sostiene trattarsi di “un progetto innovativo e poliedrico orientato verso una contaminazione di stili al servizio dello spettacolo dal vivo”: cosa significa?**

“È una questione di sensibilità artistica che va coltivata ogni giorno affinché vada oltre la danza, è un’arte che va vissuta con passione e determinazione ballando sia col corpo che con l’anima evitando la semplice esecuzione. Emozionarsi per emozionare è ciò che deve legare intimamente danza e pubblico, esprimersi ballando per trasmettere una sensazione, un messaggio e per raccontarsi: desidero che gli allievi siano consapevoli delle proprie capacità e che ciò li porti ad impegnarsi quotidianamente con gioia”.

**Il debutto è fissato per l'inizio del prossimo anno quando presenterà lo spettacolo "This is mix" inserito nella stagione di Cirko Vertigo: vicinanza di sede ma anche culturale?**

“Sì, l'intenzione comune è quella di offrire chiavi d'interpretazione e modalità di riflessione intorno ai grandi temi che la società impone: l'attenzione verso l'altro, l'incontro con culture diverse, la tensione verso nuovi percorsi interiori che, insieme al corpo ridisegnato sul palco, siano in grado di prospettare nuove visioni e vie d'uscita alla chiusura mentale; il fine ultimo è quello di abbattere la barriera tra palco e pubblico. 'This is mix' trae ispirazione dalla rivisitazione del film 'The greatest showman' che narra la storia della genesi del circo Barnum e sarà la canzone portante della colonna sonora 'This is me', insignita di una candidatura agli Oscar l'anno scorso, a guidare lo spettacolo”.

**L'anno scorso, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, ha portato in scena 'Ma bouche dans le bras': sarà la direzione che seguirà Mixit?**

“Sì, l'idea è quella, Mixit sarà caratterizzata da uno stile distinto e riconoscibile in grado di unire una forte espressività alla dinamica del movimento, un progetto che intende unire soggetti d'età e attitudini differenti; ma anche uno strumento di comunicazione che utilizza il gesto per coinvolgere sia il mondo dei ragazzi che quello degli adulti”.

# La Gru apre le porte ai suoi simili

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Per la prima volta saranno uccelli di tutte le razze ad animare i padiglioni della Nave all'interno del parco Le Serre. Dal 31 ottobre al 3 novembre, infatti, l'omonima associazione torinese organizza la prima edizione della mostra ornitologica. Quale miglior location per un'esposizione del genere di un Comune che ha una gru nel suo stemma? L'associazione è nata nel 1952 al caffè Faletti in Galleria Umberto I a Torino. L'Aot, ente riconosciuto dallo Stato dal 1949, raggruppa tutti gli appassionati e gli allevatori di uccelli, per promuovere lo studio, il miglioramento, lo sviluppo e la conservazione del patrimonio ornitologico, l'amore e la conoscenza degli uccelli, il rispetto e la salvaguardia del loro habitat, riproducendo in cattività soggetti in via di estinzione. La quota di partecipazione alla mostra di Grugliasco sarà di 4,5 euro a soggetto; le prenotazioni devono pervenire alla segreteria entro domenica 27 ottobre e saranno accettate fino a esaurimento delle gabbie.

Il programma prevede giovedì 31 ottobre l'ingabbio dalle 10 alle 21; venerdì 1 novembre l'ingabbio dalle 10 alle 20 e il proseguimento per le specialistiche di club, inoltre dalle 8 sino al termine il giudizio mostra sociale; sabato 2 novembre giudizio specialistiche di club dalle 8 sino al termine e apertura al pubblico dalle 15 alle 19; domenica 3 novembre apertura al pubblico dalle 9 alle 17, premiazione per specialistiche di club alle 11, premiazione mostra sociale alle 16, sgabbio per specialistiche di club dalle 12 e sgabbio mostra sociale alle 17,15. Sono ammesse a concorso tutte le categorie ufficiali previste dalla Foi per le seguenti razze: canarini di forma e posizione, arricciati - canarini di forma e posizione, lisci - canarini di forma e posizione, indigeni - esotici - ibridi - ondulati e psittacidi. «Nel porgere il benvenuto a tutti gli espositori e

”  
Alla Nave la prima edizione della mostra ornitologica torinese



L'esposizione ed il concorso si svolgeranno dal 31 ottobre al 3 novembre alla Nave nel parco della Serre

*Roberto Montà, la Società Le Serre, la main sponsor Versele-Laga che con il loro contributo hanno permesso di realizzare la nostra manifestazione. Certo che i nostri sforzi, atti ad accogliere nel migliore dei modi allevatori, espositori e pubblico, saranno apprezzati da tutti, porgo un cordiale saluto aspettandovi numerosi alla mostra».*

Per informazioni e prenotazioni: Diego Priotti 340/ 5489547; Stefano Scoles 340/ 1474824. Le prenotazioni per le specialistiche di club dovranno essere effettuate via mail all'indirizzo aotorinese@libero.it compilando la scheda ingabbio scaricabile dal sito o dalla pagina facebook dell'associazione [www.aotorinese.it](http://www.aotorinese.it), pagina facebook "Mostra ornitologica torinese 20019".

re-indigeni-esotici-ibridi-ondulati e psittacidi. Le categorie: canarini di forma e posizione lisci - canarini di forma e posizione arricciati - canarini di colore - indigeni - esotici - ibridi - ondulati e psittacidi. «Nel porgere il benvenuto a tutti gli espositori e

visitatori che ci onoreranno della loro presenza - sottolinea il presidente dell'Associazione ornitologica torinese Diego Priotti - è doveroso da parte mia e del comitato organizzativo ringraziare in modo particolare il Comune nella persona del sindaco

## Cielo grigio e pioggia non rovinano la festa alpina

**GRUGLIASCO** - La giornata grigia ed umida non ha scoraggiato le penne nere che domenica hanno celebrato il 90° anniversario della propria fondazione. Il programma della manifestazione si è svolto regolarmente a partire dal ritrovo delle delegazioni in piazza Matteotti, davanti al municipio, dove è stata deposta una corona d'alloro al monumento all'alpino in piazza



66 Martiri. A fare gli onori di casa e coordinare la giornata c'era il capogruppo, generale Omero Ciccillo che ha dato il benvenuto alla vicesindaca Elisa Martino ed alle altre autorità intervenute. Quindi la chiusura in bellezza con il rancio alpino nella sede di piazza Matteotti.

## Troppo alcol al volante

**GRUGLIASCO** - Gli agenti della polizia stradale di Susa lo hanno fermato sabato notte in tangenziale nei pressi dell'area di servizio di Rivoli. A.S. 29 anni, si trovava al volante di una Smart Fortwo Coupé. Invitato a sottoporsi al test dell'etilometro, il giovane grugliaschese ha fatto registrare un tasso alcolico pari a 0,92 grammi per litro di sangue. Ovvero quasi il doppio rispetto al massimo consentito. Per lui è quindi scattato il ritiro della patente e la denuncia per guida in stato d'ebbrezza con l'aggravante di aver commesso la violazione in ore in ore notturne.

## Fotoclub espone in Comune

**GRUGLIASCO** - Fino al 31 ottobre, presso l'area espositiva del municipio in piazza Matteotti è possibile ammirare la mostra "Murales" dei fotografi del Fotoclub La Gru. «*I murales* - spiega il presidente del Fotoclub, Piercarlo Abba - sono forse una delle forme "pittoriche" più antiche di ispirazione popolare e sociale. Con i loro colori vivaci, le dimensioni e il tratto a volte ingenuo, a volte elaborato creano sempre un grande impatto visivo. Nati per raccontare storie, ricordare e protestare, sono diventati ormai delle vere e proprie opere d'arte». Il Fotoclub La Gru è una realtà per la cultura fotografica a Grugliasco dal 1979, anno della sua fondazione. Da anni organizza corsi di fotografia di base per l'insegnamento delle tecniche di ripresa, composizione delle immagini e post-produzione. Il ritrovo è ogni martedì alle 21 nella sede di via Scoffone 11, presso Città Futura al parco San Sebastiano.

## Lavori teleriscaldamento

**GRUGLIASCO** - Fino al 31 ottobre proseguono i lavori di posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Cumiana, nel tratto compreso corso Allamano e via Maserati. Fino ad allora restano istituite le seguenti limitazioni del traffico: limite massimo di velocità 30 chilometri orari, divieto di sosta permanente con rimozione forzata e senso unico di circolazione.

## Tomano i "Giovedì social"

**GRUGLIASCO** - Ritornano i giovedì social, dalle 17,30 alle 20 grazie al progetto di social housing di via Napoli 63/65 e alla cooperativa Il Margine che organizza. Quei condomini e non solo si riuniscono presso la sala comune in via Napoli 63/65, condividendo pensieri, chiacchiere, progetti e soprattutto cibo.

## Promemoria Auschwitz

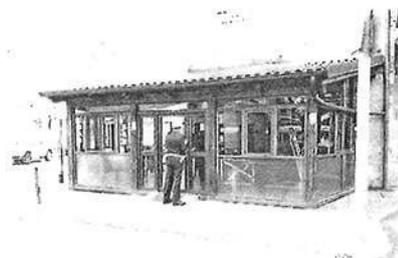
**GRUGLIASCO** - Sono aperte fino al 30 ottobre le iscrizioni per il viaggio "Promemoria Auschwitz", promosso dall'assessorato alle politiche giovanili in collaborazione con l'associazione Deina. Il progetto consente a 20 giovani, dai 18 ai 25 anni d'età, di intraprendere un viaggio a Cracovia dal 13 al 19 febbraio 2020, in cui approfondire e riflettere in gruppo e insieme ad altri ragazzi provenienti da tutta Italia su alcuni dei terribili avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale. L'esperienza di "Promemoria Auschwitz" comprende tre momenti fondamentali: la preparazione, il viaggio e la restituzione alla cittadinanza. La preparazione permetterà ai giovani partecipanti di cominciare ad approfondire le tematiche dell'esperienza attraverso la condivisione e la riflessione in gruppo. Durante il viaggio si visiteranno alcuni luoghi molto significativi, tra cui i campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau, la Fabbrica di Schindler e il ghetto ebraico. Al rientro i partecipanti verranno coinvolti in una rielaborazione dell'esperienza che andrà a tradursi in impegno per il territorio: il frutto delle riflessioni sarà portato nelle scuole medie e superiori e in un evento aperto alla cittadinanza. Per informazioni ed iscrizioni: Francesca 388/9555135 o consultare la pagina fb Grugliascogiovani.

## Domani donazioni all'Avis

**GRUGLIASCO** - Proseguono le donazioni presso la sede Avis di piazza Matteotti 45, dalle 8 alle 11. Appuntamento domani e quindi venerdì 22 novembre. Al fine di evitare code e attese prolungate è stato istituito il sistema di prenotazione tramite l'app "Avis-Net" oppure scrivendo o telefonando al 331/9347325 (nelle ore serali).

## Topi e formiche in cucina L'Asl chiude il bar Rizz

**GRUGLIASCO** - Tracce inequivocabili di animali infestanti (roditori, formiche ed insetti) all'interno del locale adibito alle preparazioni alimentari. Per questo motivo venerdì scorso gli agenti del nucleo polizia amministrativa annonaria della polizia locale ha dato esecuzione a un'ordinanza dell'Asl To3 per la chiusura del bar Rizz in via Don Caustico 85, all'angolo con via Di Nanni. Una



cessazione immediata dell'attività è motivata dalla mancanza dei requisiti igienico sanitari. Considerato il fatto che tali animali possono costituire veicolo di trasmissione di gravi patologie per l'uomo, l'Asl ha imposto la chiusura dell'esercizio e il ripristino delle condizioni di pulizia e manutenzione ordinaria di tutti i locali. L'attività rimarrà chiusa al pubblico fino a nuove disposizioni dell'autorità sanitaria locale.

## Ripartono gli spazi giovani nelle borgate

**GRUGLIASCO** - L'assessorato alle politiche giovanili attraverso il Progetto GrugliascoGiovani, come ogni anno, riapre le porte dei suoi spazi di aggregazione giovanile. Luoghi fisici, semplici e concreti dove tutti i giovani, a partire dagli 11 anni, si possono incontrare e stare insieme; sperimentarsi in tante iniziative e attività: dal corso di creatività a quello di rap, dai tornei di calcio ai giochi da tavola, per non parlare delle immancabili feste e le uscite sul territorio cittadino e non. Si cresce insieme negli Spazi giovani: tutti possono proporre, costruire e condividere la propria idea prendendosi una parte di responsabilità per se stessi e gli altri, sempre, accompagnati dagli operatori del Progetto GrugliascoGiovani. Sono situati in tre borgate: via Somalia a borgata Lesna, mercoledì e venerdì dalle 16,30



alle 19; via San Gregorio Magno 22/6 a borgata Paradiso, giovedì dalle 16,30 alle 19; via Di Nanni 28 a borgata Fabbrichetta, mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 19. Gli spazi Giovani riaprono in grande stile, con un look nuovo e più accattivante da scoprire in occasione delle feste di inaugurazione. Giovedì a Paradiso e venerdì a Lesna e Fabbrichetta. Per maggiori informazioni: 011/ 4013043 o grugliascogiovani@gmail.com.

## Tutte le opportunità di far musica

**GRUGLIASCO** - Sarà pubblicato a fine mese (ma è già online in pdf e scaricabile sul sito del comune) la seconda edizione della pubblicazione "Una città per cantare... e suonare" in cui sono raccolte le opportunità di fare musica nella nostra città, frutto del lavoro straordinario delle associazioni del territorio che da anni formano generazioni di musicisti giovani e non. L'amministrazione, che ne riconosce il valore culturale, sociale ed educativo, le sostiene e ne promuove le attività, invitando chi ancora non le frequenta a provare a conoscerle, a portare i propri figli a qualche lezione introduttiva, magari lasciandosi coinvolgere anche come adulti. *«Anche quest'anno l'amministrazione comunale - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla cultura Emanuela Guarino - ha scelto di contribuire alla diffusione della cultura musicale nella convinzione del suo alto valore educativo: la disciplina musicale prima ci forma e poi ci fa volare, si adatta al nostro umore e noi cambiamo e cresciamo grazie a lei. In questa pubblicazione abbiamo raccolto diverse possibilità di fare musica offerte ai cittadini di Grugliasco dalle associazioni del territorio: le loro offerte si rivolgono alle diverse età e ai diversi gusti musicali assicurando qualità di insegnamento, passione ma anche tanto divertimento. La novità di questi giorni è la nascita di una nuova corale polifonica che si propone di eseguire brani tratti dal repertorio rinascimentale, classico, romantico e moderno fino ai giorni nostri. Un nuovo tassello ancora in formazione, nel panorama consolidato che da anni forma musicisti di talento, a cui auguriamo di crescere e consolidarsi».*

## “Ottobre rosa” in sala consiliare

**GRUGLIASCO** - Approda anche in città il programma di “Ottobre Rosa”. Domani alle 21 in sala consiliare serata informativa: “Prevenzione: un’opportunità da cogliere al volo”, con medici ed esperti Asl To3. La prevenzione si conferma uno degli strumenti più importanti ed efficaci per tutelare la salute. Gli ultimi risultati del programma di Prevenzione Serena dell’Asl To3 lo testimoniano ulteriormente. Anche quest’anno circa 50mila donne sono state invitate a sottoporsi allo screening mammografico antitumorale presso le strutture Asl di Collegno, Venaria, Avigliana, Pinerolo e Rivoli, e circa 34mila allo screening del collo dell’utero in 16 consultori presenti su tutto il territorio e in 4 strutture ospedaliere, gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia. *«Individuare i tumori a uno stadio precoce permette di effettuare trattamenti tempestivi e più efficaci, che rendono molto elevate le possibilità di guarigione. Per questo motivo, come Asl To3, crediamo fortemente nell’attività di screening e riteniamo di grande importanza iniziative di sensibilizzazione sul territorio come Ottobre rosa - sottolinea il direttore generale dell’Asl To3, Flavio Boraso - In quest’ottica intendiamo quindi offrire un nuovo servizio territoriale, un ambulatorio consultoriale che arricchirà la rete con l’obiettivo di rafforzare l’attività di prevenzione e la tutela del benessere femminile».*

## Tutto nuovo alla Nave per Denise Zucca

### GRUGLIASCO -

Sarà inaugurata sabato alle 18,30, la nuova sede del Centro Studio Danza Denise Zucca presso il padiglione “La Nave” all’interno del parco culturale “Le Serre” (secondo ingresso da via Cesare Battisti 9). Dopo nove anni di attività sul territorio grugliaschese, la scuola ha infatti deciso di partecipare al bando per l’assegnazione dei locali del padiglione “La Nave”, vincendolo. N e l l ’ o c c a s i o n e dell’inaugurazione verranno anche presentati la nuova scuola, lo staff con i docenti interni e le collaborazioni esterne, oltre a una nuova realtà, appena costituita e che rappresenta il risultato del lavoro svolto in questi anni: “La Compagnia di danza Mixit” diretta da Denise Zucca. La nuova compagnia è stata fondata da Denise Zucca, coreografa e direttrice artistica del Centro lo scorso luglio e ha la caratteristica di avere uno stile in grado di unire una forte espressività alla dinamica del



movimento; un progetto innovativo e poliedrico, che unisce soggetti di età e attitudini differenti, orientato verso una contaminazione di stili che generano un unico cerchio coreografico a servizio dello spettacolo dal vivo. Il debutto della nuova compagnia avverrà il 17 gennaio 2020 al Teatro Le Serre in occasione del nuovo spettacolo “This is Mix”, al quale parteciperanno anche alcuni allievi della scuola di danza.

CRONACA | 22 ottobre 2019, 14:39

## Grugliasco, la prevenzione è un'opportunità da cogliere al volo: serata informativa in sala consiliare

**Il consigliere delegato alla promozione della salute Sanfilippo: “Si tratta di pazienti che hanno possibilità di guarigione molto alta proprio grazie alle diagnosi precoci”**

Domani sera alle 21 la sala del Consiglio comunale di **Grugliasco** ospiterà una serata informativa sulla prevenzione con medici ed esperti dell'AslTo3 inserita nell'ambito della campagna nazionale di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno “Ottobre rosa”.

Prevenire si conferma uno degli strumenti più importanti ed efficaci per tutelare la salute e gli ultimi risultati del programma “Prevenzione serena” lo testimoniano ulteriormente: anche quest'anno circa 50.000 donne sono state invitate a sottoporsi allo screening mammografico antitumorale nelle strutture di **Collegno**, **Venaria**, **Avigliana**, **Pinerolo** e **Rivoli**, e circa 34.000 allo screening del collo dell'utero in 16 consultori del territorio nonché in 4 strutture ospedaliere, gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia. Nel corso del 2018 lo screening mammografico ha permesso d'individuare e curare in modo tempestivo 218 lesioni mentre quello al collo dell'utero altre 115 lesioni, ai quali si aggiungono i 30 casi individuati con lo screening al colon retto.

“Si tratta di pazienti che hanno possibilità di guarigione molto alta - dice il consigliere comunale delegato alla promozione della salute **Gianni Sanfilippo** - proprio grazie alle diagnosi precoci che hanno consentito d'intervenire in tempo, è per questo motivo che si punta fortemente sull'attività di screening e sulle iniziative di sensibilizzazione sul territorio come ottobre rosa”.

Gli eventi in programma si legano ad un progetto particolare che ha in cantiere l'AslTo3: la creazione di un ambulatorio consultoriale della donna in menopausa, dedicato interamente al suo benessere ed ai suoi delicati passaggi dalla nascita sino alla matura età, che sarà strutturato ed incardinato nella

rete dei servizi dell'Asl a Collegno e Pinerolo. Per sostenere questo progetto le iniziative saranno accompagnate da una raccolta fondi curata dalla Croce Verde di Condove e da alcune associazioni di volontariato che verranno impiegati per l'acquisto di un ecografo che andrà in dotazione al nuovo ambulatorio.

“Individuare i tumori ad uno stadio precoce - spiega il direttore generale dell'AslTo3, **Flavio Boraso** - permette di effettuare trattamenti tempestivi e quindi più efficaci ed è in quest'ottica che intendiamo offrire un nuovo servizio territoriale con l'ambulatorio consultoriale che arricchirà la rete con l'obiettivo di rafforzare l'attività di prevenzione e la tutela del benessere femminile”.

CRONACA | 23 ottobre 2019, 14:53

## “Una città per cantare e suonare”: è in arrivo la seconda edizione della guida per fare musica a Grugliasco

**Il sindaco Montà e l'assessora Guarino: “Anche quest’anno il Comune ha scelto di contribuire alla diffusione della cultura musicale nella convinzione della sua valenza formativa”**

Sarà pubblicata a fine ottobre la seconda edizione della guida “Una città per cantare e suonare” dove sono raccolte le opportunità di fare musica a **Grugliasco**, frutto del lavoro delle associazioni del territorio che da anni formano generazioni di musicisti giovani e adulti.

La musica ha un valore educativo sia per chi l’ascolta e sia per chi la fa, ecco perché il Comune ne riconosce il valore culturale, sociale ed educativo sostenendone e promuovendone le attività connesse, invitando chi ancora non le frequenta a provare a conoscerle, a portare i propri figli a qualche lezione introduttiva lasciandosi coinvolgere anche come adulti.

“Anche quest’anno il Comune - spiegano il sindaco **Roberto Montà** e l’assessora alla Cultura **Emanuela Guarino** - ha scelto di contribuire alla diffusione della cultura musicale nella convinzione della sua valenza formativa. In questa pubblicazione sono raccolte le diverse possibilità di fare musica offerte ai grugliaschesi dalle associazioni territoriali: le offerte si rivolgono a soggetti di tutte le età e ai diversi gusti musicali garantendo la qualità d’insegnamento. L’ultima novità è la neonata corale polifonica che si propone d’eseguire brani tratti dal repertorio rinascimentale, classico, romantico e moderno fino ai giorni nostri. Un nuovo tassello ancora in formazione all’interno del panorama consolidato che da anni forma musicisti di talento ed ai quali auguriamo di crescere e consolidarsi”.

Ognuno potrà cercare l’offerta musicale più adatta ai propri gusti e alle proprie passioni, o a quelle dei propri figli, lasciandosi coinvolgere dal mondo delle sette note: la guida è già scaricabile online in formato pdf sul sito del Comune.

CRONACA | 24 ottobre 2019, 17:08

## Prevenzione e nuovi stili di vita contro il tumore promossi dall'AslTo3 in sala consiliare a Grugliasco

**Il consigliere delegato alla promozione della salute Sanfilippo: “Una maggiore adesione alle campagne di screening consente d’individuare la malattia in uno stadio iniziale”**

Ieri sera nella sala consiliare di **Grugliasco** diversi medici ed esperti dell'AslTo3 hanno relazionato sulla prevenzione nell'ambito della campagna nazionale di sensibilizzazione del tumore al seno “Ottobre rosa”.

“Farò di tutto - ha detto il consigliere comunale delegato alla promozione della salute **Gianni Sanfilippo** - affinché una serata come questa venga reiterata più spesso perché è il modo migliore per avvicinare le persone a questi temi”. “La collaborazione con l'AslTo3 è ottima - ha aggiunto la vicesindaco **Elisa Martino** - e questo è il modo migliore di portare i servizi sul territorio”.

Il programma organizzato di screening è un intervento di sanità pubblica che consiste in un percorso che ha l'obiettivo principale d'individuare eventuali alterazioni cellulari attraverso gli esami mammografici e al collo dell'utero. A tal scopo è stata creata la Breast unit, un gruppo multidisciplinare composto da un team di professionisti al servizio della paziente ospedalizzata, per seguirla dall'inizio alla fine del percorso terapeutico. Adesso, grazie a nuove tecnologie all'avanguardia, è possibile effettuare la tomografia: una tecnica spettroscopica tridimensionale mirata alla rappresentazione a strati della mammella in grado d'individuare noduli molto piccoli non ancora palpabili e di ottenere immagini più nitide; inoltre oggi esistono farmaci molecolari che colpiscono direttamente le cellule tumorali, quindi meno tossici ed invasivi.

Nel nostro Paese vivono più di 522.000 donne a cui è stato diagnosticato un tumore al seno; ogni anno vi sono 48.000 nuovi casi, dei quali oltre 3.000 solo in Piemonte. Prevenire si conferma uno degli

strumenti più importanti ed efficaci per tutelare la salute e gli ultimi risultati del programma "Prevenzione serena" lo testimoniano ulteriormente: anche quest'anno circa 50.000 donne sono state invitate a sottoporsi allo screening mammografico antitumorale nelle strutture di **Collegno, Venaria, Avigliana, Pinerolo e Rivoli**, e circa 34.000 allo screening del collo dell'utero in 16 consultori del territorio nonché in 4 strutture ospedaliere, gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia. Nel corso del 2018 lo screening mammografico ha permesso d'individuare e curare in modo tempestivo 218 lesioni mentre quello al collo dell'utero altre 115 lesioni.

"Una maggiore adesione alle campagne di screening - ha spiegato Sanfilippo - consente d'individuare la malattia in uno stadio iniziale: molti tumori potrebbero essere prevenuti o diagnosticati in tempo se tutti adottassero stili di vita corretti ed aderissero ai protocolli di diagnosi precoce. Si tratta di pazienti che hanno possibilità di guarigione molto alta consentendo d'intervenire in tempo, è per questo motivo che si punta fortemente sull'attività di screening e sulle iniziative di sensibilizzazione sul territorio come ottobre rosa". Non va infatti dimenticato che il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) è un cammino verso la salute ed il benessere, uno strumento che prevede attività fisica ed una sana alimentazione che insieme sono in grado di ridurre del 30% il rischio di contrarre un tumore secondo quanto stabilito da una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Va infine ricordato che l'AslTo3 ha un progetto particolare in cantiere: la creazione di un ambulatorio consultoriale della donna in menopausa, dedicato interamente al suo benessere ed ai suoi delicati passaggi dalla nascita sino alla matura età, che sarà strutturato ed incardinato nella rete dei servizi dell'Asl a Collegno e Pinerolo. Per sostenerlo è in corso una raccolta fondi curata dalla Croce Verde di Condove e da alcune associazioni di volontariato che verranno impiegati per l'acquisto di un ecografo che andrà in dotazione al nuovo ambulatorio. "Individuare i tumori ad uno stadio precoce - sostiene il direttore generale dell'AslTo3, **Flavio Boraso** - permette di effettuare trattamenti tempestivi e quindi più efficaci ed è in quest'ottica che intendiamo offrire un nuovo servizio territoriale con l'ambulatorio consultoriale che arricchirà la rete con l'obiettivo di rafforzare l'attività di prevenzione e la tutela del benessere femminile".

CRONACA | 25 ottobre 2019, 13:38

## Parte il terzo Giardino d'altro tempo per i bambini al parco Paradiso di Grugliasco

L'assessora Martino: "L'obiettivo è continuare a creare momenti d'aggregazione sociale cittadina mettendo a disposizione degli spazi per favorire la socialità delle famiglie"

Domani alle 16 al parco Paradiso di **Grugliasco** avrà luogo l'inaugurazione del Giardino d'altro tempo che dà seguito al progetto dedicato ai bambini da 0 a 6 anni con laboratori di musica e creatività aperti alle famiglie: è la terza area dopo quella del parco Porporati e del giardino della scuola dell'infanzia "Bolle di musica" di borgata Lesna.

Un risultato reso possibile grazie alla collaborazione del Comune, del Gruppo informale genitori d'altro tempo, dell'Asl To3, del Cisap, dell'istituto comprensivo "Dante Di Nanni", della cooperativa sociale "Il margine", della cooperativa sociale "3e60", della Fondazione Cirko Vertigo, dell'Istituto dei beni marionettistici e del teatro popolare, della società Le Serre nonché del contributo della Compagnia di San Paolo.

"L'obiettivo - spiega l'assessora al Welfare **Elisa Martino** che ha curato il progetto - è continuare a creare momenti d'aggregazione sociale cittadina mettendo a disposizione degli spazi per favorire la socialità delle famiglie e promuovendo la creazione di reti fondamentali per crescere i propri figli". Nel corso di quest'anno il Gruppo genitori d'altro tempo ha continuato le attività intraprese negli ultimi anni favorendo la partecipazione attiva dei cittadini del territorio e concentrando l'attenzione sui temi legati alla genitorialità a 360 gradi. Il Gruppo organizza le attività mettendo a disposizione le proprie competenze ma anche coinvolgendo professionisti del territorio oltreché le associazioni che collaborano con passione e disponibilità.

CRONACA | 25 ottobre 2019, 16:32

## Va in scena “Duo con piano”, spettacolo inserito nel cartellone del Cirko Vertigo di Grugliasco

Musica e danza si rincorrono, si corteggiano e si fondono tra loro: “Momenti di silenzio – spiegano i due protagonisti – in cui spesso il pubblico si perde, giochiamo col naturale desiderio dello spettatore di definire immediatamente tutto”



Inserito nel cartellone della nuova stagione del Cirko Vertigo di Grugliasco, domani alle 21 va in scena “Duo con piano” al teatro Cafè Muller di Torino che vede protagonisti due ballerini e pianisti, Annalisa Derossi e Gianfranco Celestino, una coppia nata dal fortuito incontro su internet di due artisti eclettici.

Entrambi torinesi, vivono all'estero da decenni, lei in Germania e lui in Lussemburgo, uniti da queste ed altre coincidenze, esplorano la loro identità al di là degli stereotipi e delle aspettative del pubblico in una simbiosi stupefacente. Musica e danza si rincorrono, si corteggiano e si fondono tra loro in un connubio impegnativo che dà spazio ad una coreografia con precise caratteristiche perché sono entrambi strumenti di un disegno artistico complesso: il pianoforte viene visto dagli spettatori come un terzo personaggio sul palco e la sua presenza è determinante.

Si danza e si suona per rispondere alle domande dell'intimo, lo spettacolo rappresenta soprattutto una ricerca di speculare uguaglianza con varie sfaccettature, due biografie che riflettono forti somiglianze: entrambi attraversano i confini dell'arte e della vita creando armonia, tensione, accordo e dissenso in egual misura. Si lasciano alle spalle i cliché artistici troppo familiari unendo le loro abilità, i due artisti indagano sui termini musicali familiari collocandoli in un contesto differente dal

La musica originale nasce da una ricerca sull'interazione tra la qualità del movimento e la sua realizzazione tonale, una sintonia complessa tra diversi movimenti e le corrispondenti motivazioni musicali, col coraggioso tentativo di capovolgere completamente alcuni gesti. Oltre a tutto ciò c'è la dimensione umana: Annalisa e Gianfranco pongono domande che riflettono determinati standard coi quali si sono confrontati nella loro carriera: per esempio la rappresentazione di "momenti di silenzio - spiegano i due interpreti - in cui spesso il pubblico si perde, giochiamo con le parole e il naturale desiderio dello spettatore di definire immediatamente tutto".

# Il Giardino d'altro tempo domani sbarca anche a parco Paradiso

## GRUGLIASCO

-Prosegue il progetto "Giardino d'altro tempo". Domani alle 16, al parco Paradiso, si inaugura quello dedicato ai bambini 0-6 anni, in vale vittime della Shoah, nei pressi dello Skatepark, con laboratori di musica e creatività aperti alle famiglie. Si tratta della terza area inaugurata dopo quella del parco Porporati e nel giardino della scuola dell'infanzia "Bolle di musica" di borgata Lesna, grazie all'amministrazione comunale e al gruppo informale genitori d'Altro tempo con il contributo della Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Asl T03, Cisap, istituto comprensivo "Dante Di Nanni", cooperative sociali "Il Margine" e "3e60", fondazione Circo-vertigo, l'Istituto dei beni marionettistici e del teatro popolare e la società Le Serre. «L'obiettivo - spiega il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino che ha curato il progetto fin dall'inizio e che sarà presente all'inaugurazione insieme ai genitori - è di continuare a creare momenti di aggregazione sociale cittadina mettendo a disposizione degli spazi in modo da favorire la socialità delle famiglie promuovendo la creazione di reti fondamentali per crescere i propri figli». Durante il 2019, il gruppo genitori Giardino d'Altro tempo ha continuato le attività intraprese negli ultimi anni



promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini, concentrando l'attenzione ai temi legati in particolare alla fascia di età 0-6 e la genitorialità a 360 gradi. Il gruppo organizza le attività mettendo a disposizione le proprie competenze ma anche coinvolgendo professionisti del territorio oltre alle associazioni che collaborano sempre con grande passione e disponibilità. Nel 2019 hanno partecipato l'associazione Sbandieratori e musicisti, Coquino Baiano e l'Alveare di Grugliasco e molte altre hanno già dato la loro disponibilità per il programma del 2020.

## Compagnia del Pomo e della Punta in azione

**GRUGLIASCO** - La scherma medievale è una passione che coinvolge molte persone e che, a Grugliasco, trova espressione nella "Compagnia del Pomo e della Punta" fondata da Marco Andreoli e Lorena Quartero, un'accademia che studia, addestra e pratica la scherma medievale europea. Riguardo questa disciplina, le notizie certe risalgono alla fine del 1200 e la sua codifica in Europa al basso medioevo da professionisti e maestri delle glie o corporazioni tedesche e, soprattutto italiane. Le spade utilizzate oggi per le lezioni sono di legno o repliche molto fedeli in acciaio senza filo e senza punta viva e sono prodotte da artigiani italiani. Il costo varia tra i 150 e i 600 euro e il peso si aggira intorno al chilo per quella da una mano, 1,8 da una mano e mezza e 2 chiliti e mezzo da due mani. A completare la dotazione è l'armatura che pesa sui 45-50 chiliti e può costare fino a 2mila euro.

# Stefania combatte contro gli incivili

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Quando ci si trova di fronte ad episodi di inciviltà c'è chi si limita a lamentarsi puntando il dito ed invocando l'intervento altrui. Ma c'è anche chi decide di tirarsi su

le maniche e darsi da fare in prima persona per rimettere le cose a posto. È il caso di Stefania Sergi, che da quando vive a Grugliasco ha deciso di dedicare autonomamente

parte del suo tempo libero a ripulire parchi e strade, a titolo del tutto personale, senza far parte di gruppi o associazioni ma solo per puro senso civico.

Per questo ha da poco attivato una pagina Facebook ed un profilo Instagram in cui mostra quanto sia semplice contribuire a rendere migliore la città attraverso piccoli gesti quotidiani. E domenica lancia l'invito a partecipare alla prima iniziativa "privata" di pulizia, in questo caso al parco Porporati. «Non servono grandi mezzi per rendere più pulite le nostre città. Quando fai una passeggiata al parco porta con te un sacchetto e se trovi dei rifiuti raccoglili, fai una foto del prima e del dopo e condividilo con noi. Non hai tempo? Puoi dare il tuo contributo in ogni momento della giornata raccogliendo una cartaccia o una bottiglietta, l'importante è iniziare a fare qualcosa. Puoi farlo da solo o meglio ancora in compagnia organizzandoti con degli amici ad esempio. Se vuoi organizzare un'azione di ripulita nella tua zona scrivimi e lo dividerò su questa pagina per trovare altre persone interessate. Insieme possiamo fare la differenza».

Stefania Sergi ha creato una pagina facebook e un profilo instagram per condividere l'esperienza che porta avanti da tempo con grande impegno e passione



”  
Dedica il suo tempo libero a ripulire strade e parchi ed ora cerca alleati



Domenica mattina ha dato l'appuntamento al parco Porporati confidando nelle previsioni meteo che annunciano una bella giornata di sole dopo il diluvio delle ultime ore. «Quando è possibile coinvolgo amici e conoscenti e l'idea di dare un contributo attivo per

mantenere pulita la città piace molto alle persone che incontro. Solitamente mi chiedono se faccio parte di qualche associazione - precisa la Sergi - Quando spiego loro che sono una semplice cittadina stufa dell'inciviltà di alcune persone rimangono molto stupite e si

propongono per dare una mano».

Domenica basteranno un paio di sacchetti e un paio di guanti per raccogliere i rifiuti più ingombranti e gettarli nella raccolta differenziata. Un'uscita di gruppo di un paio di ore per ripulire il parco. Appuntamento, alle 10, all'ingresso di viale Leon Tron (di fronte alla farmacia Torta). «Lo faccio - continua la grugliaschese - con lo scopo di coinvolgere più persone possibile in modo da sensibilizzare la popolazione sull'importanza di non inquinare attraverso i rifiuti e rendere più pulita la nostra città. Seguitemi su "città più pulite" e unitevi».

A breve, da parte dell'assessore all'ambiente Emanuele Gaito, arriverà anche una proposta di collaborazione volontaria per la Sergi con il Comune e gli Ecovolontari, per valorizzare ancora di più questo pregevole impegno verso l'ambiente e il territorio grugliaschese. Maggiori info: [www.facebook.com/cittapulite](http://www.facebook.com/cittapulite), [www.instagram.com/cittapulite](http://www.instagram.com/cittapulite).

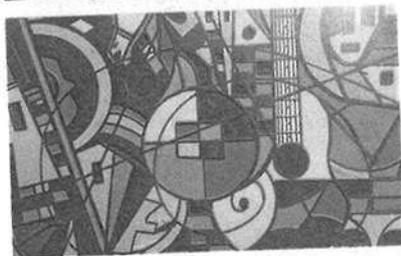
## Un fine settimana con le Cry Babies a Le Gru

**GRUGLIASCO** - Dotty, Lady, Nala, Lea e le altre Cry Babies arrivano a Le Gru per un weekend tutto dedicato alle bamboline più simpatiche del piccolo schermo. Domani e domenica la piazza sud si trasformerà in una colorata area gioco in cui i bambini potranno entrare nel magico mondo delle graziose bamboline che, vestite con i loro



pigiadini personalizzati, piangono lacrime vere. Una deliziosa casetta accoglierà i piccoli che nell'area potranno guardare i nuovi episodi della serie tv Cry Babies Magic Tears, incontrare i loro personaggi preferiti, giocare con tutti i prodotti della linea e partecipare ai laboratori creativi ispirati alle tenere bamboline.

## Manolio incanta Spoleto



**GRUGLIASCO** - Successo per il grugliaschese Giuseppe Manolio che nelle settimane scorse ha esposto le sue opere allo Spoleto Art Festival. La critica ha apprezzato le sue opere come testimoniano le parole del giornalista e critico d'arte Roberto Girardi: «Sono rimasto affascinato dalla grande maestria di questo artista, che nella sua lirica compositiva, riesce mediante l'uso preciso e regolare del colore a connotare i soggetti e l'ambiente creando piani visivi differenti che si sommano, creando una profonda interazione tra loro e riuscendo a donare profondità e ampiezza a chi lo osserva con attenzione».

## Oggi a Casa Cottolengo

**GRUGLIASCO** - Proseguono, a Casa Cottolengo, gli incontri di musica, spettacoli e presentazione di libri. Oggi alle 16,30 per ospiti e degenti ci sarà un concerto per viola e violino. Poi altri tre incontri fino al 20 dicembre. Intanto prosegue anche il ciclo di incontri "I tanti volti del volontariato" venerdì 22 novembre dalle 10 alle 12 "Il volontariato di tutela". Tutti gli incontri si svolgeranno in via Perotti 23. Info: 388/1062248.

## Inceneritore a porte aperte

**GRUGLIASCO** - Domani Trm apre le porte del termovalorizzatore del Gerbido per consentire alla comunità locale di conoscere meglio il ciclo dei rifiuti e il funzionamento dell'impianto. Per partecipare occorre prenotarsi sul sito di Trm. Le visite durano 90 minuti e si svolgono su più turni: la prima partenza è prevista alle 9,30 e l'ultima alle 11,30.

## Castagnata agli orti urbani

**GRUGLIASCO** - Il direttore degli orti urbani e il presidente Domenico Verduci organizza la tradizionale castagnata sociale, in programma domani dalle 15 alle 18, sotto il pergolato

EVENTI | 27 ottobre 2019, 14:16

## Grugliasco, su il sipario per la neonata compagnia di danza 'Mixit' di Denise Zucca: "È una sfida vinta"

Il sindaco Montà: "Siamo fieri che una realtà professionale così solida abbia messo radici e si sia consolidata qui, perché contribuisce in modo sostanziale a dare lustro alla città"



Ieri sera il padiglione "La nave" all'interno del parco culturale Le Serre di Grugliasco ha visto insediarsi il Centro studio danza (Csd) di Denise Zucca e nascere la compagnia "Mixit", risultato del lavoro svolto in nove anni di attività sul territorio. "Sono molta orgogliosa di aver raggiunto questo traguardo - ha detto la direttrice artistica - perché è il frutto dell'impegno profuso ogni giorno nell'arco di molto tempo, è una seconda sfida vinta che dà seguito a quella di nove anni fa quando cominciai il mio cammino qui a Grugliasco con l'apertura della scuola. Il nostro motto è sempre stato 'dance different' perché la linea guida è ricercare un'idea diversa del danzare da trasmettere ai ragazzi per offrire loro la possibilità che diventi un lavoro: è un percorso di formazione innanzitutto umana, un'apertura di dialogo che servirà comunque nella vita".

“Per Grugliasco è una grande opportunità - ha spiegato il sindaco **Roberto Montà** - per rafforzare le componenti multidisciplinari del parco Le Serre, per avere accanto musica, danza e circo contemporaneo e per costruire un cartellone sempre più importante di rilievo metropolitano e regionale. Siamo fieri che una realtà professionale così solida abbia messo radici e si sia consolidata qui perché contribuisce in modo sostanziale a dare lustro alla città offrendo un’opportunità in più ai giovani e rappresentando un tassello culturale di grande rilevanza”.

L’inaugurazione è cominciata con una breve esibizione figurativa della neonata Compagnia sulla

terrazza della nuova sede, c’è poi stata la presentazione dello staff della scuola alla quale è seguita una performance al pianoforte del lighting designer Riccardo Padovan sulle note del “Divenire” di Ludovico Einaudi. “È una città ricca di attività - ha aggiunto l’assessora alla Cultura **Emanuela Guarino** - e di persone che si occupano di cultura che da oggi ha una compagnia di danza, una realtà professionale che mancava al territorio ed è in questo aspetto che risiede la sua importanza, perché quando i ragazzi s’impegnano nello studio e dedicano il loro tempo libero ad una disciplina così impegnativa come la danza, devono poi anche avere un percorso da fare dopo, non si può solo lavorare e poi non avere un sbocco. Oggi grazie a Denise Zucca ed alla sua scuola che dà vita alla compagnia possiamo dire che il percorso per i ragazzi grugliaschesi si completa”.

CRONACA | 28 ottobre 2019, 15:53

## Grugliasco, pubblicato il primo libro sulla storia del Cidiu per 17 Comuni dell'Ovest

Il presidente De Rosa: “Marco Lo Bue restituisce al lettore ciò che l'azienda ha rappresentato per il territorio nel corso dei decenni”

“Cidiu: un'azienda pubblica nel contesto dell'area metropolitana torinese”: è questo il titolo del primo libro dedicato al Centro intercomunale d'igiene urbana che oggi gestisce la raccolta dei rifiuti urbani nei 17 Comuni soci nella zona ovest di Torino che sono **Grugliasco, Collegno, Rivoli, Venaria, Alpignano, Buttigliera, Druento, Pianezza, San Gillio, Rosta, Villarbasse, Giaveno, Coazze, Reano, Sangano, Trana e Valgioie.**

Sono pagine che raccontano l'avventura imprenditoriale interamente pubblica cominciata nel 1972 quando i tre maggiori Comuni (Grugliasco, Collegno e Rivoli), di fronte al vertiginoso sviluppo demografico, economico ed industriale di quell'area, diedero vita ad un consorzio per la depurazione delle acque, scelta del tutto inedita in un contesto in cui l'energia, gli acquedotti ed i rifiuti erano ancora gestiti localmente da piccole cooperative, servizi comunali o società appaltatrici. Gli incoraggianti risultati conseguiti convinsero i sindaci ad estendere progressivamente le attività a tutela dell'ambiente, tra cui la gestione dei rifiuti urbani, e sempre più Comuni chiesero di aderire per poterne beneficiare.

Scritto da **Marco Lo Bue**, agronomo e dirigente Cidiu nel decennio 2002/2012, il volume accompagna il lettore in un viaggio attraverso quasi cinquant'anni di alterne vicende, tra successi messi a segno e sconfitte superate grazie all'impegno e alla professionalità di persone che hanno contribuito a creare consapevolezza sui temi ambientali in una delle aree più sviluppate e popolate della provincia di Torino: è una storia che offre un punto di vista nel dibattito culturale e politico fra pubblico e privato in materia di gestione dei servizi pubblici.

“Marco Lo Bue - commenta il presidente di Cidiu spa **Luca Derosa** - restituisce al lettore, dopo aver vissuto in prima persona ampia parte di questa storia dall'interno e conoscendone quindi ogni sfaccettatura, ciò che il Cidiu ha rappresentato per il territorio nel corso dei decenni, con una

ricchezza e correttezza di dettagli altrimenti difficili o quasi impossibili da recuperare. La sua opera contribuisce inoltre ad una corretta definizione del ruolo del Cidiu nel quadro complesso delle aziende di servizi pubblici locali”.

Il Cidiu fu tra i primi consorzi-azienda ad adottare e promuovere la raccolta differenziata, raggiungendo e consolidando risultati importanti nella riduzione dei rifiuti pro capite passando, fra il 2004 e il 2017, da 324 a 160 chili all'anno e raddoppiando contestualmente le percentuali di rifiuti differenziati (dal 34% al 61%) in largo anticipo rispetto agli obiettivi regionali per il 2020; e la percentuale di raccolta differenziata ha continuato a crescere raggiungendo oggi il traguardo del 65,8%. Dai quasi 120.000 abitanti serviti nel 1972 ai 260.000 odierni, dalle poche unità lavorative iniziali agli oltre 400 dipendenti attuali, opera su un territorio di oltre 340 km quadrati ed ha un fatturato di 40 milioni di euro.

“Ripercorrere la storia del Cidiu - spiega l'autore - inserendola nel contesto della genesi delle aziende pubbliche locali e delle municipalizzate è fondamentale per conservarne la memoria storica e per comprendere la straordinaria sensibilità politica delle amministrazioni che l'hanno voluto e sostenuto, avendo la lungimiranza di superare la visione municipalista e frammentaria dei servizi locali”. Il libro si può scaricare gratuitamente sui siti del Gruppo ([www.cidiu.to.it](http://www.cidiu.to.it) e [www.cidiuservizi.to.it](http://www.cidiuservizi.to.it)) oppure è disponibile in versione cartacea nelle biblioteche dei 17 Comuni soci e nelle principali biblioteche civiche torinesi.

**GRUGLIASCO**

## Pisano ha lasciato il Pd “Vado nel partito di Renzi”

Scricchiolii nel Pd della Stalingrado dell'Ovest. A Grugliasco infatti il consigliere Marco Pisano ha lasciato il suo gruppo per passare nel gruppo misto di maggioranza. Questo perché ha deciso di aderire al progetto di Matteo Renzi. «Non voglio far nomi - dice -, ma ci sono persone con cui sto dialogando, qui e fuori del Consiglio». Un tassello che si aggiunge al comitato di ItaliaViva di Matteo Pugliese in città. «Ho aderito

al Pd nel 2017 proprio sull'onda di Renzi - confessa Pisano - e ora non potevo non seguirlo. Poltrone? Ma non scherziamo, si deve lavorare per riconquistare gli elettori altro che poltrone». Intanto le voci che davano in entrata nel gruppo di ItaliaViva anche di Salvatore Fiandaca (presidente del Consiglio) e del consigliere Michele Desimio, entrambi di Progetto Grugliasco, è smentita. P.ROM. —

CRONACA | 29 ottobre 2019, 15:17

## Ancora due giorni per gli artigiani e i commercianti di Grugliasco per chiedere il rimborso totale della Tari e del Cosap

**Le richieste per ottenere gli sgravi fiscali verranno evase entro il 31 dicembre**

Mancano solo più due giorni per approfittare delle misure di agevolazione fiscale che la Giunta comunale ha varato per dare sostegno alle attività di vendita al dettaglio, di somministrazione alimenti e bevande, di artigiano e di servizio alla persona: prevedono il rimborso totale della Tari (Tassa rifiuti) per le nuove aperture e del Cosap (Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) agli operatori economici presenti sul territorio di Grugliasco, ad esclusione delle attività commerciali di media e grande superficie nonché di quelle insediate nei centri commerciali.

Il rimborso integrale del Cosap riguarda dehors, spazi destinati al posizionamento di tavoli, sedie, materiale pubblicitario ed informativo relativo all'anno in corso; saranno esclusi dal beneficio coloro che non risultano in regola coi pagamenti dei tributi comunali. I termini per ottenere tali sgravi scadono il 31 ottobre e le richieste di rimborso, che vanno inoltrate al Settore pianificazione e gestione compatibile del territorio (Sezione attività economiche) utilizzando gli appositi moduli rintracciabili sul sito del Comune, verranno evase entro il 31 dicembre.

# Mezzo secolo di raccolta rifiuti

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - "Cidiu, un'azienda pubblica nel contesto dell'area metropolitana torinese". È il titolo del primo libro dedicato alla storia del Centro intercomunale di igiene urbana dell'area ovest

dell'area ovest di Torino, tra i primi 40 gestori ambientali più grandi d'Italia. A scriverlo ci ha pensato Marco Lo Bue, 75 anni, agronomo e dirigente Cidiu nel decennio 2002/2012,

dal 1989 al 1991 sindaco di Grugliasco di cui era stato dipendente dal 1964 al 1975 come geometra dell'ufficio tecnico. Una cronaca che parte dal 1972 e racconta non solo lo sviluppo del consorzio ma di tutta l'area della cintura ovest e della bassa valle di Susa, il vasto e diversificato territorio su cui si trovano i 17 Comuni che ne fanno parte.

Un caso emblematico quello dell'unica iniziativa industriale interamente pubblica tutt'ora in attività nella zona ovest, che ha saputo attraversare le insidie degli anni mantenendo inalterata la propria fisionomia esclusivamente pubblica, senza sussidi o salvataggi di sorta, rimanendo sempre proiettata verso la propria crescita. «Ripercorrere la storia di Cidiu inseguendola nel contesto della genesi delle aziende pubbliche locali e delle municipalizzate - spiega l'autore - è fondamentale

per conservarne la memoria storica e per comprendere la straordinaria sensibilità politica delle amministrazioni che l'hanno voluto e sostenuto, avendo la lungimiranza di superare la visione municipalista e frammentaria dei servizi locali».

”  
L'ex sindaco racconta in un libro la storia del Consorzio intercomunale



Marco Lo Bue, sindaco dall'89 al 91 e dirigente Cidiu per un decennio dal 2002 al 2012, racconta la storia della raccolta rifiuti dal 1972



giorni nostri e che in tempi recenti ha visto ridursi il numero di aziende interamente pubbliche a favore dell'ingresso considerato rivitalizzante dei privati. L'avventura imprenditoriale inizia nel 1972, quando, di fronte al vertiginoso sviluppo demografico, economico ed industriale della zona, i tre maggiori comuni (Rivoli, Collegno e Grugliasco) diedero vita ad un consorzio per la depurazione delle acque, scelta del tutto inedita in un contesto in cui l'energia, gli acquedotti ed i rifiuti erano ancora gestiti localmente da piccole cooperative, servizi comunali o società appaltatrici. Gli incoraggianti risultati conseguiti convinsero i sindaci ad estendere progressivamente le attività a tutela dell'ambiente (tra cui la gestione dei rifiuti urbani) svolte dal consorzio, che il 24 aprile 1981

Dai quasi 120mila abitanti serviti nel 1972 ai circa 260 mila odierni; dalle poche unità lavorative iniziali agli oltre 400 dipendenti attuali, questa storia offre certamente un punto di vista interessante nel dibattito culturale e politico fra pubblico e privato in

materia di gestione dei servizi pubblici. Un dibattito rimasto sempre vivo e dalla fine dell'800 ai

assumeva la nuova denominazione di Consorzio intercomunale di igiene urbana. All'inizio degli anni '90 Cidiu era una solida multi-utility ambientale che aveva ampliato la sua gamma di servizi e sempre più comuni chiedevano di aderire al Consorzio per poterne beneficiare. Il Cidiu fu tra i primi consorzi-azienda ad adottare e promuovere la raccolta differenziata, raggiungendo e consolidando risultati importanti nella riduzione dei rifiuti pro-capite sul proprio territorio, passando fra il 2004 e il 2017 da 324 a 160 chili l'anno per abitante e raddoppiando contestualmente le percentuali di rifiuti differenziati (dal 34 al 61) in largo anticipo rispetto agli obiettivi regionali per il 2020. La percentuale di raccolta differenziata ha continuato a crescere, raggiungendo oggi il traguardo del 65,8 per cento. Dopo aver ceduto il settore della depurazione alla Smat, il gruppo Cidiu continua oggi a svolgere per i 17 comuni soci del bacino servizi di igiene urbana quali raccolte, ecocentri, nettezza urbana, bonifiche e discariche, piattaforme di raccolta e trattamento della differenziata.

## Pulizia volontaria al parco con Stefania



**GRUGLIASCO** - Buona la prima. La mattinata di pulizia del parco Porporati domenica scorsa ha risposto pienamente alle aspettative dell'organizzatrice, quella Stefania Sergi che da quando vive a Grugliasco ha deciso di dedicare autonomamente, parte del suo tempo libero a ripulire parchi e strade, senza far parte di gruppi o associazioni ma solo per puro senso civico. Anche l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito ha voluto essere presente in rappresentanza dell'amministrazione, ma anche per dare il suo fattivo contributo all'iniziativa. Così come hanno fatto anche gli Ecovolontari e alcuni rappresentanti dei Verdi.

«Iniziative come questa diventano espressioni di quella "conversione ecologica" auspicata da Papa Francesco nella "Laudato si" - dichiara la co-portavoce regionale Tiziana Mossa - Nella nostra piccola ma significativa esperienza insieme ai cittadini abbiamo scelto di promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente esaltando una sana vivibilità e bellezza delle nostre città. L'incontro tra persone diventa anche il modo migliore per pulire davvero questo mondo, non solo dai rifiuti ma anche dai pregiudizi e dalla paura, cercando di costruire ogni giorno relazioni di comunità e dialogo».

## Nuovo Giardino d'altro tempo a parco Paradiso

**GRUGLIASCO** - Prosegue il progetto "Giardino d'altro tempo". Sabato scorso al parco Paradiso, è stato inaugurato quello dedicato ai bambini 0-6 anni, in viale vittime della Shoah, nei pressi dello Skatepark, con laboratori di musica e creatività aperti alle famiglie. Si tratta della terza area inaugurata dopo quella del parco Porporati e nel giardino della scuola dell'infanzia



"Bolle di musica" di borgata Lesna, grazie all'amministrazione comunale e al gruppo informale genitori d'Altro tempo con il contributo della Compagnia di San Paolo e la collaborazione di Asl To3, Cisap, istituto comprensivo "Dante Di Nanni", cooperative sociali "Il Margine" e "3e60", fondazione Cirkovertigo, l'istituto dei beni marionettistici e del teatro popolare e la società Le Serre. «L'obiettivo - spiega il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino che ha curato il progetto fin dall'inizio e che sarà presente all'inaugurazione insieme ai genitori - è di continuare a creare momenti di aggregazione sociale cittadina mettendo a disposizione degli spazi in modo da favorire la socialità delle famiglie promuovendo la creazione di reti fondamentali per crescere i propri figli». Durante il 2019, il gruppo genitori Giardino d'Altro tempo ha continuato le attività intraprese negli ultimi anni promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini, concentrando l'attenzione ai temi legati in particolare alla fascia di età 0-6 e la genitorialità a 360 gradi. Il gruppo organizza le attività mettendo a disposizione le proprie competenze ma anche coinvolgendo professionisti del territorio oltre alle associazioni che collaborano sempre con grande passione e disponibilità. Nel 2019 hanno partecipato l'associazione Sbandieratori e musicisti, Coquinho Biano e l'Alveare di Grugliasco e molte altre hanno già dato la loro disponibilità per il programma del 2020.

## Fantasma e dolci alle Gru

**GRUGLIASCO** - La festa più spaventosa e divertente dell'anno arriva a Le Gru con attività, animazioni, laboratori, uno spazio truccabimbi e l'immancabile dolcetto o scherzetto. Giovedì e venerdì i piccoli visitatori potranno vivere spensierati momenti grazie a un'iniziativa che coinvolgerà infatti tutti i punti vendita di Le Gru: i negozi saranno pronti ad accogliere i bambini che, ben mascherati, gireranno le gallerie alla ricerca di golosi dolciumi per il tradizionale dolcetto o scherzetto. In entrambi i giorni ci saranno anche momenti di animazione in piazza Centrale dalle 10 alle 20: uno spazio truccabimbi trasformerà i visi dei piccoli in bizzarre streghe, candidi scheletri e orribili mostri, un pazzo mago stupirà i più curiosi, un animatore li farà giocare e ci sarà anche spazio disegnare. Halloween verrà festeggiato anche a GruCity che venerdì sarà eccezionalmente aperta dalle 10 alle 20 per permettere ai bambini di sperimentare i lavori e i mestieri degli adulti, legati al mondo magico del teatro e delle favole. Il periodo tematico organizzato in collaborazione con la Casa Teatro Ragazzi e Giovani durerà fino a domenica 10 novembre (venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20).

## Orari prolungati al cimitero

**GRUGLIASCO** - In occasione della commemorazione dei defunti, il cimitero osserverà l'orario continuato, da domani al 2 novembre dalle 8,30 alle 17,35; domenica 3 novembre dalle 8,30 alle 16,45. In questi orari saranno anche potenziate le linee del trasporto pubblico locale dirette al cimitero. Negli altri giorni l'orario sarà quello consueto invernale: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 17 e domenica dalle 9 alle 17.

## Halloween anche in centro

**GRUGLIASCO** - Giovedì 31 ottobre, dalle 17 alle 19, l'associazione commercianti Grugliasco centro con il patrocinio del Comune e con l'animazione Nino's style, organizzano un pomeriggio di Halloween con giochi mostruosi, palloncini ripugnanti, bolle di sapone giganti, spettacolo pauroso di magia e pignatte con sorprese nautiche.

## Nuova stagione, su il sipario

**GRUGLIASCO** - Oggi alle 18, al teatro Perempruner sarà presentata la stagione artistica, curata dalla Fondazione Cirko Vertigo e dal suo direttore artistico Paolo Stratta. Una presentazione, pensata in particolare per le associazioni e per i cittadini come uno spettacolo e metterà in scena, performance del Cirko Vertigo e della neonata compagnia di danza Mixit, diretta da Denise Zucca.

## Una doppia sfida per Denise Zucca



**GRUGLIASCO** - Bagno di folla sabato scorso per l'inaugurazione della nuova sede del Centro studio danza Denise Zucca presso il padiglione "La Nave" nel parco culturale "Le Serre". Dopo nove anni di attività sul territorio grugliaschese, la scuola ha infatti deciso di partecipare al bando per l'assegnazione dei locali del padiglione "La Nave", vincendolo. Nella stessa occasione sono stati anche presentati la nuova scuola, lo staff con i docenti interni e le collaborazioni esterne, oltre a una nuova realtà, appena costituita e che rappresenta il risultato del lavoro svolto in questi anni: "La Compagnia di danza Mixit", fondata e diretta da Denise Zucca, coreografa e direttrice artistica del Centro lo scorso luglio e ha la caratteristica di avere uno stile in grado di unire una forte espressività alla dinamica del movimento; un progetto innovativo e poliedrico, che unisce soggetti di età e attitudini differenti, orientato verso una contaminazione di stili che generano un unico cerchio coreografico a servizio dello spettacolo dal vivo. Il debutto della nuova compagnia avverrà il 17 gennaio 2020 al Teatro Le Serre in occasione del nuovo spettacolo "This is Mix", al quale parteciperanno anche alcuni allievi della scuola di danza.

## Nuovo polo universitario: M5S chiede di ridurre il consumo di territorio

**GRUGLIASCO** - Valutare l'ipotesi di utilizzare e recuperare edifici già esistenti nell'ambito del trasloco in città delle facoltà di matematica e fisica secondo l'accordo stipulato nel 2017 tra Comune, Regione ed Università. Lo chiedono in una mozione i consiglieri M5S Lella Bottazzi e Guido Parodi. Come fanno notare infatti, «nell'area interessata sono già presenti padiglioni, in parte dismessi e abbandonati, in parte occupati di proprietà dell'Asl che recentemente ha manifestato

*intenzione di vendita chiedendo all'amministrazione comunale un cambio di destinazione d'uso, che consenta la realizzazione di un mix funzionale residenziale, commerciale-direzionale, produttivo di tipo turistico-ricettivo. Il nuovo insediamento universitario - scrivono i consiglieri pentastellati - sorgerà su terreni attualmente agricoli». Da qui la richiesta di una maggiore razionalità nell'uso del suolo. «La vivibilità si misura anche dalle aree verdi ed agricole che la circondano».*

## GRUGLIASCO L'animale ha salvato una mamma e la figlia dall'aggressione di un pitbull Cane divora il muso dell'alpaca di suor Laura Gara di solidarietà per pagargli l'operazione

→ **Grugliasco** Il morso brutale di un cane, all'improvviso, che ha rischiato di ucciderlo. Quindi, la corsa al Canc di Grugliasco per salvargli la vita.

Joy è un piccolo alpaca bianco, animale tipico delle Ande, che vive in mezzo alla natura nel comune di Roccazione con suor Laura Cazzaniga, socia fondatrice dell'associazione Monte Luce. Insieme all'altro alpaca di nome Amigo, Joy è la mascotte del rifugio, attrazione imperdibile per le famiglie e i bambini della zona. Ed è proprio mentre passeggiava accanto a una mamma e a sua figlia, che l'alpaca è stato aggredito. Un pitbull si è avventato sul gruppo e Joy, d'istinto, ha provato a fare da scudo per difendere le due donne dall'assalto del cane. Un gesto istintivo, che però gli è costato caro perché il pitbull gli ha strappato mezzo muso. «Non riesco a credere ai miei occhi - racconta suor Laura, ancora scossa per quanto accaduto - quando ho visto Joy quasi sbranato da quel cane. Gli ha portato via mezzo muso».

L'animale è stato trasportato in fretta e furia a Grugliasco,



L'alpaca è in cura al Canc di Grugliasco

per essere operato presso il Canc, il Centro animali non convenzionali. Dopo i primi esami effettuati in clinica, la sua situazione è apparsa fin da subito molto grave. Bisognava infatti operare d'urgenza Joy per togliere le parti necrotiche e sostituirle con della pelle. L'intervento, eseguito ieri nel pomeriggio, è durato ben quattro ore, ma alla fine è perfettamente riuscito. «Joy ha reagito benissimo all'operazione - racconta

suor Laura - ma questo è solo il primo passo perché la degenza sarà ancora lunga». Soprattutto, ci vorranno molte cure e proprio per questo la macchina della solidarietà si è già messa in moto per aiutare il piccolo alpaca bianco. Ci hanno pensato le associazioni Gattagorà e Micio Villaggio, da sempre in prima linea per tutelare i nostri amici animali. Un post pubblicato sulle pagine Facebook delle due organizzazioni con tutti i

dati per effettuare le donazioni per Joy. Le cure per la ricostruzione del musetto sono infatti costose e si aggirano intorno ai 2.500 euro, ma i due post nel giro di poche ore hanno già fatto il giro della rete e sono centinaia i commenti e le condivisioni da parte degli utenti del web. In molti stanno già donando, affinché l'alpaca torni presto a camminare in mezzo alla natura, insieme ai bambini.

Niccolò Dolce

### CASALBORGONE

## Attacco dei lupi Sbranate 4 pecore

CASALBORGONE - Attacchi di lupi a Casalborgone. A denunciarlo è Fabrizio Gallati, presidente di Col-diretti Torino: «Sono state sbranate 4 pecore, colpite nottetempo e uccise nel recinto aziendale di una fattoria didattica, sita a ridosso del centro urbano. Che sia opera di lupi è certificato dagli enti preposti. Negli ultimi mesi un po' in tutta la provincia di Torino si registrano attacchi di questo tipo, al pari di quanto avviene sul territorio piemontese. Questo di Casalborgone è solo l'ultimo in ordine di tempo. Segnaliamo la notizia per dare voce alla preoccupazione degli imprenditori agricoli che vedono aumentare in modo significativo i danni da fauna selvatica. Questi attacchi si aggiungono ai danni portati alle coltivazioni da selvatici e cinghiali».

L'ORGANIZZAZIONE NELLE CITTÀ E NEI PAESI

## Servizio steward e più mezzi nei cimiteri della prima cintura

**GIAMPIERO MAGGIO**

L'organizzazione per il trasporto ai cimiteri di Torino è ormai un fatto consolidato da anni, ma anche i Comuni della prima e seconda cintura stanno lavorando da giorni per i servizi che dovranno gestire l'enorme flusso di persone che si recheranno in visita ai loro defunti nei prossimi giorni. Servizi programmati, in particolare, per aiutare le fasce della popolazione più deboli, a cominciare dai disabili e dagli anziani.

Diversi Comuni hanno or-

ganizzato bus navette che collegheranno le borgate e le periferie ai campisanti, ma anche mini car elettriche per il trasporto all'interno dei cimiteri, un servizio di steward che avrà il compito di fornire informazioni o, in alcuni casi, di fare da guida.

È il caso di Moncalieri, dove da alcuni giorni ha preso il via il nuovo servizio di cortesia, accompagnamento e vigilanza per il cimitero. Fino al 4 novembre, negli orari di apertura (da lunedì a sabato 8.30-17; domenica

9-17), ad accogliere i cittadini ci saranno sei ragazzi con la pettorina per l'assistenza. La vigilanza, poi, percorrerà i viali del camposanto per rendere le visite al caro estinto più tranquilla e sicura. Nei prossimi giorni è previsto, come ogni anno durante il periodo di Ognissanti, un importante afflusso di persone. La vigilanza (saranno volontari, non guardie giurate), servirà anche da deterrente per limitare il fenomeno odioso degli sicoppi. Nei due accessi di strada Torino

e piazza Panissera saranno parcheggiate alcune mini-car elettriche per l'accompagnamento di chi ha problemi a deambulare. «Stiamo lavorando perché questo servizio sia esteso anche nei weekend a partire dal prossimo anno» assicura l'assessore Michele Morabito.

A Nichelino, nelle giornate dell'1 e del 3 novembre la linea urbana che porta al cimitero sarà gratuita come durante i giorni festivi, mentre a Carignano verranno organizzati spostamenti con navette gratuite. Sugli altri centri: mentre Rivoli e Ivrea non faranno nulla di particolare, anche Collegno e Grugliasco, così come Moncalieri, si è organizzata con mini car e carrozzine elettriche per aiutare anziani e portatori di handicap. —

A vuoto l'asta per il 17% dell'inceneritore Troppi i 38 milioni chiesti, Iren resta ferma

# Trm senza offerte e guai con Sitaif Ora Appendino cerca 80 milioni

RETROSCENA

ANDREA ROSSI

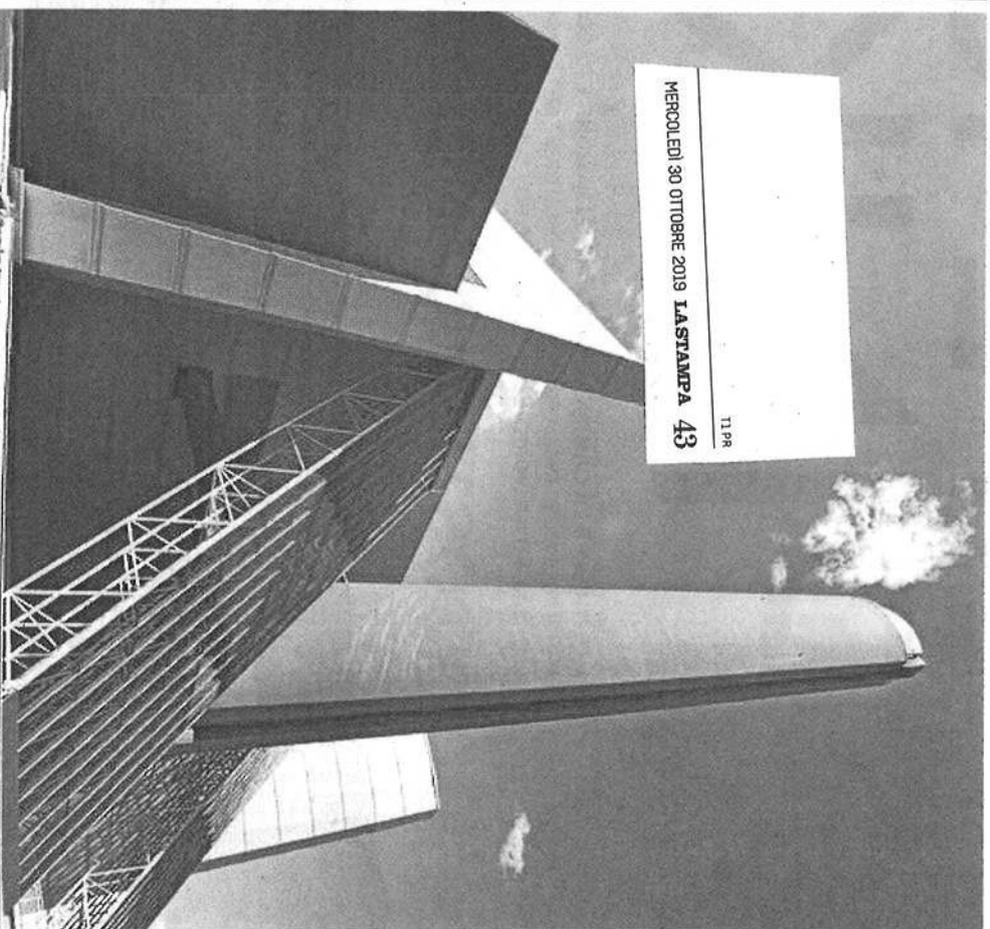
**E**ntro fine anno Chiara Appendino dovrebbe racimolare dalle dismissioni di società partecipate dalla Città circa 40 milioni, indispensabili per chiudere il bilancio. In questo momento, non solo alla sindaco mancano i 40 milioni, ma c'è il concreto rischio che il "rosso" nei bilanci - sul fronte dismissioni - raddoppi a 80 milioni.

Due cattive notizie, insomma. Ed entrambe sono piombate su Palazzo Civico ieri. L'asta per cedere il 17% di Trm, la società che gestisce l'inceneritore, è andata deserta: alla scadenza dei termini per presentare le offerte nessuno si è fatto avanti mettendosi sul piatto i 38 milioni chiesti dalla Città. Questa prima fase era riservata a enti e società pubbliche, dunque era in conto che andasse a finire così, ma non è comunque una buona notizia.

**38**  
Per il 17% di Trm, che garantisce dividendi per 4 milioni l'anno, la Città vuole 38 milioni

**10,60%**  
Nel 2014 il Comune ha venduto ad Anas il 10% di Sitaif per circa 40 milioni, ora da restituire

L'altra gelata è invece arrivata dal Consiglio di Stato. I giudici amministrativi, accogliendo il ricorso (l'ennesimo) di Ativa, gruppo Gavio e Mattioda, ha stabilito che il Comune e la Città metropolitana al più presto devono rimettere a gara le quote di Sitaif, società che gestisce l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia.



Trm gestisce l'inceneritore del Gerbido, in funzione dalla primavera del 2013

La battaglia risale al 2014 e 2016, quando l'allora sindaco Piero Fassino decise di vendere ad Anas tutte le quote del Comune di Torino e della Città metropolitana, il 19% della società, per 75 milioni. L'operazione andò in porto senza gara, anzi, rifiutando l'offerta dei soci privati, perché l'obiettivo era tutelare la maggioranza pubblica in Sitaif (Anas ora

ha il 51%). Già nel 2016 il Consiglio di Stato ha dato ragione ai privati: la procedura era scorretta, andava fatta una gara. E ha indicato la soluzione: Anas deve restituire le quote a Comune e Città metropolitana e farsi ridare i soldi; a quel punto, una nuova asta.

Sono passati tre anni e non è accaduto nulla: Anas continua a gestire Sitaif con il suo

51%, mentre Gavio nel frattempo ha acquistato il 10% di Mattioda e ha il 46%. I privati sono tornati alla carica: hanno presentato un nuovo ricorso e il Consiglio di Stato ha dato loro ragione. La gara va fatta. Ma prima, Anas deve restituire le quote a Città ed ex Provincia.

Il guaio è che quelle quote vanno pagate: su 75 milioni

Città metropolitana ne deve 35, Torino 40. La differenza e che l'ex Provincia, prevedendo i ricorsi, ha accantonato l'importo e può restituirlo senza complicazioni. Il Comune, invece, l'ha speso. Ora deve trovare 40 milioni da dare ad Anas. Non sarà poi difficile recuperarli: la gara andrà certamente a buon fine. Ma intanto vanno trovati.

Non semplice. Così come sarà dura vendere Trm. L'inceneritore è gestito da Iren, che ne detiene l'80%. In queste condizioni una quota di minoranza interessa a pochi. Non alla Regione, che tramite Finpiemonte partecipazioni aveva sondato l'opzione ma sem-

**Il Consiglio di Stato obbliga Comune ed ex Provincia a riprendersi le quote della A32**

bra essersi tirata indietro o comunque non potrà concluderla in pochi mesi. E nemmeno a Iren, che già comanda e non intende spendere 38 milioni per qualcosa che già è suo. Certo, Trm garantisce ricchi dividendi; la quota del Comune, ad esempio, vale 4 milioni l'anno. Ma spenderne 40 per averne 4 l'anno vuol dire ammortizzare l'investimento in dieci anni. Troppi per i vertici di Iren, che devono tenere conto delle esigenze di tutti gli azionisti, non solo di Torino. Altro discorso sarebbe se il prezzo di Trm si dimezzasse. Ma a quel punto Appendino avrebbe 20 milioni in meno da recuperare entro fine anno. O 60 se espioderà il bubbone di Sitaif. —

# Va deserta l'asta dell'inceneritore

## Nessuno offre 38 milioni per il 17,3% di Trm. Boero si dimette da presidente, a novembre il sostituto

L'iniezione di denaro fresco auspicata dalla sindaca Chiara Appendino per permettere alle

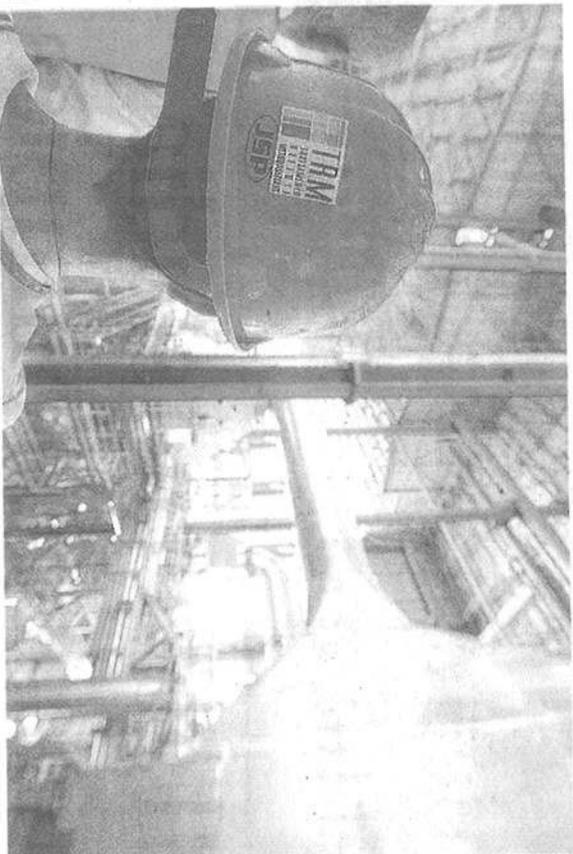
casce comunali di tornare a respirare ed evitare la cessazione di altri pezzi di Iren è rimandata, almeno per il momento. Nessun compratore si è fatto avanti ieri mattina, allo scadere dei termini per l'apertura delle buste con le offerte, per l'acquisizione delle quote ancora detenute dalla città in Trm, la società dell'inceneritore del Gerbido. La gara è andata deserta, come si dice in gergo.

Il prezzo fissato dai periti della città per il 17,35 per cento delle azioni era di 38 milioni di euro. Un valore ritenuto, con ogni evidenza, troppo alto dai potenziali acquirenti, a cominciare da Iren, la multiservizi quotata in borsa e partecipata da Palazzo Civico che detiene già l'80 per cento delle quote e che nelle scorse set-

timane era stata indicata tra gli eventuali interessati alla compravendita.

Da oggi si aprirà una seconda fase di gara, più ristretta, dove ciascuna potenziale acquirente potrà avanzare la propria offerta al Comune, anche a un prezzo inferiore rispetto alla base d'asta stabilita dai periti della città. A quel punto, se riterrà congrua la nuova offerta, Palazzo Civico pubblicherà un altro bando, per escludere che altri interessati siano disposti a pagare un prezzo più vantaggioso per le casce comunali.

Ora dal municipio la palla passa a Iren, che in vista del consiglio di amministrazione del 7 novembre dovrà decidere cosa fare, ovvero se vuole completare l'acquisizione dell'inceneritore di cui detiene già la maggioranza. Ieri intanto il board del termovalorizzatore del Gerbido si è riunito e ha accettato le dimissioni del presidente Renato Boero,



Rifiuti Trm è la società che gestisce l'inceneritore del Gerbido

**Cedola**  
Nel 2017 il Comune ha incassato da Trm 3,47 milioni, parte dei 19 milioni di utili

chiamato nel 2016 dalla sindaca Appendino e prorogato anche dopo la sua elezione al vertice di Iren a maggio. La scelta del suo sostituto avverrà presumibilmente a fine novembre. Quella poltrona fa gola a

### Chi è



● Renato Boero, 57 anni, dallo scorso maggio è presidente di Iren

● Dal 2016 è stato, fino a ieri, numero uno del cda di Trm, la società dell'impianto di trattamento dei rifiuti del Gerbido

tanti. Gli avvisi di nomina del Comune a primavera traboccarono di aspiranti candidati, ben 19 per l'esattezza.

Tra loro ad esempio c'era Paolo Pagella, già presidente e ad di Apriambiente e poi consigliere di un'altra controllata del Comune, Amiat. Oppure Giuseppe Chiappero, presidente del collegio sindacale di un'altra azienda comunale, Gt. E poi l'avvocato Viviana Andreotti, Raffaele Longo consigliere dell'incubatore zigT e direttore del progetto 6S (firma di Banca Sella. Un altro nome interessante è stato quello di Alessandro Battaglinno, direttore della discarica di Barricella e oggi al timone di Assa, partecipata del Comune di Novara per i servizi di igiene ambientale. La rosa degli aspiranti è pronta, toccherà alla sindaca Appendino scegliere.

**Gabriele Guccione**  
**Andrea Rinaldi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACA | 30 ottobre 2019, 15:45

## Ecco la nuova stagione artistica di Grugliasco: tanti appuntamenti da non perdere, da novembre a maggio

Gli spettacoli in cartellone avranno luogo nei teatri Perempruner e Le Serre e spazieranno dalla danza al teatro, dalla musica all'arte circense

Ieri sera al teatro Perempruner di Grugliasco per la prima volta è stata presentata la stagione del **Cirko Vertigo** dal suo direttore artistico **Paolo Stratta**: già la conferenza stampa stessa è stata pensata come uno spettacolo, poiché ha messo in scena performance sia del Cirko stesso che della neonata compagnia di danza "Mixit" diretta da **Denise Zucca** che debutterà il 17 gennaio con "This is mix".

Il cartellone, che si affianca alla programmazione prevista al Café Muller di Torino, attraversa vari generi transitando dalla danza al teatro, dalla musica all'arte circense. "Si tratta di una stagione - hanno detto il sindaco **Roberto Montà** e l'assessora alla Cultura **Emanuela Guarino** - che si annuncia interessante sia per la sua multidisciplinarietà che per i nomi di valenza nazionale ed internazionale accanto ai quali si affiancano nomi giovani, portatori di arte nuova che siamo fieri di ospitare e di aiutare a crescere".

Si comincia il 16 e 17 novembre con "Inbox" della compagnia Soralino, trasposizione domestica del mito di Sisifo; il 23 sarà la volta di "Torino/Lione, la nuova musica interterrestre" di e con Folkestra e Folkoro, un concerto che trae spunto dagli stretti e storici legami fra Torino e la regione Rhones-Alpes; dal 26 dicembre al 6 gennaio il "Vertigo Christmas Show" di Paolo Stratta e Luisella Tamietto;

il 31 gennaio "Houdini, il più grande mago del mondo" di e con Marco Berry; cinque appuntamenti distribuiti tra febbraio e marzo andranno in scena i "Match d'improvvisazione teatrale; il 2 febbraio "Perempruner Kabaret, cabaret di circo contemporaneo"; l'8 "Oh oh" di e con Camilla Pessi e Simone Fassari, è un lavoro che s'iscrive nella tradizione del clown; il 22 "125 Bpm" di e con Jean Baptiste André e Robin Leo; il 7 marzo "A spasso con Neri" di e con Neri Marcorè; il 20 "Pierino il lupo" con la voce narrante di Bruno Gambarotta; il 21 "Le projet F" di Stefan Hort in prima nazionale; il 4 aprile "Impromptu" con gli artisti di Cirko Vertigo; il 19 "Chi perde, perde" di e con Luisella Tamietto; il 9 maggio "Exit"; il 16 chiuderà la programmazione "Chiedimi se sono di turno" di e con Giacomo Poretti.

"La stagione - ha spiegato Stratta - nasce nel segno del dialogo e della ricerca approfondendo la linea tracciata lo scorso anno per offrire nuove chiavi d'interpretazione e modalità di riflessione intorno ai grandi temi che la società impone, soffermandosi sull'attenzione verso l'altro, sull'incontro con culture diverse e su nuovi percorsi dell'anima che, insieme al corpo, ridisegnano sul palco visioni e vie d'uscita dall'ovvio. Tengo a dire anche che senza Grugliasco, che ci ha accolti più di 15 anni fa, Cirko Vertigo non esisterebbe".

Una stagione pensata con un'attenzione particolare rivolta alle associazioni e cittadini grugliaschesi per i quali sono previste agevolazioni economiche sul prezzo del biglietto; gli spettacoli avranno luogo sia al teatro **Perempruner** di piazza Matteotti che al teatro **Le Serre** all'interno del parco culturale omonimo il cui presidente **Antonio Marzola** era presente insieme al direttore **Marco Cucchietti**.

# Edisu, in campo gli studenti Cirio: "Borse ai meritevoli"

Regione, nessun dietrofront: "Restano i fondi ma cambieremo i criteri"

LIDIA CATALANO

Dopo gli striscioni degli attivisti di Fridays for Future in polemica con il «megazionismo» della Regione sui cambiamenti climatici, davanti a Palazzo Lascaris arrivano i manifesti degli studenti universitari contro quello che è stato ribattezzato il «delitto allo studio». La decisione di mobilitarsi arriva all'indomani dell'accesa seduta del Consiglio regionale, durante la quale l'opposizione ha denunciato «il blitz con cui la giunta guidata da Alberto Cirio ha dimezzato le assegnazioni per le borse di studio, portandole a 13 milioni rispetto allo stanziamento complessivo previsto di 26».

Il presidente della Regione si è affrettato a chiarire che «c'è stato un errore di comunicazione - per il quale si è infuriato con la sua giunta, ndr - ma in realtà non sarà tolto un solo euro ai fondi destinati al diritto allo studio. Ci siamo appellati a un criterio di razionalità e trasparenza chiedendo all'Edisu, che è ente strumentale della

ALBERTO CIRIO  
PRESIDENTE  
REGIONE PIEMONTE



Daremo gli assegni  
ai più brillanti  
per fare di Torino  
un'eccellenza  
universitaria

regione, di impiegare almeno in parte l'ingente e anomalo avanzo di bilancio che custodisce nelle sue casse».

Insomma, cambierà - forse - il salvadanaio cui si andrà ad attingere per pagare le borse, «ma - ribadisce Cirio - per gli studenti non cambia nulla». Il chiarimento non è però bastato a far rientrare l'allarme. E i borsisti, che quest'anno hanno sfiorato la quota record di 14mila, si sono dati appuntamento in via Alfieri martedì 5 novembre per rivendicare che «il diritto allo studio non si tocca». Il timore manifestato dai collettivi studenteschi di Uni-

versità e Politecnico è che «dietro questi gesti giustificati goffamente come rioridino dei conti si nasconda il tentativo di drenare risorse dal diritto allo studio verso altri settori».

La situazione, peraltro, non è meno tesa all'interno del parlamento piemontese, dove le opposizioni hanno chiesto che venga stralciata la delibera firmata dall'assessore al Bilancio Andrea Tronzano. «Nessuna retromarcia. Abbiamo tempo fino a dicembre per integrare, se necessario, il restante 50 per cento. Ma prima di intraprendere qualunque azione - sottolinea Tronzano - ritengo necessario fare piena luce, attraverso incontri tra uffici tecnici che stanno avvenendo proprio in queste ore, sull'anomalia di un ente che oggi ha in cassa 33 milioni di euro di soldi pubblici di avanzo tra libero e vincolato. La spending review, un impegno che abbiamo preso anche davanti alla Corte dei Conti, ci impone una revisione oculata delle voci di spesa. Questo

non significa tagliare, ma usare le risorse in modo efficiente: è una responsabilità forte quando gestisci il budget di una regione che ha 6 miliardi e mezzo di euro di debiti e quasi 500 milioni di euro di mutui da pagare all'anno».

Secondo l'Edisu saranno però gli studenti a pagarne le spese: «A settembre avevo chiesto alla giunta un'integrazione di 16 milioni per le borse di studio», spiega la presidente Marta Levi, trovatasi a gestire questa grana a fine mandato. «Ora - avverte - non si potrà più garantire l'assegnazione del contributo a tutti gli idonei». Cirio invece assicura che «chi ne avrà diritto, anche in futuro, riceverà i fondi». A cambiare saranno però i criteri di assegnazione: «Privileggeremo il merito - annuncia senza dare per ora ulteriori dettagli -. Torino sarà una città universitaria d'eccellenza e anche grazie alle borse di studio sapremo attirare i ragazzi più brillanti». —

© BYRON/ALCANTARA/DIRITTI/RESNAI

11 PR

46 **L'ESPRESSO** GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2019



Una protesta dei borsisti Edisu (foto d'archivio)

Il collettivo Link: esclusi 3800 aventi diritto

## “Nelle residenze universitarie mancano i posti”

### IL CASO

LEONARDO DIPACO

**A**umentano i beneficiari ma non l'offerta di posti letto. Così a Torino circa 3.800 studenti, pur avendone diritto, sono stati tagliati fuori dall'assegnazione di un alloggio nelle residenze universitarie. È questo, secondo quanto denunciato dal coordinamento universitario Link, il rovescio della medaglia di una città che anno dopo anno accoglie sempre più studenti.

Edisu Piemonte, l'ente regionale che si occupa di distribuire i sussidi, all'inizio di quest'anno accademico si è infatti visto recapitare più di 6mila domande da studenti idonei ad avere un alloggio a fronte di una disponibilità di 2.500 posti, quasi tutti concentrati nell'area metropolitana. «È innegabile che non riuscire a garantire un letto a tutti quelli che ne hanno diritto rappresenta un problema - ammette la presidente Marta Levi - ma tutto è legato alla mancanza di risorse necessarie per realizzare e gestire nuove residenze».

Il problema principale è do-

vuto ad un contesto infrastrutturale incapace di tenere il passo con l'imponente incremento di studenti che scelgono di immatricolarsi nel nostro territorio. Come evidenziato nel recente rapporto Istruzione e Formazione 2019 dell'Ires, infatti, negli ultimi dieci anni il numero di ragazzi iscritti negli atenei piemontesi è passato dai 98mila del 2008 ai 120mila del 2018. La maggior parte dei quali concentrati tra l'Università di Torino, più di 75mila, e Politecnico, oltre 32mila. I posti letto, invece, sono sempre gli stessi da 13 anni. «L'ultimo aumento importante che portò al raddoppio dei posti disponibili - spiega la presidente Edisu - si è avuto subito dopo il 2006 quando tre residenze olimpiche furono trasformate in studentati da circa 400 posti ciascuno. Mi riferisco a Villa Claretta a Grugliasco, la residenza Borsellino e quella a fianco del campus Einaudi. Da allora i posti, anche considerando la ristrutturazione della residenza in via Verdi, non sono più aumentati».

L'anno passato, ha fatto sapere l'ente, i borsisti sono stati complessivamente 14mila, un dato simile a quello re-



**MARALEVI**  
PRESIDENTE  
EDISU PIEMONTE



**Il problema non è tanto realizzare strutture ma gestirle: sono servizi para-alberghieri**

gistrato quest'anno. «Le criticità legate al mancato aumento di posti letto - conclude Levi - dipendono soprattutto dai costi di gestione. Realizzare le residenze e basta, grazie a investimenti in fondo capitale, non sarebbe un grosso problema. Diverso, invece, è il discorso legato alla gestione dato che si tratta di strutture para-alberghiere che devono essere dotate di tutta una serie servizi, dalla reception alla sorveglianza».

«L'emergenza alloggi è un problema serio anche a livello nazionale se si pensa che in tutto il Paese sono 17mila gli universitari senza un posto letto», aggiunge ancora il coordinamento Link, che annuncia un autunno di mobilitazioni «perché gli studenti e le studentesse sono stanchi di non veder garantiti i propri diritti». —

CRONACA | 31 ottobre 2019, 16:31

## Ancora un mese per tirare le somme del progetto “Early Warning Europe” per le piccole e medie imprese di Grugliasco

L'assessore Mortellaro: “Non sono un imprenditore ma parlo con loro quotidianamente, questa è un'opportunità per avere una consulenza esterna altamente qualificata”

Sarà a fine novembre il momento di tirare le somme del progetto “Early Warning Europe” per le piccole e medie imprese di **Grugliasco** che nel corso dell'anno, ad aprile e settembre, hanno partecipato alla sua presentazione in sala consiliare: si tratta di un'azione completamente gratuita, finanziata dall'Unione Europea e del quale l'Unione industriale di Torino è l'unico partner italiano, che ha l'obiettivo d'offrire un supporto formativo ad alto valore aggiunto al fine di consolidare o rafforzare la loro presenza sul mercato.

“Non sono un imprenditore - ha detto l'assessore al Lavoro **Luca Mortellaro** - ma parlo con loro quotidianamente e questo progetto è interessante perché rappresenta una preziosa opportunità da cogliere per avere una consulenza esterna altamente qualificata. Il Comune si presta volentieri a fare da collante sul territorio e mi fa piacere che non sia riservato esclusivamente agli iscritti all'Unione industriale ma aperto a tutti”.

Un'alta percentuale degli imprenditori presenti ha deciso di aderire al programma e le loro aziende stanno beneficiando dell'assistenza fornita dai mentori, esperti manager e consulenti aziendali selezionati dall'Unione Industriale sulla base delle caratteristiche pertinenti alle esigenze di ogni singola azienda. Si tratta di professionisti in grado di rivedere gli aspetti gestionali, dare suggerimenti sulla metodologia di lavoro, prestare le proprie competenze in merito a produzione, logistica, commerciale, marketing, amministrazione, controllo di gestione, fiscalità ed informatica.

Un aiuto concreto per le imprese grugliaschesi che stanno attraversando un difficile momento congiunturale che richiede cambiamenti e nuovi stimoli: al momento il progetto in Piemonte ha già supportato oltre 450 aziende. Per accedere ad ulteriori informazioni occorre contattare il servizio politiche attive del lavoro del Comune scrivendo all'indirizzo [monica.ortale@comune.grugliasco.to.it](mailto:monica.ortale@comune.grugliasco.to.it) oppure telefonando al numero 011/4013313.

# Una ciclofficina al parco Porporati

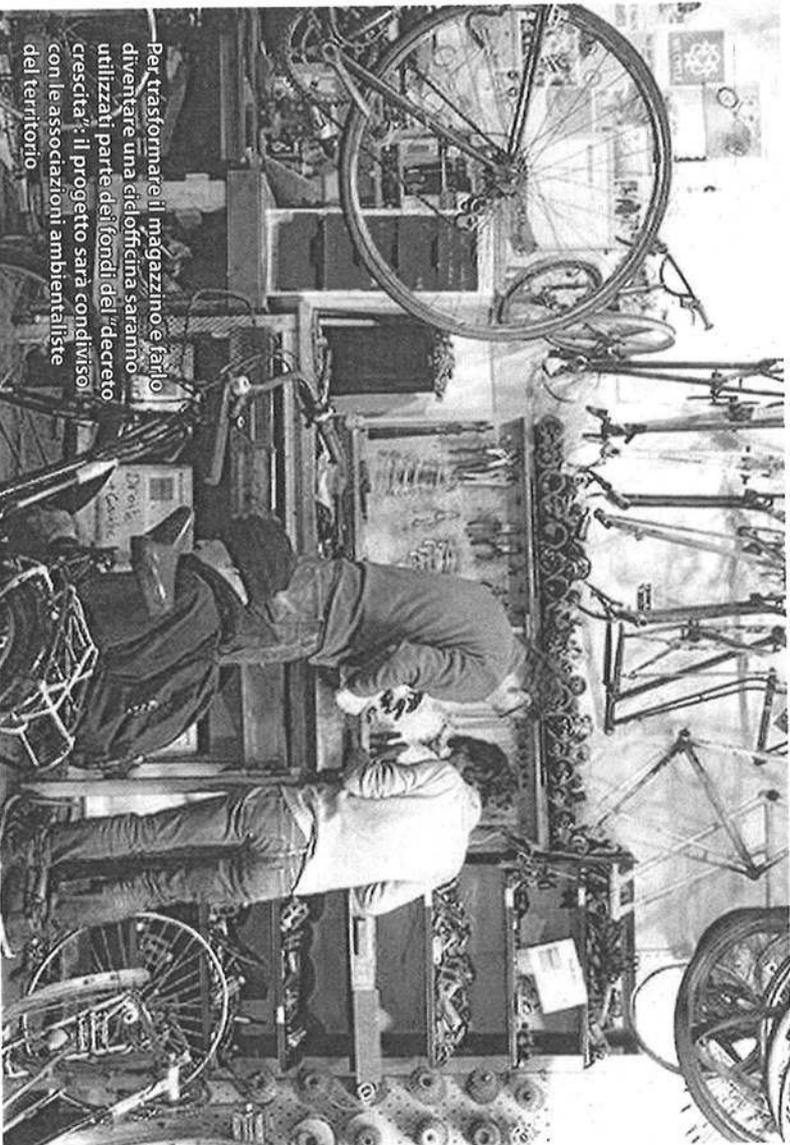
di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - L'attuale magazzino della Reg Rete ecovolontari Grugliasco al parco Porporati diventerà una ciclofficina popolare, un nuovo progetto sperimentale in via di defini-

**”**  
Sarà realizzata nell'attuale magazzino della Rete ecovolontari

zione con le associazioni ambientaliste del territorio, nello chalet all'interno del parco Porporati, nel polmone verde più frequentato del centro città. Il Comune infatti, anche in seguito alle riflessioni condive all'interno del neo-costituito coordinamento ambientale cittadino, ha deciso di destinare parte delle risorse assegnate dal Governo nell'ambito del cosiddetto "decreto crescita" con finalità di interventi innovativi in campo ambientale ed energetico, al riallestimento dell'attuale magazzino.

L'attuazione dell'intervento è stato affidato alla Società Le Serre. «In una seconda fase del progetto - spiega l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - è anche stata prevista la posa di una colonna collegata al impianto per la ricarica di e-bike». Le ciclofficine sono ambienti dotati di attrezzatura specifica per la riparazione di biciclette, messi a disposizione da associazioni ciclistiche o collettivi, dove chiunque può riparare il proprio mezzo lasciando un'offerta libera, anche grazie alla collaborazione con gli altri utenti. Propongono anche corsi di autoriparazione la cui finalità è quella



Per trasformare il magazzino e farlo diventare una ciclofficina saranno utilizzati parte dei fondi del "decreto crescita": il progetto sarà condiviso con le associazioni ambientaliste del territorio

di creare interazioni e socializzazione tra i partecipanti, oltre ad insegnare il modo per affrontare la manutenzione del mezzo. Il carattere delle ciclofficine tende ad essere di tipo inclusivo più che esclusivo: pertanto sono generalmente benvenuto anche le persone che non hanno tempo per autoriparare la propria bicicletta e che invece preferiscono che altre persone la riparino per loro, lasciando un'offerta commisurata al lavoro svolto. In questi casi la ciclofficina può prevedere o meno di ricompensare economicamente il

lavoro svolto dal ciclomeccanico.

Le ciclofficine popolari nascono per favorire la condivisione di mezzi e conoscenze sulla manutenzione, riparazione e assemblaggio di biciclette. Tra gli scopi vi è quello di sensibilizzare i cittadini all'uso consapevole della bicicletta, al rispetto delle regole di sicurezza e degli altri utenti della strada, al favorire il riuso, la riparazione e lo scambio solidale dei mezzi. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere un gruppo di cicloappassionati con un po' di tempo

e la voglia di dedicarlo alla collettività e ai ciclisti meno esperti per rimettere nelle cantine, insegnare a riparare la camera d'aria, per raccogliere bici da prestare o regalare alle persone meno abili. In estrema sintesi un laboratorio di buone pratiche per la corretta diffusione di informazioni, esperienze e consigli che possano anche rimettere in circolo cicli o rottamazione, creando un circuito virtuoso e sostenibili.

## Si raccolgono candidature per la "Gru d'oro 2019"

**GRUGLIASCO** - La "Gru d'oro" premio annuale giunto alla ventesima edizione, sarà assegnato anche quest'anno a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla Città. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dall'associazione "Cojtà Gruliascheisa" che si prefigge di far conoscere la città ed i suoi tesori, esaltandone i valori del patrimonio storico, artistico, agricolo, artigianale, industriale. Chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro il 31 dicembre, inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti 50 (l'apposito modulo è disponibile allo Sportello alla città del municipio, si può scaricare dal sito del Comune, o richiedere all'indirizzo mail [cojta@libero.it](mailto:cojta@libero.it)). La giuria, composta dal consiglio direttivo della Cojtà e presieduta dal sindaco Roberto Montà, valuterà le proposte; la "Gru d'oro 2019" sarà consegnata al vincitore con una cerimonia pubblica in occasione dei festeggiamenti patronali di San Rocco di fine gennaio 2020.

## Risistemate le lapidi in città

**GRUGLIASCO** - In occasione della commemorazione dei defunti, sono state sistemate e ripulite le lapidi dedicate a Luigi Bongiovanni, volontario del distacco dei vigili del fuoco, morto il 22 giugno 1993 durante un intervento proprio con il gruppo di volontari e quella di Giuseppe Filomena vicecomandante della polizia locale di Grugliasco mancato 11 anni fa. La lapide di Bongiovanni si trova nel giardino dedicato alla sua persona. I colleghi sistemeranno alcuni fiori. Così come davanti al comando di polizia locale dove i vigili posizioneranno una corona sulla lapide di Filomena. Ma un po' in tutta la Città in questo periodo l'ufficio manutenzione aree verdi si sta adoperando per decorare le fioriere di fiori (crisantemi e viole) oltre ad ornare di piante e fiori i monumenti tra cui quelli degli alpini, i cippi cittadini dove sono stati ammazzati i martiri del 30 aprile 1945, le lapidi dedicate ai caduti della prima e seconda guerra mondiale, a Clemente Ravetto, a don Luigi Cocco, ai 39 tifosi juventini vittime allo stadio Heysel e ai giocatori della squadra del grande Torino.

luna nuova - giovedì 31 ottobre 2019

## Lavori teleriscaldamento

**GRUGLIASCO** - Per consentire la posa della rete di teleriscaldamento da lunedì prossimo 4 novembre fino al 20 dicembre saranno vietati il transito veicolare e pedonale e la sosta nel controviale nord di corso Torino nel tratto compreso tra la rotatoria nei pressi del cimitero sino alla rotonda di via Da Vinci, saranno regolamentati l'ingresso e l'uscita nell'area a parcheggio residua. Il limite massimo di velocità consentito sarà di 30 chilometri all'ora e sarà istituito il passaggio obbligatorio a sinistra.

## Omaggio alle forze armate

**GRUGLIASCO** celebra la giornata delle forze armate e la festa dell'unità nazionale. Domani, venerdì 1 novembre, alle 11,15 al Sacrario dei caduti posa corone in memoria dei defunti e dei caduti di tutte le guerre. Domenica 3 novembre alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Cassiano, messa in suffragio dei caduti, alle 11 in piazza 66 Martiri posa corona in memoria dei caduti di tutte le guerre, saluto del sindaco Roberto Montà, quindi l'intervento di Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista. Lunedì alle 20,30 serata a cura della sezione Anpi con la proiezione del film "Salvador 26 anni contro" di Manuel Hueriga (2006) presso la sede di via La Salle 4.

## Decathlon, non si passa

**GRUGLIASCO** - Per consentire lo svolgimento di "Trocathlon" (conto vendita usato sportivo), oggi non sarà possibile transitare né sostare in corso Allamano 143 all'interno del parcheggio a uso pubblico della Decathlon.

## I volatili invadono la Nave: tre giorni di mostra

### GRUGLIASCO -

Da domani a domenica l'omonima associazione torinese organizza la prima edizione della mostra ornitologica all'interno della Nave. Quale miglior location per un'esposizione del genere di un Comune che ha una gru nel suo stemma? «*Nel porgere il benvenuto a tutti gli espositori e visitatori che ci onoreranno della loro presenza - sottolinea il presidente dell'Associazione ornitologica torinese Diego Priotti - è doveroso da parte mia e del comitato organizzativo ringraziare in modo particolare il Comune*

*nella persona del sindaco Roberto Montà, la Società Le Serre, il main sponsor Versele-Laga che con il loro contributo hanno permesso di realizzare la nostra manifestazione. Certo che i nostri sforzi, atti ad accogliere nel migliore dei modi allevatori, espo-*



*sitori e pubblico, saranno apprezzati da tutti, porgo un cordiale saluto aspettandovi numerosi alla mostra». Per informazioni e prenotazioni: Diego Priotti 340/ 5489547; Stefano Scoles 340/ 1474824, pagina facebook "Mostra ornitologica torinese 2019".*

**redazione:** Mario Damosso  
ufficio stampa Città di Grugliasco  
tel. 011/40.13.260  
fax 011/40.13.269  
mario.damosso@comune.grugliasco.to.it

***In copertina:*** disegno di ALTAN, tratto da "Cento di questi Altan"  
A. Mondadori editore